



Piano Triennale Offerta Formativa

“F. SURICO”
CASTELLANETA

Triennio 2022/25

Annualità 2023/2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "F. SURICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007390/U** del **27/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 120** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

valeNza del documento

(comma 1 dell'art.3- Legge 107/2015)

Il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) è l'atto costitutivo dell'identità culturale e programmatica della scuola ed esplicita la progettualità educativo/didattica e organizzativa che essa adotta nell'ambito della propria autonomia; è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del DS e delinea il governo complessivo della scuola. Il Piano triennale dell'I.C. "F. Surico", predisposto ai sensi della legge 107/2015 si è sviluppato, sulla scorta dell'Atto di Indirizzo del Dirigente reggente Fabio Grimaldi, del susseguente Piano di Indirizzo del Collegio docenti, alla luce degli esiti derivanti dal RAV d'Istituto. Il presente documento, aggiornato nelle parti annualmente rivedibili, è stato, quindi, deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta del 27.10.2023 (delib. n° 52) e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27.10.2023 (delib. n°18).

Il Piano, strutturato in sezioni tematiche, è pubblicato sul sito istituzionale della scuola www.icsuricocastellaneta.edu.it ed in Scuola in chiaro del MIM.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "F. Surico" ospita nei suoi plessi un'utenza eterogenea in riferimento all'indicatore ESCS (rilevazione INVALSI). La lettura del RAV esplicita un contesto sociale di appartenenza complessivamente stimabile sui livelli medi con punte di background agiato. Si riscontra un aumento di alunni non italo-foni originato dai flussi migratori in atto e dalle adozioni internazionali sostenute da alcune famiglie. Ben integrati nel contesto scolastico ed urbano, questi alunni, fungono da stimolo per l'innescare di azioni di processo miranti alla creazione di ambienti di apprendimento flessibili ed inclusivi che ben si collegano con il dovere della scuola di garantire a ciascun alunno la possibilità di raggiungere il successo formativo, nonché, di promuovere la mobilità sociale.



Vincoli

Si rileva tra la popolazione scolastica una significativa incidenza desunta dal PAI d'Istituto di situazioni di svantaggio articolate in: disabilità certificate (7%), disturbi evolutivi speciali, disagio socio-economico/ comportamentale-relazionale e linguistico-culturale; si palesano, seppur in minima parte, condizioni di disagio sociale e povertà educativa dovute alla precarietà occupazionale originata dalla recente situazione pandemica vissuta e dalla crisi che da qualche anno sta investendo l'ILVA di Taranto, l'unico polo industriale del circondario e spesso unica fonte di lavoro.



Territorio e capitale sociale

opportunità'

Castellaneta è una ridente cittadina situata sul versante occidentale della provincia di Taranto, al centro del cosiddetto "arco Jonico" nel cuore del Parco Regionale delle Gravine; il suo territorio si sviluppa dalle colline pre-murgiane alla costa ionica con una grande varietà di paesaggi caratterizzati dalla presenza di elementi naturalistici, storici e archeologici di grande interesse, intorno ai quali si articolano attività di studio/ricerca. L'economia si basa quasi esclusivamente sull'agricoltura e sul



terziario, il settore secondario è poco fiorente. Nel quadro di uno sviluppo futuro, il turismo balneare della zona marina si profila tra le aspettative più significanti per il contesto cittadino. Il territorio vanta la presenza di Associazioni (CIA - COLDIRETTI - LEGAMBIENTE - AMICI DELLE GRAVINE, LIPU, ...) che assentono lo sviluppo di molteplici progettualità legate alla conoscenza del territorio e allo sviluppo di una coscienza ecologica. Importante per l'Istituto "F. Surico" la ripresa, dopo il periodo emergenziale, grazie alla realizzazione di progettualità volte a garantire un'educazione di valore orientata a promuovere processi miranti all'innalzamento del livello qualitativo dell'insegnamento mediante l'interazione di spazi formativi in collaborazione con Enti associativi interagenti (ROTARY CLUB Ginosa Laterza - LIONS CLUB Castellaneta - sezione provinciale UNICEF Taranto - LIPU Laterza - APULIANESS Terra delle gravine, ...); stakeholders fondamentali nell'accompagnare docenti e alunni in esperienze di insegnamento/apprendimento caratterizzate da multidisciplinarietà e partecipazione attiva. Nel tempo libero, il territorio offre palestre e scuole di musica gestite da privati, centri associativi di promozione sociale, oratori e parrocchie, nonché la presenza di Associazioni sportive che grazie a protocolli d'intesa offrono un qualificato supporto ai docenti curricolari nell'espletamento delle attività motorie. Per gli spostamenti casa/scuola degli alunni residenti nelle zone rurali è attivo il servizio scuolabus gestito dall'Ente comunale; analogamente attivo il servizio mensa nelle classi/sezioni funzionanti con tempo scuola a 40h.

VINCOLI

Il territorio manca di una piscina coperta e di spazi organizzati per svaghi legati al tempo libero.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nell'ottica della ripresa e della resilienza delineata dal PNRR il nostro Istituto è risultato tra le scuole beneficiarie dei seguenti finanziamenti:

- M4-C1-I.1.4 orientato verso azioni di processo legate alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica
- M4-C1-I.3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori" Azione 1 Next Generation Classrooms - volto alla trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, ibridi, avanzati, flessibili adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento.



- M4-C1-I.2.1-2022-941 – Formazione di DS, docenti e personale amministrativo - target 20 – TA – 2024
- M1-C1-I.1.2 – Abilitazione al cloud
- M1-C1-I.1.4 – Implementazione del SITO WEB

Nel contesto emergenziale i fondi erogati alle scuole, volti all'ampliamento delle dotazioni informatiche a sostegno della DAD hanno permesso il potenziamento dell'attrezzatura preesistente (computer, schermi touch, ...). Lo status socio-economico dell'utenza rende attuabile l'erogazione da parte delle famiglie di contributi volontari annuali, seppur limitati, a favore dell'istituzione scolastica finalizzati alla quietanza delle polizze assicurative degli alunni, alla produzione di fotocopie per uso didattico, all'acquisto di materiale di facile consumo per le classi, alla realizzazione di viaggi e visite d'istruzione, alla partecipazione a spettacoli ed eventi culturali organizzati sul territorio. La scuola, seppur in forma inconsueta ed occasionale, beneficia di contributi da parte di privati finalizzati alla realizzazione di percorsi progettuali. La scuola, nella persona del DS, Fabio Grimaldi, sostenuto da una prassi partecipata, si impegna a promuovere soluzioni organizzative volte alla limitazione delle cause di pericolo per l'utenza e ad attivare ogni possibile sinergia con i soggetti pubblici e privati di riferimento per migliorare i livelli di salute e sicurezza negli ambienti scolastici ... Ai fini della sicurezza interna e della prevenzione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08, il DS affida, tramite procedura concorsuale per titoli, l'incarico di RSPP a personale formato (GEO.STUDIO - Laterza) nel settore di competenza per la redazione del Piano di Sicurezza e Prevenzione e la verifica periodica dello "stato" delle cose.

VINCOLI

Nonostante la ricerca continua di strategie risolutive da parte dello Staff dirigenziale, l'Istituto permane in uno stato di evidente disorganicità logistica originata dall'inagibilità di due plessi storici dell'Istituto. A tal proposito si rileva:

- la carenza di aule dedicate al sostegno e di spazi allestiti per le attività collegiali nella sede centrale dell'Istituto allocata, in provvisorietà, nell'ala destra della struttura "Pascoli/Giovinazzi";
- l'assenza di un'ambiente da adibirsi a mensa scolastica nel plesso di scuola Primaria "Iacobellis"; gli alunni, previa autorizzazione dell'ASL competente, fruiscono il pranzo nelle aule;
- la mancanza di ambienti atti ad ospitare lo svolgimento delle attività di Motoria nei plessi di scuola Primaria Mater Christi e Iacobellis che induce lo spostamento degli alunni nella palestra dell'I.C. "Pascoli-Giovinazzi" a loro più prossima:



- la classe 5^a A del plesso Mater Christi c/o la palestra della scuola Secondaria "Pascoli/Giovinazzi"
- tutte le classi del plesso Iacobellis c/o la palestra della scuola Primaria "Pascoli/Giovinazzi"

Gli edifici ad oggi occupati in emergenza dall'IC "F. Surico" rispondono sostanzialmente ai bisogni richiesti per lo svolgimento delle attività didattiche.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto "F. Surico" dal 1° settembre 2023 è affidato alla reggenza del Dirigente scolastico Fabio Grimaldi.

Nell'organico dei docenti si rileva una quasi totalità di incarichi a tempo indeterminato e una fascia di età che si attesta principalmente intorno ai 45/54 anni (47,1%) e oltre i 55 anni (38,2%), peculiarità, questa, che identifica stabilità dell'organico. I docenti del nostro Istituto si caratterizzano per una qualificata dimensione umana, professionale e relazionale; un buon numero vanta il possesso di competenze specifiche e personali nei campi linguistico, logico/matematico, musicale, espressivo; si rileva, altresì, una discreta padronanza dei linguaggi informatici e della lingua inglese, competenze, tuttavia, non sempre sostenute da apposita certificazione. Una spinta propulsiva al confronto e all'autoaggiornamento, finalizzato all'ottimizzazione del proprio agire didattico, sono le peculiarità di base che sostengono la professionalità di buona parte del corpo docente. Nella prassi didattica, i docenti concordano programmi, progettualità e strategie d'intervento attraverso l'attivazione dei Dipartimenti disciplinari dando vita ad un confronto dialettico tra colleghi sia in continuità orizzontale che verticale; ciò sta agevolando la costruzione di ambienti di apprendimento fluidi e aperti al cambiamento (PNRR) I docenti di sostegno, a tutti gli effetti docenti contitolari della classe, dispongono a livello organizzativo di un Dipartimento per l'area "INCLUSIONE" e di una Funzione Strumentale dedicata Attivi e operanti i gruppi di lavoro GLI/GLO; importante per la prassi quotidiana il supporto di educatori ed assistenti alla persona assegnati alla scuola dall'Ente comunale (Associazione) su richiesta delle famiglie.

VINCOLI

Permane un avvicendamento di docenti con incarichi a tempo indeterminato legati prevalentemente al



sostegno; questi ultimi risultano sempre provvisti, nella quasi totalità del titolo abilitante La frammentarietà logistica dell'Istituto limita all'occasionalità la condivisione tra colleghi delle buone prassi esperite. Il frazionamento dell'Istituto in più plessi esige una disseminazione del personale ATA che comporta un dispendio di forza lavoro e di economie data la necessità, al momento non completamente soddisfatta, di un maggior numero di collaboratori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "F. SURICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC824001
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE, 24 CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998441252
Email	TAIC824001@istruzione.it
Pec	taic824001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/

Plessi

ISTITUTO MATER CHRISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82401T
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SPINELLE snc - 74011 CASTELLANETA TA

SPINETO MONTECAMPLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	TAAA82402V
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE SPINELLE snc - 74011 CASTELLANETA TA

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA82403X
Indirizzo	PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada STATALE 106 ENAOLI snc - 74011 CASTELLANETA TA

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE824013
Indirizzo	PRESSO EX E.N.A.O.L.I. CASTELLANETA MARINA 74010 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Strada STATALE 106 ENAOLI snc - 74011 CASTELLANETA TA

Numero Classi	10
Totale Alunni	20

F. SURICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAE824024



Indirizzo	VIA DON LUIGI STURZO CASTELLANETA 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON LUIGI STURZO SNC - 74011 CASTELLANETA TA
Numero Classi	30
Totale Alunni	234

F.SURICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM824012
Indirizzo	VIA DELLE SPINELLE 24 - 74011 CASTELLANETA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via G. MAZZINI 13 - 74011 CASTELLANETA TA
Numero Classi	13
Totale Alunni	124

Approfondimento

Attraverso un breve excursus storico degli eventi si vuole richiamare alla memoria la precarietà logistica in cui versa l'Istituto giustificando, altresì, la mancata corrispondenza PLESSO/INDIRIZZO dovuta alla chiusura di due plessi con conseguente, subitaneo, trasferimento in provvisorietà presso altre sedi.

- Nell'a.s. 2017/2018, a seguito di indagini diagnostiche per la sicurezza negli edifici scolastici, la sede centrale dell'I.C. "F. Surico" sita in via Delle Spinelle ospitante le classi di scuola Secondaria di 1° Grado e le classi terminali di scuola Primaria fu dichiarata statisticamente inagibile con decreto sindacale di chiusura immediata e temporanea; ad oggi la struttura è stata abbattuta e si auspica a breve la ricostruzione.



- Nell'a.s. 2019/2020, (periodo lockdown) si è verificato un imprevisto e repentino sgretolio degli elementi strutturali nel plesso P.co Valentino sito in via Don Luigi Sturzo e sede delle classi di scuola Primaria a tempo pieno; il monitoraggio degli sviluppi legati all'instabilità della struttura ha indotto la commissione dei tecnici comunali designati a tale ufficio a dichiararne in data 3.10.2020 lo stato di inagibilità per l'avvio del corrente anno scolastico. Ciò ha provocato un'ulteriore diaspora delle classi ivi allocate in spazi cercati tra le già esigue disponibilità dell'Istituto fornite dall'Ente comunale.

L'Istituto Comprensivo Statale "F.Surico" ad oggi manca di una sede centrale e risulta frazionato in:

3 PLESSI PROPRI:

- Spineto Montecamplo/Mater Christi - INFANZIA sito in via delle Spinelle corredato da nuova costruzione che ha reso possibile mantenere l'autonomia delle due scuole
- Mater Christi - PRIMARIA sito in via delle Spinelle ospitante n° 3 classi a T. N.
- De Amicis - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA plesso staccato sito a Castellaneta Marina (edificio Ex ENAOLI) ospitante tutti e tre i gradi scolastici

2 SEDI IN PROVVISORIETA'

- 1 PLESSO ceduto in locazione dall'Ente ecclesiale "Opera sostentamento del Clero" al Comune di Castellaneta per ospitare le classi di scuola Primaria, evacuate dal plesso P.co Valentino sito in via Don L. Sturzo in quanto dichiarato inagibile
- 7 CLASSI di scuola Secondaria e 4 classi di scuola Primaria a T. N. allocate nel plesso centrale dell'I.C. Pascoli/Giovinazzi, sito in via Mazzini, 23 sede, altresì, della Dirigenza e degli Uffici di Segreteria.



STRUTTURAZIONE LOGISTICA		
I. C. S. "F. SURICO" - CASTELLANETA		A. S. 2023/2024
CODICE MECCANOGRAFICO DELL'ISTITUTO	TAIC824001 – cod. fiscale 90122220735	 Plesso SURICO/PASCOLI DIRIGENZA Uffici DI SEGRETERIA
SEDE pro tempore DIRIGENZA/UFFICI	Via G. Mazzini, 23	
TELEFONO/ FAX	099-8441252/099-8445964	
E-MAIL	taic824001@istruzione.it taic824001@pec.istruzione.it	
SITO web	www.icsuricocastellaneta.edu.it	
Plesso SURICO/PASCOLI	Via G. Mazzini, 23 tel. 099-8441252	Classi Secondaria di 1° grado Classi Primaria a T. N. 3° A/B - 4° A/B
Plesso MATER CHRISTI	Via delle Spinelle tel. 099-8492422	Classi Primaria a T. N. 1° A - 2° A - 5° A
Plesso VIA IACOBELLIS	Via Iacobellis tel. 099-2213930	Classi Primaria a T. P. 1°/2°/3°/4°/5° C – 1°/ 2°/5° E
Plessi SPINETO M./MATER CHRISTI	Via delle Spinelle tel. 099-2216505	Sezioni scuola dell'Infanzia
Sede staccata DE AMICIS	Borgo Perrone tel. 099-8433144	Classi Secondaria 1° grado Pluriclassi Primaria - Sezione Infanzia

Si rende noto, altresì, che nella scuola Secondaria di 1° grado, in ottemperanza al DM 201/1999, è stato assegnato dall'URS Puglia e pertanto avviato nel corrente anno scolastico un corso ad indirizzo MUSICALE che propone come oggetto di studi, su richiesta e in ordine di preferenza, 4 strumenti: chitarra, violoncello, percussioni, saxofono. Per l'accesso al corso è stata prevista una prova orientativo - attitudinale volta ad indirizzare i candidati sulla base delle preferenze espresse nella domanda d'iscrizione e delle personali e specifiche attitudini. Gli alunni ammessi al corso fanno parte delle classi 1^e e 2^e; nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle 2 ore settimanali già destinate allo studio della disciplina musicale, stanno effettuando 3 ore aggiuntive, così articolate:

- (1^a lezione) 1 ora di strumento
- (2^a lezione) 2 ore consecutive - 1 ora di strumento - 1 ora di musica d'insieme (solfeggio, teoria, ascolto, ...)

Il corso di strumento, della durata triennale, si svolge, infatti, con 2 rientri pomeridiani per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti	27

Approfondimento

Nel contesto emergenziale, con nota MI n° 562/2020, alle scuole sono stati erogati fondi volti all'ampliamento delle dotazioni informatiche a sostegno della DAD ciò ha permesso nel nostro Istituto il potenziamento della dotazione PON FESR preesistente nelle aule (lim, computer, tablet,



schermi touch, ...), l'implementazione di una piattaforma istituzionale, nuovi dispositivi digitali e connettività di rete grazie anche ad un piccolo contributo dell'Ente comunale e della Regione Puglia.

Nell'ampio scenario di ripresa e resilienza delineato nel PNRR il nostro Istituto è risultato beneficiario dell'avviso:

- M4. C1.3.2 "Scuola 4.0; scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori" Azione 1 Next Generation Classrooms - destinato alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, alla creazione di ambienti ibridi, avanzati, flessibili e adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento.

- M1-C1-I.1.2 "Abilitazione al cloud" dove sono state inserite 23 operazioni

- M1-C1-I.1.4 "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" che permetterà al nostro Istituto di implementare il sito web secondo le indicazioni ministeriali.

- PNSD attualmente transitato nei finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM" mirante alla promozione/realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che, nella scuola, rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

- PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'Infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'Infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il 1° ciclo d'istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

- AGENDA SUD (D. M. 176/2023) 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base

Si fa presente che nell'ambito del PNRR scuola 4.0 è in fase di prossima consegna la strumentazione tecnologica in elenco:

Plesso MATER CHRISTI



N° 3 MONITOR A PARETE

N° 1 MONITOR CON CARRELLO

N° 3 NOTEBOOK DOCENTI

N° 40 TABLET

N° 1 CARRELLO RICARICA

Plesso DE AMICIS - CASTELLANETA M.

N° 1 MONITOR PIÙ CARRELLO

N° 1 NOTEBOOK DOCENTI

N° 5 NOTEBOOK ALUNNI

N° 10 TABLET

Plesso CENTRALE PASCOLI/SURICO (Primaria)

N° 3 MONITOR A PARETE

N° 1 MONITOR CON CARRELLO

N° 4 NOTEBOOK DOCENTI

N° 40 TABLET

N° 1 CARRELLO RICARICA

Plesso CENTRALE PASCOLI/SURICO (Secondaria)

N° 6 MONITOR A PARETE

N° 1 MONITOR CON CARRELLO

N° 2 NOTEBOOK DOCENTI

N° 45 NOTEBOOK DOCENTI

STAMPANTE 3D



VISORI LICENZA

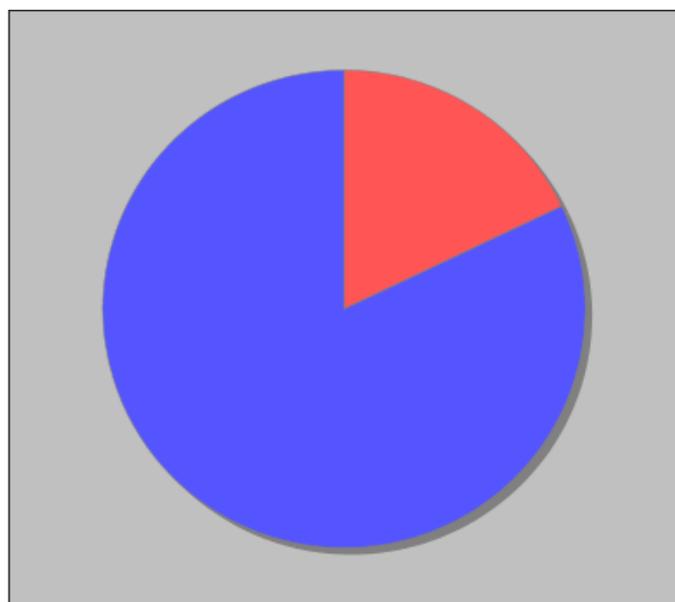


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	18

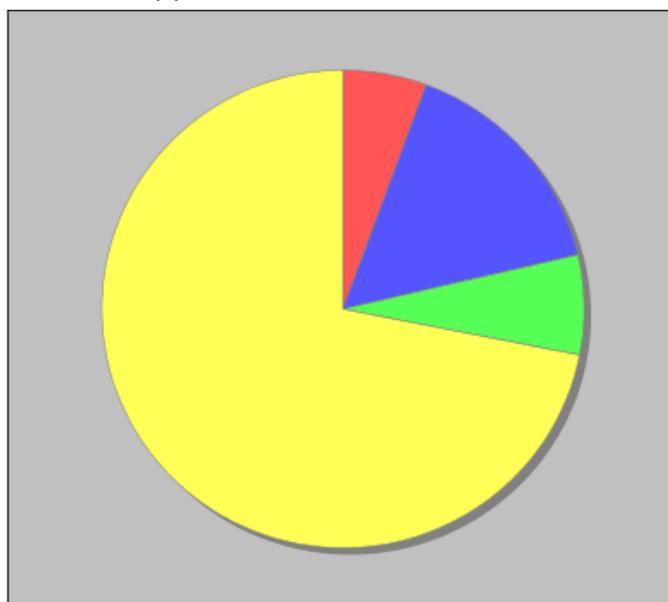
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

Dal 1° settembre 2023 la reggenza dell'Istituto "F. Surico" è affidata al dirigente Fabio Grimaldi

L'organico docenti, tranne una limitata fetta con incarico a tempo indeterminato, risulta stabile ciò garantisce l'ordinaria attività didattica/educativa, e permette di ottemperare con continuità alle esigenze formative dell'utenza in relazione allo sviluppo delle eccellenze, al recupero delle criticità,



alle forme di integrazione e sostegno per gli alunni BES. Nel corso ad indirizzo musicale, ciascun docente di strumento svolge nel nostro Istituto un servizio della durata di 6 h. ripartite nei giorni di martedì e mercoledì in orario pomeridiano (14:00/17:00)

L'organico ATA afferente all'attività amministrativa della scuola risulta composto per un 50% da personale in servizio a tempo indeterminato e per un restante 50% da personale con incarico o supplenza annuale e quindi soggetto a trasferimenti; il personale ausiliario è stabile.

Allegati:

ASSEGNAZIONE DOCENTI- ATA.pdf



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE ORIENTATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Dirigente scolastico Fabio Grimaldi, visti gli esiti del RAV d'Istituto relativi all'a. s. 2022/2023, considerati i punti di forza da potenziare, le criticità da ridurre e le linee guida da stabilire, ha delineato il suo Atto di Indirizzo affidando al NIV d'Istituto il mandato per l'aggiornamento annuale del PTOF 2023/2024. Il Nucleo Interno di Valutazione, procedendo all'individuazione e all'aggregazione delle aree da potenziare in base alla rilevanza dell'istituto, ha stimato di dover proseguire con le azioni di processo delineate nel PdM 2022/2025 focalizzando l'attenzione sul concetto di "gestione della classe" e di "cura educativa" nell'ottica della ripresa e della resilienza in conformità alle direttive del PNRR. Le scelte culturali, didattiche ed organizzative del nostro Istituto continueranno, pertanto, a tendere verso la realizzazione di una prassi educativa fondata sull'innovazione tecnologica e sull'interattività degli studenti considerando prioritariamente:

1. La formazione del personale scolastico attraverso

- Corsi reperibili su piattaforma "FUTURA" per l'a. s. 2023/2024 organizzati dall'I.C. "12 Perugia" scuola capofila del progetto di levatura nazionale "A scuola di creatività con le STEM" nostro partner nell'accordo di rete
- Corsi STEM on line patrocinati dalla LEGO
- Corsi di formazione interni all'Istituto in ottemperanza all'avviso – Animatori digitali 2022 – 2024 M4C11.2.1-2022-941- Formazione di Dirigenti scolastici, Docenti, Personale amministrativo – target 20-TA-2024

2. L'innovazione degli spazi didattici con l'implementazione di attrezzature digitali attraverso l'acquisto di strumenti tecnologici e arredi che integrano metodologie e pedagogie innovative e facilitano lo studio di materie STEM, pensiero computazionale, intelligenza artificiale, realtà aumentata e robotica.

3. La progettazione di 16 ambienti di apprendimento avanzati, flessibili attraverso l'impiego di strategie metodologiche atte a sviluppare una didattica capace di alimentarsi di rispetto, di tolleranza, di apertura al nuovo, di flessibilità, di curiosità, di differenze, di interazioni, ... capace, cioè, di muoversi con naturalezza tra i confini della teoria e della pratica per superare barriere e costruire spazi di FIDUCIA. Tale visione prospettica si inserisce in piena sintonia con i progetti presenti nel PdM d'Istituto:

- FORMARE PER COMPETENZE – "IL CONTESTO EDUCATIVO COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO":



flessibilità metodologico/didattica

- FORMARE PER COMPETENZE – “UNA SCUOLA PER TUTTI”: strategie inclusive e buone prassi.

LINEE STRATEGICHE DEL PIANO

L'Istituto nel delineare la sua MISSION “Scuola per tutti, capace di formare l'uomo libero del domani” fissa le sue linee strategiche nel voler impostare una scuola

- capace di garantire la crescita armonica degli alunni in un contesto di apprendimento significativo e fluido, centrato sulla continua ricerca di strumentalità atte a promuovere esiti sempre più vantaggiosi e orientati;
- attenta alla qualità dell'apprendimento inteso come “capacità di saper impostare” con chiarezza i processi di elaborazione, di scoperta, di metodo, nell'ottica di una conquista graduale dell'autonomia intellettuale;
- orientata alla valorizzazione delle grammatiche antiche (leggere, scrivere, far di conto) in sinossi con quelle innovative verso la costruzione di conoscenze sempre più complesse;
- indirizzata a favorire negli alunni lo sviluppo della logica e la capacità di selezionare informazioni per elaborare metodi e categorie in grado di guidarli negli itinerari personali di ricerca/azione;
- attiva nella valorizzazione della diversità e nella costruzione di una relazionalità positiva dove accoglienza, integrazione, recupero, potenziamento fungano da linee guida imprescindibili;
- confacente alle esigenze formative degli alunni con bisogni educativi Speciali nella costruzione personalizzata di percorsi didattici inclusivi, nonché promotrice di relazioni autentiche e positive con le figure genitoriali a beneficio del loro processo di crescita personale e sociale;
- attenta in un'ottica di autonomia istituzionale, alla costruzione dei saperi attraverso l'ampliamento ed il potenziamento di un'Offerta Formativa pensata e strutturata a misura dell'utenza e del contesto territoriale di appartenenza;
- garante della pari dignità degli alunni “senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, condizioni socio-culturali, credo politico, ...”
- animatrice della formazione identitaria dei ragazzi attraverso la costruzione di un curriculum di Ed. Civica disciplinato da un'articolazione valutata dei suoi tre nuclei fondanti e atta a promuovere prassi che dall'apprendimento teorico si tramutino in stili di vita (competenze) capaci di generare un'etica personale e sociale attiva e consapevole;
- rispondente a dinamiche di efficienza ed efficacia nell'assolvimento dei servizi erogati alla Comunità;
- in raccordo dinamico e costruttivo con il territorio (enti locali, Associazioni, Stakeholder, ...)



Tali linee guida prendono forma, essenzialmente, dalla volontà del Collegio docenti di voler ottimizzare una didattica per COMPETENZE e ABILITÀ a tutti i livelli:

- con gli alunni in quanto, in attinenza alle loro potenzialità, saranno avvolti da contesti didattici flessibili miranti a promuovere l'acquisizione di abilità e competenze così come recitato nelle "Nuove Indicazioni"
- con i docenti in quanto chiamati a riqualificare le proprie professionalità attraverso il confronto con una didattica rielaborata dall'innovazione metodologica emergente e nell'ottica di una trasformazione pedagogica in continuo divenire
- con le famiglie in quanto chiamate a sostenere e supportare i loro figli nel conseguimento di abilità e competenze per la vita.

Le azioni selezionate sono nate dall'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un "fare scuola" che transita dal paradigma dell'insegnamento al paradigma dell'apprendimento, cioè da una visione della didattica incentrata esclusivamente sui contenuti proposti ad una prospettiva che si rivolge prioritariamente ai processi di apprendimento degli alunni e al contesto di supporto all'apprendimento stesso, inteso come "spazio d'azione innovativo" intenzionalmente creato dal docente per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti, nella consapevolezza che tutto ciò va orientato alla soddisfazione dell'individuo non solo rispetto all'apprendimento fine a se stesso ma anche alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla società. I ragazzi devono poter padroneggiare nell'ambiente "scuola" una pluralità di obiettivi che rivestano per lui/lei significatività, quali:

- il conseguimento di strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo;
- lo sviluppo di metodi e competenze volte all'acquisizione dell'autonomia operativa;
- l'individuazione di strumenti che gli consentano di osservare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente;
- l'attivarsi nella ri-produzione autonoma di un apprendimento positivo e nella realizzazione di nuove esperienze similari in qualità di promotori (effetto a spirale).

La trasformazione della vecchia accezione di "DIDATTICA" in "DIDATTICA PER COMPETENZE" ed una continua ricerca di flessibilità, adattabilità, funzionalità, mobilità del contesto educativo sono il nucleo fondante dal quale si snoderanno le azioni di processo del nostro PdM che condivide con le linee guida dell'emergente PNRR

- la messa a punto di un ambiente di apprendimento riorganizzato capace di designare un contesto



classe in cui l'apprendimento viene attivato e costruito in modo da garantire a ciascuno un significato personale della conoscenza ma culturalmente e socialmente mediato (azione 1)

- lo sguardo vigile verso una didattica inclusiva che rinforza l'apprendimento grazie alla cooperazione sinergica di tutte le agenzie educative coinvolte (azione 2)

AZIONE 1

Area da migliorare: LA FORMAZIONE DEI DOCENTI- La pedagogia moderna sottolinea a viva voce la centralità dell'apprendimento personale e dell'aiuto cooperativo per lo sviluppo delle competenze di ciascuno. In un contesto sociale in rapida trasformazione la scuola è chiamata a porsi come "laboratorio di FORMAZIONE" dove l'adattabilità ed il rimettersi in gioco appaiono le doti irrinunciabili del "docente regista" che vuole stare al passo con i tempi. Ciò spinge il nostro Istituto a voler ottimizzare le prassi di insegnamento/apprendimento con didattiche capaci di agevolare la centralità dell'apprendimento personale e della cooperazione per valorizzare e potenziare le competenze degli alunni, nell'ottica di un benessere emotivo/motivazionale e di un riequilibrio delle criticità che emergono annualmente dall'analisi della restituzione dati relativa agli esiti delle prove INVALSI.

Necessità di miglioramento – L'affascinante e misterioso processo in base al quale scatta la scintilla di un nuovo apprendimento segue tempi e percorsi personalizzati, che vanno rispettati, coltivati e tutelati tessendo in classe un ambiente di relazioni positive in un gruppo di pari; Questo il compito essenziale del docente che diventa "regista della formazione" capace, cioè, di rendere un contesto fatto di tempi, spazi, materiali, raggruppamenti, proposte stimolo, strategie metodologiche in apprendimenti fruibili per tutti e per ognuno sin dai primi livelli del percorso educativo/didattico per garantire uno sviluppo unitario ed armonico delle singole personalità. Il Collegio docenti annovera, pertanto, tra le necessità più incalzanti per l'Istituto il potenziamento della Formazione per sostenere con competenza la "personalizzazione della didattica" focalizzando in particolare l'attenzione sulle metodologie più performanti e sugli strumenti di lavoro ad esse connessi.

AZIONE 2

Area da migliorare. I LIVELLI DI INCLUSIVITÀ - L'inclusione è un "processo in divenire" e non si può considerare concluso in quanto il cambiamento continuo che caratterizza la vita porta in sé la necessità di nuovi adattamenti e la considerazione di nuove prospettive. Anche le relazioni interne alla classe sono sempre alla ricerca di un'omeostasi e risentono della "legge naturale" del cambiamento ponendosi come "realtà in continuo divenire". Una scuola inclusiva è pertanto un ambiente aperto alla novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo



umano e cognitivo dei propri alunni ... È una scuola in continua “lettura dei bisogni” per rispondere meglio alle esigenze formative dell’utenza.

Necessità di miglioramento – Nel lavoro quotidiano il docente si trova a dover operare nelle classi con alunni che presentano caratteristiche personali (esperienze pregresse, motivazioni, età), comportamenti, abilità linguistiche, e livelli differenti di apprendimento ai quali garantire UGUAGLIANZA di OPPORTUNITÀ EDUCATIVE attraverso azioni di mediazione didattica. Alla luce di tutto ciò, il corpo docente ravvisa annualmente la necessità di indirizzare una particolare “attenzione pedagogica” a tale tematica per ottimizzare la risposta della scuola ai bisogni formativi di ogni alunno/alunna con eventuali adeguamenti utili all’ottimizzazione delle seguenti finalità:

- equa valorizzazione degli alunni;
- accrescimento della loro motivazione e/o partecipazione attiva;
- costruzione di una Comunità scolastica capace di promuovere valori.

Tutto ciò si origina dalla volontà unanime di rendere operativa la MISSION del nostro Istituto “Una scuola per TUTTI”

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L’azione formativa del nostro istituto tende a svilupparsi nell’ottica di una didattica flessibile, aperta all’innovazione metodologica e all’uso sempre più consapevole delle TIC attraverso la progettazione di un ampliamento dell’Offerta Formativa orientato alla promozione del pensiero computazionale, un’abilità che permette di acquisire elasticità mentale nel risolvere problemi. Il CODING, avviato nelle nostre aule su base volontaria del docente e in via sperimentale, si auspica possa acquisire sempre più potere nella didattica strutturata in quanto rappresenta lo strumento più efficace ma anche più divertente per potenziare le abilità di problem-solving nei vari ambiti disciplinari. Abitando una realtà che evolve sempre più rapidamente, diventa essenziale che i ragazzi “imparino ad imparare” abilitando il pensiero ad acquisire un atteggiamento mentale orientato allo sviluppo di competenze logiche tali da perseguire il raggiungimento di obiettivi concreti attraverso forme originali. Altra strategia metodologica vincente è la robotica educativa che, nella scuola del 1° ciclo, si fonda essenzialmente sull’apprendimento ludico delle materie STEM; viene infatti spesso percepita dagli alunni come un’attività divertente paragonabile ad un gioco che permette di sostituire le lezioni teoriche con laboratori pratici, motivanti e coinvolgenti che, se ben strutturati, diventano uno strumento di inclusione anche per ragazzi affetti da disabilità e/o disagio socio-culturale, favorendo per tutti lo sviluppo di competenze essenziali per lo sviluppo di importanti skills come:

- problem-solving



- pensiero computazionale
- creatività
- lavoro di squadra
- pensiero critico
- capacità di analisi nella relazione causa/effetto
- osservazione dei micro eventi per inserirli in contesti più ampi

Il nostro istituto si sta gradualmente aprendo al “Laboratorio di Filosofia”, una proposta del MIUR che aleggia nelle classi/sezioni della scuola Primaria e dell’Infanzia, un’attività capace di accendere nei bambini quella scintilla che spinge a porsi domande, meravigliarsi, vivere l’apprendimento con un atteggiamento interattivo e democratico (per i più grandicelli), che abitua al confronto educato e costruttivo, alla riflessione, all’affinamento di una propria autonomia di pensiero con conseguente arricchimento delle abilità linguistiche; ... la filosofia come “palestra” in cui sviluppare e potenziare il comportamento pro-sociale. Interesse preminente nelle nostre aule è, infatti, quello di creare ambienti di apprendimento orientati all’innovazione tecnologica ma soprattutto caratterizzati da un clima sereno, ospitale, stimolante, improntato alla costruzione di relazioni positive per garantire a tutti il diritto allo studio e il pieno raggiungimento del successo scolastico, seppur in proporzione ai diversi stili di apprendimento. Si cercherà di perseguire tale formazione nel corso del triennio 2022/2025 assicurando priorità di scelta verso quelle tematiche rilevate come più urgenti nel rapporto di Autovalutazione d’Istituto (RAV). Buona rilevanza, in una visione prospettica, assumono per il nostro Istituto:

- l’accordo di rete “AUT VIAM INVENIAM AUT FACIAM” con l’I.I.SS. “O. Flacco” delineatosi come un percorso pluriennale di alternanza scuola/lavoro che può offrire al nostro Istituto buone prospettive di sviluppo didattico;
- la convenzione di durata annuale con l’associazione sportiva “POL. FORTITUDO AD” per la realizzazione di due progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico per la scuola dell’Infanzia e Primaria;
- momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio: Enti, scuole, Associazioni che operano per la promozione delle politiche formative, l’integrazione degli stranieri, l’inclusione e la lotta alla dispersione scolastica.

Le collaborazioni attivate con l’extra-scuola si inquadrano adeguatamente nell’ampliamento dell’offerta formativa delineata nel PTOF; la scuola coinvolge responsabilmente le famiglie nel processo formativo attraverso gli OO.CC. dando vita a collaborazioni che valorizzano le esperienze umane e professionali di tutti nell’ottica di un “fare scuola” aperto al dialogo. La missione della scuola “Una scuola per tutti, capace di formare l’uomo libero del domani” esplicitata e condivisa dalla



Comunità scolastica affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare ad essere”, mirando ad un contesto di apprendimento innovativo, attento e rispondente alle esigenze della società odierna, fondato sui valori di consapevolezza, responsabilità, reciprocità, rispetto di sé e dell’altro, benessere e autonomia; in sintesi la scuola si adopera con fermezza per promuovere la costruzione di dinamiche relazionali positive tra le diverse componenti. Si privilegia una didattica di tipo laboratoriale per favorire situazioni di apprendimento operativo poliedriche e motivanti, un’interattività docente/discente ed un uso delle nuove tecnologie come “tecnologie cognitive” più funzionali alla conoscenza, una mediazione didattica che si avvale di strumenti innovativi per mirare ad un’acquisizione semplificata del sapere.

Per approfondimenti, il LINK sottostante riporta alla sezione PTOF del sito web d'Istituto

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/documento/ptof-i-c-f-surico-1-modulo-piano-di-indirizzo/>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa emersa in seguito al periodo pandemico con azioni di sistema volte alla formazione continua dei docenti e all'implementazione di metodologie attive e motivanti.

Traguardo

Trasformazione di 16 classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi ed integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. (P.N.R.R.)

● Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare l'aula in uno spazio di apprendimento interattivo volto all'implementazione della competenza "IMPARARE AD IMPARARE" come capacità di autonomia, consapevolezza, motivazione e resilienza nel proprio percorso di apprendimento.

Traguardo

Raggiungimento nell'80% delle classi/sezioni di un sistema integrato di "insegnamento/apprendimento" fondato sulla partecipazione, sul coinvolgimento, sull'inclusività e sulla interdisciplinarietà, ... verificabile attraverso forme di monitoraggio (google form) indirizzate a : docenti, alunni, famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: 1. FORMARE PER COMPETENZE - "IL CONTESTO EDUCATIVO COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO": strategie e buone prassi**

La scuola dell'oggi, reduce da un lungo periodo emergenziale, si colloca in una società poliedrica, caratterizzata da criticità che stanno innescando grandi e complesse trasformazioni, tra queste di primaria importanza l'arduo compito di formare un'utenza che appare sempre più tecnologica e sfuggente ad un apprendere statico, ancorato ai vecchi modelli formativi percepiti come lontani dai loro interessi e dalle loro proiezioni future. Le dinamiche della didattica a distanza (DaD), messe in atto dai docenti nell'emergenza COVID, hanno dato il via alla pianificazione di nuove prassi di insegnamento/apprendimento e alla sperimentazione di nuove modalità comunicative al fine di mantenere un feedback costante con gli alunni. Un cambiamento così repentino ha originato e continua a sostenere nel nostro Istituto l'implementazione di una didattica digitalizzata capace di porre l'attenzione sul concetto di "ambiente di apprendimento", di "gestione della classe", di "cura educativa" per mantenere alta nei ragazzi la motivazione ad apprendere. Si ritiene di dover arricchire la didattica con nuove strategie mediate dall'uso del digitale in un intreccio di esperienze attive e partecipate capaci di orientare "piacevolmente" gli alunni nella costruzione del proprio sapere attraverso la valorizzazione delle diverse intelligenze e dei differenti stili di apprendimento. A tale proposito si ritiene utile uno specifico piano di formazione del personale docente per un approccio corretto efficace e funzionale all'uso del digitale.

Tra le metodologie da implementare attraverso la formazione si ravvisano:

- la Flipped Classroom perchè l'interazione docente/alunno si trasforma radicalmente dal momento che si riduce il tempo della lezione frontale e aumenta proporzionalmente il tempo dedicato al problem-solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti. Il docente da erogatore di contenuti si trasforma in un progettista didattico che allestisce il setting didattico/tecnologico e programma le attività degli alunni in presenza e on-line fungendo da stimolo per favorire un apprendimento significativo; aiuta



cioè i ragazzi a sviluppare metodologie e pratiche di studio che consentono loro di acquisire competenze reali di gestione dei contenuti. Se così organizzata, la didattica digitale nella sua interazione dinamica trasforma ciascuno studente da fruitore per lo più passivo a partecipante attivo e protagonista dell'esperienza di conoscenza propria e del gruppo;

- il Cooperative Learning, molto importante per abituare gli studenti a lavorare in gruppo e aiutarli a viverci e percepirsi come comunità che sfrutta il potenziale di tutti per aumentare il successo scolastico di ognuno, obiettivo quest'ultimo alquanto trascurato dal vecchio sistema trasmissivo, competitivo ed individualistico;
- Il Circle Time in quanto migliora l'ascolto del gruppo, soprattutto nelle "nuove classi", ricche di molte diversità da "tenere insieme", e promuove la partecipazione al dibattito di tutti gli alunni dai più timidi ai meno partecipativi, guidando in modo propositivo gli alunni più esuberanti ... Sviluppa cioè la possibilità di un modelling in relazione alle competenze sociali e civiche in quanto dotando gli studenti degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica offre una prassi per trasformare la classe in una palestra di democrazia, uguaglianza e cittadinanza;
- Il Role Playing, in quanto richiedendo agli alunni di assumere un ruolo e recitarlo, "inscenando" determina una situazione precisa e significativa su cui riflettere successivamente in plenaria;
- La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) come insieme di strategie, conoscenze e tecniche aventi come obiettivo potenziare il linguaggio verbale, molto utile per rendere la didattica più inclusiva;
- Il Coding, una metodologia trasversale della cultura digitale la cui funzione è quella di usare in modo critico la tecnologia e la rete;
- Il Pensiero Computazionale che supporta nei ragazzi la capacità di sviluppare competenze da applicare anche nella vita di tutti i giorni... Imparare il pensiero computazionale significa riflettere, costruire, esplicitare e giustificare le scelte fatte da chi pensa come un informatico, un metodo che consente allo studente di migliorare la sua formazione e la sua preparazione in maniera completa;
- il Tinkering come metodologia applicabile all'attività didattica, per l'espressione della creatività.

Al fine di realizzare azioni volte alla piena osservanza del Piano 4.0 (PNRR) si sta realizzando la trasformazione di 16 aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse



- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

e per consolidare le:

- abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò 16 spazi sono stati completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi progettati per essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio; massima attenzione è stata riservata alle tecnologie più moderne che favoriscono l'esperienza immersiva, un ambiente d'apprendimento capace di implementare la didattica attiva e collaborativa con accesso a contenuti digitali e software per promozione di lettura e scrittura, per la conoscenza della Lingua inglese, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa. Si sta investendo affinché ogni aula diventi un ecosistema inclusivo e flessibile capace di integrare tecnologie e pedagogie innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa emersa in seguito al periodo pandemico con azioni di sistema volte alla formazione continua



dei docenti e all'implementazione di metodologie attive e motivanti.

Traguardo

Trasformazione di 16 classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi ed integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. (P.N.R.R.)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Trasformare l'aula in uno spazio di apprendimento interattivo volto all'implementazione della competenza "IMPARARE AD IMPARARE" come capacità di autonomia, consapevolezza, motivazione e resilienza nel proprio percorso di apprendimento.

Traguardo

Raggiungimento nell'80% delle classi/sezioni di un sistema integrato di "insegnamento/apprendimento" fondato sulla partecipazione, sul coinvolgimento, sull'inclusività e sulla interdisciplinarietà, ... verificabile attraverso forme di monitoraggio (google form) indirizzate a : docenti, alunni, famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

1. Valorizzare l' apprendimento attivo volto al potenziamento delle competenze digitali, linguistico-espressive e logico/matematiche.

2. Potenziamento della progettazione in ICF per rispondere ai bisogni differenziati



degli alunni in un contesto classe integrato.

3. Implementare e/o potenziare nelle classi la valutazione formativa per promuovere gli apprendimenti degli alunni con sguardo prospettico, al fine di migliorare e/o modificare il progetto didattico.

1. Privilegiare maggiore interattività nel processo di insegnamento/apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Implementare un impiego strutturato della didattica digitale in classe e di nuove strategie metodologiche atte a stimolare nei ragazzi un apprendimento significativo, autonomo e responsabile fondato sulla ricerca/azione.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Potenziamento dell'uso di tecnologie compensative per i BES; implementazione di percorsi di Italiano L2 per studenti stranieri.

2. Strutturazione di percorsi didattici dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.

2. Implementare un impiego strutturato della didattica digitale in classe e di nuove strategie metodologiche atte a stimolare nei ragazzi un apprendimento significativo, autonomo e responsabile fondato sulla ricerca/azione.



○ **Continuita' e orientamento**

1. Strutturazione di progettualita' in continuita' verticale volte all'accoglienza e all'integrazione degli alunni nel passaggio da un grado scolastico all'altro.

2. Revisione delle azioni di processo legate all'orientamento (Secondaria di 1° grado) al fine di ridurre al minimo il tasso di abbandono scolastico.

1. Promuovere una didattica orientativa per abilitare i ragazzi ad una gestione attiva dei propri processi di sviluppo finalizzati a scelte consapevoli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Attivare la progettazione/costruzione di nuove aule didattiche e cloud (PNRR) per favorire la digitalizzazione nelle azioni di processo connesse all'insegnamento/apprendimento e alle pratiche amministrative.

1. Sostenere nei ragazzi la costruzione di competenze intese come

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Favorire la formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali all'interno di spazi virtuali appositamente attrezzati (PNRR)



2. Promuovere la qualità dell'insegnamento e della formazione dei docenti attraverso la partecipazione dell'Istituto al programma Erasmus+ 2021-2027 (azione chiave 1)

1. Individuare nella personalizzazione educativa e nella flessibilità dei percorsi formativi gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo nella misura confacente ad ogni alunno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1. Garantire una educazione di qualità, attraverso la realizzazione di spazi di formazione, relazionali ed esperienziali all'interno di collaborazioni con Scuole, Università, Enti associativi interagenti.

2. Nel rapporto scuola/famiglia, promuovere la "comunicazione assertiva" pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza della complementarietà dei compiti educativi.

Attività prevista nel percorso: Dal THINKERING al CODING al MAKING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Studenti dell'II. SS.
Responsabile	FF. SS. - AREA PROGETTAZIONE E RICERCA/AZIONE TEAM di classe STUDENTI SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO
Risultati attesi	<p>TINKERING e CODING sono pratiche didattiche coinvolgenti basate sui principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabili a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienza, arte. Tali pratiche sono essenziali per sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare forme di creatività.</p> <p>Il tinkering (think-make-improve) è una pratica che insegna a "pensare con le mani"; si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo. Attraverso la realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici diventano alla portata di tutti. Il coding è un'attività che permette di strutturare un programma attraverso l'enunciazione sequenziale di istruzioni interpretate ed eseguite da un computer. Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale (che consiste nel riconoscere pattern, scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle) e si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzarsi con l'interazione uomo-macchina, protagonista del futuro prossimo. Il fiorire della ROBOTICA educativa ha inoltre reso disponibile una vasta gamma di modelli di robot per tutte le età che permettono di rendere tangibili nozioni di STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica). Il percorso si</p>



prefigge le seguenti finalità:

- incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari;
- favorire attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base;
- promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: "ECO SCHOOLS"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	FF. SS. AREA PROGETTAZIONE E RICERCA/AZIONE TEAM di classe REFERENTI DI PROGETTO - AREA AMBIENTE e SALUTE
Risultati attesi	Il programma, nella sua multiforme articolazione, si propone di



- Promuovere l'apprendimento a partire dalle situazioni reali, anche in natura, per favorire l'attuazione concreta dello sviluppo sostenibile sul campo
- Incoraggiare i giovani a svolgere un ruolo guida nella società e nel suo sviluppo
- Proporre un approccio inclusivo che riunisca tutta la comunità scolastica attorno a un progetto comune
- Ridurre l'impronta ecologica della scuola

Attività prevista nel percorso: "PHILOSOPHY FOR CHILDREN" DISCUTENDO S'IMPARA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Specialisti del settore Team di classe



La Philosophy for children è sia una metodologia sia una sensibilità che intende sviluppare abilità di pensiero, promuovere occasioni di cittadinanza attiva e agevolare un approfondimento intorno a temi di natura etica. Le attività che propone intendono favorire:

- la prassi dialogica e democratica;
- la diversità dei modi e delle prospettive di pensiero;
- la crescita della persona in un contesto solidale e partecipato;
- la costruzione di comunità di ricerca come spazio di relazione, ascolto e pensiero;
- le competenze di pensiero complesso; la conoscenza di testi letterari e filosofici con l'intenzione di facilitare il dialogo e la riflessione.

Risultati attesi

Il progetto, seppur con risultati diversificati all'interno dei vari contesti classe/sezione, intende perseguire:

1. il raggiungimento di un uso consapevole del domandare;
2. la promozione di un clima che sollecita la partecipazione attiva di tutti i soggetti in gioco;
3. la valorizzazione di atteggiamenti capaci di facilitare la ricerca condivisa e l'attivazione di processi in cui l'argomentazione diventa un prezioso strumento di confronto e ragionamento;
4. l'attenzione dedicata allo spazio e alla cura della dimensione relazionale come fondamentale prerequisito per una riflessione profonda e priva di preoccupazioni dettate dall'ansia di commettere errori o di rispondere a una aspettativa esterna;
5. l'impegno nel promuovere le capacità deliberative e l'assunzione di responsabilità in generale e all'interno dei percorsi condivisi di ricerca in particolare



● Percorso n° 2: 2. FORMARE PER COMPETENZE - “UNA SCUOLA PER TUTTI”

Una scuola inclusiva è quella che combatte l'esclusione, che fa sentire ogni persona parte del tutto, appartenente al contesto che vive quotidianamente, nel rispetto della propria individualità laddove l'individualità è fatta di differenze. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, riesce a diversificare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. La realizzazione del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativo-didattica e della professionalità degli interventi mirati con un'attenzione alle specifiche difficoltà e ai diversi stili cognitivi.

Ciò permetterà di :

- offrire, nel rispetto di un curriculum per COMPETENZE proporzionato ai bisogni di ogni singolo alunno, percorsi di apprendimento personalizzati
- contrastare, mediante la costruzione in classe di un setting di apprendimento flessibile, tutte quelle forme di disturbo del comportamento
- favorire la crescita della motivazione legata all'apprendimento, sviluppando sentimenti positivi nei confronti della vita scolastica
- valorizzare e potenziare le eccellenze
- sviluppare competenze specifiche nel gruppo docente
- monitorare, previo modulo google form, indirizzato a docenti, personale ATA e famiglie il grado di inclusione della scuola

L'attivazione del progetto dovrà essere supportata da momenti di CRESCITA PROFESSIONALE miranti all'implementazione di materiale da raccogliere e selezionare: nello specifico schede di sintesi, mappe concettuali, mappe sul metodo di studio, e l'uso di programmi per la creazione di mappe, sintetizzatori vocali delle lezioni, elaboratori di test, ... volti alla semplificazione degli apprendimenti (finanziamento PNRR)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Trasformare l'aula in uno spazio di apprendimento interattivo volto all'implementazione della competenza "IMPARARE AD IMPARARE" come capacità di autonomia, consapevolezza, motivazione e resilienza nel proprio percorso di apprendimento.

Traguardo

Raggiungimento nell'80% delle classi/sezioni di un sistema integrato di "insegnamento/apprendimento" fondato sulla partecipazione, sul coinvolgimento, sull'inclusività e sulla interdisciplinarietà, ... verificabile attraverso forme di monitoraggio (google form) indirizzate a : docenti, alunni, famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

2. Potenziamento della progettazione in ICF per rispondere ai bisogni differenziati degli alunni in un contesto classe integrato.

3. Implementare e/o potenziare nelle classi la valutazione formativa per promuovere gli apprendimenti degli alunni con sguardo prospettico, al fine di migliorare e/o modificare il progetto didattico.



1. Privilegiare maggiore interattività nel processo di insegnamento/apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Implementare un impiego strutturato della didattica digitale in classe e di nuove strategie metodologiche atte a stimolare nei ragazzi un apprendimento significativo, autonomo e responsabile fondato sulla ricerca/azione.

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Potenziamento dell'uso di tecnologie compensative per i BES; implementazione di percorsi di Italiano L2 per studenti stranieri.

2. Strutturazione di percorsi didattici dedicati alla valorizzazione delle eccellenze.

2. Implementare un impiego strutturato della didattica digitale in classe e di nuove strategie metodologiche atte a stimolare nei ragazzi un apprendimento significativo, autonomo e responsabile fondato sulla ricerca/azione.

○ **Continuità e orientamento**

1. Strutturazione di progettualità in continuità verticale volte all'accoglienza e all'integrazione degli alunni nel passaggio da un grado scolastico all'altro.

2. Revisione delle azioni di processo legate all'orientamento (Secondaria di 1° grado)



al fine di ridurre al minimo il tasso di abbandono scolastico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Attivare la progettazione/costruzione di nuove aule didattiche e cloud (PNRR) per favorire la digitalizzazione nelle azioni di processo connesse all'insegnamento/apprendimento e alle pratiche amministrative.

1. Sostenere nei ragazzi la costruzione di competenze intese come

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

1. Favorire la formazione dei docenti e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali all'interno di spazi virtuali appositamente attrezzati (PNRR)

1. Individuare nella personalizzazione educativa e nella flessibilità dei percorsi formativi gli strumenti essenziali per assicurare il successo formativo nella misura confacente ad ogni alunno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

2. Nel rapporto scuola/famiglia, promuovere la comunicazione assertiva pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza della complementarietà dei compiti educativi.



Attività prevista nel percorso: "Il ROLE PLAY come tecnica di APPRENDIMENTO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

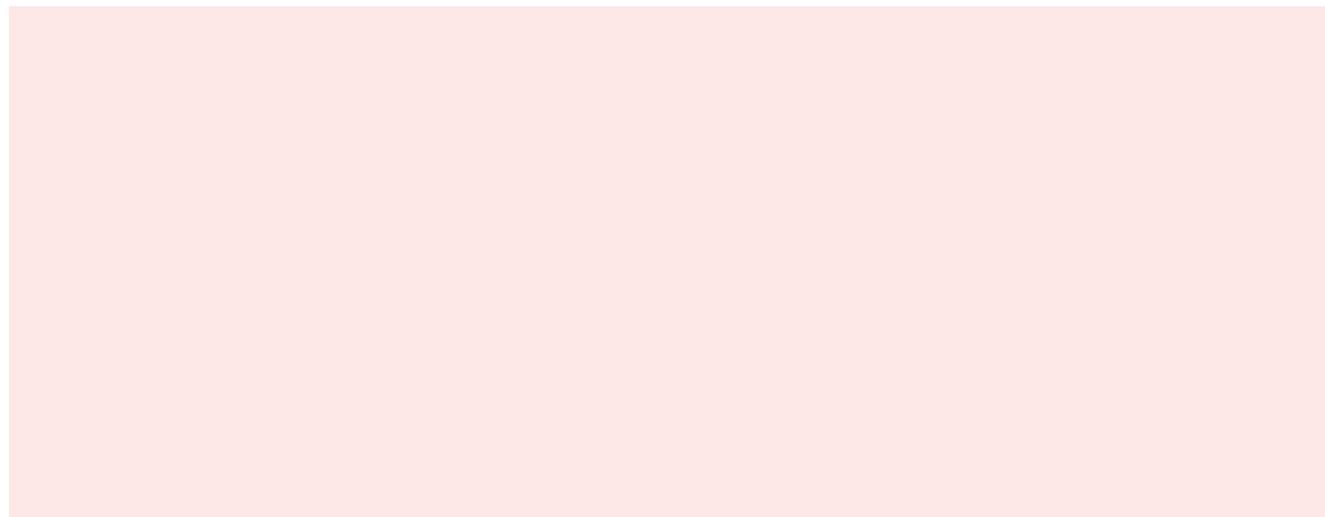
Consulenti esterni

Responsabile

Insegnante F. S. INCLUSIONE Docenti di sostegno Docenti curricolari

Risultati attesi

- Padroneggiare la tecnica del role playing per sostenere il processo di co-costruzione del gruppo classe
- Acquisire l'assunzione e il rispetto dei ruoli nella sequenzialità delle azioni in un contesto cooperativo
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle azioni di ogni singolo nella riuscita di un progetto comune
- Costruire relazioni significative e serene tra pari
- Sviluppare capacità di riconoscimento delle proprie emozioni per condividerle con il gruppo (alfabetizzazione emotiva)



Attività prevista nel percorso: "DA SOLO POSSO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	FF. SS. Inclusione Docenti di sostegno Docenti curricolari

Risultati attesi	<p>L'attività si pone come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare competenze che permettano il superamento delle barriere e l'acquisizione di nuove abilità di autonomia• favorire l'integrazione sociale degli alunni nella scuola e poi nella società• imparare ad agire nella realtà quotidiana• sviluppare la consapevolezza del proprio operato
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



- migliorare l'autostima
- sviluppare capacità relazionali

Come risultati si prevedono:

- il potenziamento delle autonomie fisiche e psicologiche che permetteranno agli alunni di vivere il contesto scolastico ed extrascolastico in modo quanto più autonomo possibile
- l'acquisizione di competenze utili nella quotidianità
- la socializzazione e la crescita collettiva.

Attività prevista nel percorso: SCUOLA, SPORT E DISABILITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Responsabile

FF.SS. area CONTINUITA'/ORIENTAMENTO RESPONSABILE ED. MOTORIA PRIMARIA/INFANZIA DOCENTI DELLA DISCIPLINA

Risultati attesi

Il percorso progettuale è orientato a:

- creare una reale opportunità di vita attiva per i ragazzi con disabilità
- qualificare la loro inclusione nella società attraverso la positività dello sport.



Per un soggetto disabile la pratica regolare dell'attività sportiva comporta i seguenti benefici:

- **BENEFICI FISICI** - La pratica sportiva aiuta le persone con disabilità a sviluppare maggiore equilibrio e potenziare il tono muscolare, a migliorare la loro resistenza, la loro velocità e la loro forza, favorisce la diminuzione della frequenza cardiaca e ottimizza il ritmo respiratorio. Una persona disabile attraverso lo sport può imparare a muoversi correttamente nello spazio, acquisendo e incrementando le abilità di organizzazione spazio-temporali e il livello di autonomia motoria.
- **BENEFICI PSICHICI e BENEFICI SOCIO-RELAZIONALI** - Svolgere un'attività motoria induce l'organismo alla produzione di endorfine, sostanze chimiche che hanno effetti positivi sull'umore. La persona che pratica uno sport, quindi, vedrà diminuire l'ansia, lo stress e il nervosismo, e aumentare il benessere emotivo generale.
- **BENEFICI SOCIO-RELAZIONALI** - La pratica sportiva è molto importante per le persone con disabilità, perché facilita l'inserimento in un contesto sociale nel quale sperimentare emozioni, gestire conflitti relazionali, interagire nel rispetto di ruoli e scopi, costruire al meglio la propria identità personale.

Lo sport, inoltre, permette di rafforzare molti valori come:

- accettare le regole;
- rispettare gli altri;
- impegnarsi per il raggiungimento di un obiettivo;
- essere puntuali;
- essere leali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'attuale quadro pedagogico la scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione di una cittadinanza attiva nell'ottica di una trasversalità che coinvolge tutte le discipline. Al centro della sua azione educante non più solo "il sapere", ma "il saper fare", "il sapere agito", che allena i ragazzi a misurarsi con una realtà in continuo divenire e li aiuta a sviluppare **COMPETENZE** spendibili nell'extra scuola. Una scuola intesa come contesto di crescita accogliente capace di trasformare le "buone intenzioni" in buone prassi, in termini di individualizzazione/personalizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento: "Una scuola per tutti e per ciascuno". Nelle nostre classi, a conferma di quanto detto, si promuoverà l'organizzazione di contesti inclusivi per tutelare e valorizzare le diversità degli alunni attraverso l'uso di tutte quelle modalità lavorative che implicano reciprocità e collaborazione: "aiuto reciproco"- "apprendimento nel gruppo cooperativo" - "apprendimento tra pari". Si privilegerà una didattica di tipo laboratoriale per favorire situazioni di apprendimento operativo poliedriche e motivanti, un'interattività fra docente e discente ed un uso della robotica come "tecnologie cognitive" più funzionali alla conoscenza, una mediazione didattica che si avvale di strumenti di comunicazione non verbale, ludici, mirante ad un'acquisizione semplificata del sapere (PNRR).

Cubetto è un robot di legno che, giocando, insegna il linguaggio della programmazione procedurale. Bee-Bot è un robot giocattolo che aiuta i bambini a muoversi nello spazio, ad esplorare il mondo con semplici comandi, a sviluppare la logica, a contare e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione, favorendo il processo di lateralizzazione.

Scratch è un altro strumento per fare coding, noto, per la programmazione in ambito didattico. Scratch Jr è un' "app" per il coding gratuita che si può scaricare e installare su tablet Android e su iPad; è un ambiente di programmazione visuale a blocchi che consente ai bambini di avvicinarsi al coding senza utilizzare un linguaggio di programmazione testuale. Permette di creare storie interattive, i propri giochi e animazioni. L'obiettivo è quello di sviluppare già nei primi anni di età il pensiero computazionale in un contesto ludico. Si agevoleranno i processi di osservazione, di problematizzazione, di ricerca, di scoperta ponendo l'esperienza diretta e l'esplorazione come metodologie essenziali per generare atteggiamenti di curiosità, per costruire forme di pensiero divergente e per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implica la co-costruzione delle conoscenze. Nel processo di insegnamento/apprendimento, ogni docente nel



pieno rispetto della libertà del proprio agire, si avvarrà delle metodologie più confacenti alla realtà scolastica in cui opera nonché alla disciplina oggetto della sua azione formativa. L'ambiente di apprendimento nel nostro Istituto, si connoterà, in sintesi, delle seguenti peculiarità didattiche:

- la centratura dell'allievo: creare situazioni/compiti in forma di problemi che l'alunno deve essere in grado di affrontare;
- la significatività dei compiti: fare riferimento all'esperienza dell'allievo, coinvolgerlo e orientarlo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione;
- l'impiego di un insieme integrato di risorse differenti: operare attraverso attività che richiedono capacità, conoscenze, abilità operative articolate tra loro;
- l'esercizio diretto della competenza attesa: mettere l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza.
- l'esercizio della valutazione inteso come "strumento formativo essenziale per potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico".

Tali peculiarità verranno sostenute ed ampliate da due intenti: pedagogico e organizzativo:

1) LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE SCOLASTICO (PNRR)

- avviso M 4-C 1-I.2.1 "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024.

- avviso M 4-C 1-I.2.1: "**Didattica digitale e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico**" - grazie ad un accordo di rete stipulato con l'Istituto Comprensivo 12 Perugia, capofila del progetto di levatura nazionale "A scuola di creatività con le STEM", il nostro Istituto parteciperà al suddetto percorso formativo con l'obiettivo di motivare i docenti all'approfondimento delle discipline STEM per aiutare i ragazzi a raggiungere competenze educative, disciplinari e interdisciplinari di rilievo, integrando le metodologie innovative con quelle tradizionali, educandoli al rigore scientifico ma favorendo il piacere per la scoperta e la creatività.

- corsi di formazione interni alla scuola e/o momenti di autoformazione finalizzati all'implementazione delle conoscenze relative alla robotica educativa (coding- making - tinkering)

2) LA TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (PNRR)



- finanziamento M4-C1-I.1. 4. **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I ciclo della scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica** – Next Generation EU.

Nel quadro di ripresa e resilienza e a lungo termine data l'esiguità degli spazi al momento disponibili, il nostro Istituto intende innovare la didattica attraverso la creazione di "aule-ambienti di apprendimento" sul modello DADA che vedono le aule come un ambiente attivo di apprendimento personalizzato assegnato ai docenti della medesima disciplina; questo perché, secondo il modello DADA, "il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento/apprendimento e per la riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive: non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti. Tale modalità di fruizione degli spazi educativi implica, infatti, una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche" che si ritiene possa essere uno stimolo "energizzante" per migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. In merito, il nostro Istituto mira anche a sviluppare, in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari; dovrà favorire sinergie, collaborazioni sistematiche e continuative e coinvolgere tutta la comunità educante comprese le famiglie e il Terzo settore. Centrale, nella definizione degli interventi, sarà l'orientamento soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di 1° e 2° grado. Nei casi di maggiore fragilità, si potranno prevedere percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale.

- finanziamento M4 -C1-I.3.2 **"Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d' apprendimento e laboratori"**. **Azione 1 Next Generation Classrooms** per la trasformazione di 16 aule in ambienti innovativi di apprendimento, ibridi, avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento.

- avviso PNSD attualmente transitato nei finanziamenti PNRR - **"Spazi e strumenti digitali per le STEM"** per la promozione e la realizzazione di 16 spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che, nella scuola, rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

- avviso PONFESR **"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"** finalizzato alla



realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Per l'area Pubblica Amministrazione 2026 si procederà con le innovazioni dettate dai contenuti annessi ai due sottostanti avvisi di cui la scuola è beneficiaria:

- avviso M1-C1-I.1.2 "Abilitazione al cloud" con l'inserimento di 23 operazioni
- avviso M1-C1-I.1.4 "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" con l'implementazione del sito web secondo le indicazioni ministeriali.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Una dimensione importante della formazione in servizio deve essere la sperimentazione e l'innovazione. L'insegnante che sperimenta ed innova è un insegnante che cresce nella professionalità, che migliora il rendimento degli alunni percorrendo nuove strade di insegnamento, che, pubblicizzando gli esiti della sua ricerca, favorisce la formazione dei suoi colleghi e la crescita dell'intera comunità scolastica. In questa direzione è evidente che la scuola dell'autonomia, che è la scuola della ricerca e dell'innovazione, si configura come palestra ideale per esercitare una formazione in servizio continua del docente. Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. del nostro istituto sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;



- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico legandole anche al particolare momento emergenziale in atto;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

Per realizzare tali obiettivi si agirà, quindi, su due linee fondamentali:

1) **FORMAZIONE DOCENTI e PERSONALE AMMINISTRATIVO** promuovendo la partecipazione ai corsi del PIANO di FORMAZIONE del PNRR

- "Didattica digitale e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico "A scuola di creatività con le STEM" per favorire uno sviluppo professionale pro attivo in merito al proprio ruolo e ai compiti ad esso connessi;
- Corsi interni inerenti la didattica innovativa che rispondano alle esigenze formative in continuo evolversi dell'utenza e del sistema scolastico nel suo complesso (avviso M 4-C 1-I.2.1 "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali")

2) **PROGETTAZIONE di AMBIENTI di APPRENDIMENTO INNOVATIVO/CLASSI DADA:**

- "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori".



Azione 1 "Next Generation Classrooms" per la trasformazione di 16 aule in ambienti innovativi di apprendimento, ibridi, avanzati e flessibili, adatti ad una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento.

- "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel 1° ciclo della scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - Next Generation EU con la creazione di classi sul modello DADA
- "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella scuola del primo ciclo l'ambiente è decodificato come "un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo, formativo per tutti gli alunni". Emerge l'idea di un "contesto" che orienta verso una dimensione comunitaria del fare scuola in contesti inclusivi che tutelino le differenti diversità valorizzandole attraverso l'uso di tutte quelle modalità lavorative che implicano reciprocità e collaborazione: "aiuto reciproco", "apprendimento nel gruppo cooperativo", "apprendimento tra pari". Il nostro Istituto, avendo assunto il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE come strumento di lavoro, privilegia, a tutti i livelli, una didattica di tipo laboratoriale, un apprendimento operativo poliedrico e motivante, una gestione dei tempi più distesa, un'interattività docente/discente meno cattedratica e più funzionale all'acquisizione di competenze spendibili nell'oltre scuola; l'uso delle nuove tecnologie, laddove presenti, è percepito come lo strumento nel quale i vari tipi di linguaggi possono integrarsi. Si cerca di dare spazio ai processi di osservazione, di ricerca, di problematizzazione della realtà e di scoperta essenziali per ingenerare atteggiamenti di curiosità, flessibilità propedeutiche alla costruzione di forme sempre più evolute di pensiero divergente. Anche la valutazione formativa



per competenze che vede il docente come colui che orchestra modalità di valutazione partecipate, consapevoli e condivise contribuisce a sviluppare e facilitare il miglioramento continuo dei processi, dei prodotti, dei contesti. Il nostro agire didattico, infatti, si esplica fondamentalmente secondo la triplice prospettiva pedagogica che rivolge attenzione:

- al soggetto che apprende, alle sue esperienze e ai suoi bisogni;
- ai suoi processi di apprendimento;
- alla sua dimensione sociale.

In tale contesto di insegnamento/apprendimento l'istruzione non-formale che può essere sintetizzata con la formula "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo assume rilevanza in quanto consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva; la scuola non può ignorare l'importanza del sapere acquisito in ambiti extra scolastici (sia reali che virtuali), cosicché le tradizionali lezioni cattedratiche hanno oggi l'obbligo di interagire con altre "nuove" forme di istruzione, per un miglior completamento della persona.

Nel nostro Istituto alcune attività di apprendimento non-formale sono già una bella realtà che si sta via, via implementando e arricchendo

VIDEOLAB Laboratorio didattico per l'apprendimento innovativo dedicato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo che introduce gli studenti alla tecnica dello storytelling e alle principali metodologie e tecniche di pre-produzione, produzione, post-produzione e compositing. Parte



da un corso ad alto contenuto interattivo, che svolge la funzione di guida, step by step e procede con l'uso di un software che permette di creare video digitali. Una volta inseriti in Movie Maker, i video possono essere scomposti, tagliati e riassemblati creando un filmato personalizzato. Attraverso un approccio hands-on i ragazzi possono dare una forma concreta alle loro idee diventando i protagonisti del processo di apprendimento e di realizzazione di un contenuto. Il videolab diventa così un ambiente inclusivo che permette agli studenti di acquisire, oltre alla conoscenza standardizzata, anche le competenze trasversali necessarie a garantire l'apprendimento continuo. Attraverso la metodologia del cooperative learning i ragazzi imparano a "lavorare di squadra" aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assumendo un ruolo di "facilitatore", struttura ambienti di apprendimento tali da trasformare ogni attività di apprendimento in un problem solving di gruppo conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

L.I.M.USICHIAMO - Il laboratorio si cala nel percorso attraverso l'uso di strumenti innovativi nella didattica musicale come supporto indispensabile alla produzione e alla promozione nei ragazzi di potenzialità di ascolto, creatività, spirito critico nelle scelte operate favorendo la messa in comune di gusti e preferenze musicali. I contenuti esperiti attraverso attività di laboratorio sono riconducibili a:

- conoscenza della grammatica musicale
- trascrizioni musicali
- realizzazione di composizioni musicali
- conoscenza di programmi di informatica musicale: "finale notepad music creator" - Ejay dance - Ejay house - Ejay tecno - Ejay rap - Nano studio

e si articolano nell'acquisizione di competenze specifiche di base per l'uso del computer con



particolare attenzione alla teoria musicale, registrazioni, editing, montaggio ed elaborazione di eventi sonori e composizione, ascolto e analisi di brani musicali mediante l'uso del computer.

CODING A SCUOLA - Per imparare giocando già dai primi anni a comprendere le basi della programmazione con una serie di strumenti pensati per un utilizzo semplice, intuitivo e divertente. Il coding si pone come un "gioco" che aiuta a sviluppare la logica, stimola la creatività ed educa al pensiero computazionale, a ragionare su problemi concreti e sul modo migliore per risolverli. I bambini giocano e vincere ogni sfida significa risolvere problemi. Piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivi della storia; per risolvere il problema devono impegnarsi per capire quale possa essere la possibile soluzione, e se raggiungono l'obiettivo hanno imparato come fare, intanto inconsapevolmente hanno scritto righe di codice informatico. Nell'approccio a tali metodologie ci si avvarrà di strumenti di comunicazione non verbali, ludici, mirante ad un'acquisizione semplificata del sapere.

CUBETTO è un robot di legno che insegna a programmare ai bambini divertendosi. L'obiettivo è aiutare Cubetto a muoversi nello spazio. Consiste in un set di gioco composto da un robot (Cubetto), una console, una mappa in tessuto e 16 blocchi di istruzioni, tasselli colorati da inserire nella console, distinti da segni incisi sui lati possono essere riconosciuti sia per il colore, che per la forma e la risposta tattile anche da bambini ipovedenti. Internamente sono nascosti i circuiti, mentre esternamente è costituito di un materiale che piace molto ai bambini : il legno. Altra caratteristica importante del robot è la sua anima Arduino che rende il progetto totalmente open source. Giocando con Cubetto i bambini imparano a pensare come un programmatore in quanto l'insieme dei blocchi formano un linguaggio di programmazione procedurale con cui si può giocare e che si può toccare. Attraverso l'utilizzo di Cubetto, i bambini imparano a capire che l'ordine in cui vengono date istruzioni è fondamentale e discriminante. Infatti, i bambini devono creare sequenze di istruzioni per muovere Cubetto da un punto all'altro della mappa. Inoltre, Cubetto associa un metodo d'apprendimento tattile montessoriano a concetti astratti. Tutto questo, giocando.

Bee-Bot è un robot giocattolo che aiuta i bambini a muoversi nello spazio. Questo robot permette ai bambini di esplorare il mondo con semplici comandi, aiuta a sviluppare la logica, a



contare e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. Inoltre, favorisce il processo di lateralizzazione. Sul dorso di plastica dell'ape robot, ci sono quattro tasti freccia che consentono di dare i comandi e memorizzare fino a quaranta comandi che consentono di muoversi lungo un percorso prestabiliti. Suoni e luci consentono ai bambini di capire se i comandi sono stati memorizzati. L'obiettivo dell'ape è quello di raggiungere il fiore e mangiare il suo nettare. L'ape viene introdotta nell'attività scolastica come elemento fantastico durante l'attività di laboratorio: risulta strategico e fondamentale il numero ridotto dei bambini poiché ciò consente una migliore partecipazione ed un loro più puntuale coinvolgimento. Bee-Bot deve essere sempre inserito all'interno di storie che si adattano alla progettazione didattica.

Scratch è un altro strumento per fare coding. Quello di Scratch è un ambiente molto noto per la programmazione in ambito didattico, che fa riferimento, come il Lego, alle teorie costruttiviste dell'apprendimento. Di solito con questo ambiente i ragazzi creano storie perché possono animare oggetti sullo schermo tagliando e incollando set di istruzioni che prevedono l'impiego anche di sofisticate strutture di controllo e ripetizioni. Il linguaggio di Scratch è grafico e a oggetti. Lo studente ha a disposizione dei blocchi che si incastrano fra loro come le tessere di un puzzle. Ciascun blocco contiene una istruzione di programmazione, perciò la successione articolata dei blocchi fra loro costituisce il set di istruzioni che un dato oggetto deve eseguire. Tuttavia non tutti i blocchi sono incastrabili con gli altri: si limitano così gli errori strutturali di programmazione. In questo modo lo studente si concentra sugli effetti delle istruzioni e sulla loro successione logica. Dato che gli oggetti possono interagire fra loro sullo schermo, si possono creare situazioni legate alle relazioni che si stabiliscono tra gli oggetti, creando anche vere e proprie storie animate. Con Scratch si possono programmare storie interattive, giochi e animazioni, condividere creazioni con gli altri membri della comunità. Scratch insegna ai giovani a pensare in maniera creativa, a ragionare in modo sistematico e a lavorare in maniera collaborativa. È un progetto del Lifelong Kindergarten Group dei Media Lab del MIT. È reso disponibile in maniera completamente gratuita.

Scratch Jr è una app per il coding gratuita che si può scaricare e installare su tablet Android e su iPad. È un ambiente di programmazione visuale a blocchi che consente ai bambini di avvicinarsi al coding senza utilizzare un linguaggio di programmazione testuale. Permette di creare storie interattive, i propri giochi e animazioni. I bambini incastrano questi blocchi per far muovere, saltare, ballare e cantare i personaggi. È possibile modificare i personaggi nell'editor, aggiungere voci personalizzate e suoni, proprie foto ecc. Il programma è stato realizzato in



modo da ridisegnare l'interfaccia e il linguaggio di programmazione per renderli adeguati ai bambini più piccoli e favorire il loro sviluppo cognitivo, personale, sociale ed emotivo. Inoltre usano la matematica e il linguaggio in un contesto significativo e motivante che supporta lo sviluppo delle competenze di base già in tenera età. L'obiettivo è quello di sviluppare già nei primi anni di età il pensiero computazionale in un contesto ludico.

ERASMUS + La partecipazione alla mobilità a breve termine K1 Erasmus rivolta allo staff docenti coinvolgendoli in esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze.

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare i ragazzi a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità di regole grammaticali. Per realizzare queste proposte didattiche, verranno attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica. Tra le priorità del "Fare scuola", anche in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali (PNRR) emerge spiccatamente la necessità di dover potenziare l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese per dotare i ragazzi di competenze fruibili a largo raggio. All'interno di tale potenziamento si inserisce il percorso progettuale legato all'acquisizione della certificazione Cambridge rivolto agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado e alla classe apicale della scuola Primaria, nonché alla mobilità a breve termine K1 Erasmus rivolta allo staff docenti.

Tra gli obiettivi del percorso si individuano

- potenziamento della professionalità docente nell'Istituto
- formazione docenti e personale della scuola (ERASMUS)
- innovazione metodologico-disciplinare finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche



- miglioramento del livello di competenza comunicativa relativa alla lingua inglese

PI GRECO DAY Le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado parteciperanno agli eventi nazionali proposti dal Ministero dell'Istruzione per celebrare il " pi greco day" con la finalità di avvicinare i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche. L'evento prevede la possibilità da parte degli studenti e delle studentesse di svolgere attività di risoluzione di quiz nella logica del problem solving.

"PHILOSOPHY FOR CHILDREN – DISCUTENDO S'IMPARA" Lo scopo del percorso progettuale è quello di mettere in pratica il pensiero . Esaminare difetti e limiti del ragionamento logico per elaborare in maniera riflessiva e coerente un pensiero. All'interno di questo contesto l'apprendimento si configura interattivo e democratico. La filosofia per bambini porta, attraverso il dialogo, a sostare sulle proprie idee per esaminarle in modo critico. Questo esercizio più di molti altri insegna a pensare e giudicare con la propria testa. Riflettere diventa così un modo per responsabilizzarsi e raggiungere una propria autonomia di pensiero. I bambini hanno così la possibilità di confrontarsi con le opinioni altrui in modo educato e costruttivo , di accogliere le idee dei compagni, se ritenute valide o di affrontarle, se considerate poco credibili. In tal modo il confronto fra le diverse prospettive, la condivisione della propria visione del mondo e lo scambio dialogico fra pari porterà ciascun alunno a oltrepassare il punto di vista personale. Lo scopo è far capire che si po' sostenere o cambiare il proprio punto di vista di fronte a nuove informazioni.

Il **Role Playing** formativo si pone come gioco di ruolo a fini didattici, situandosi a metà strada tra la recitazione teatrale, l'approccio terapeutico di gruppo e il problem solving . Si realizza mettendo in scena una storia come si fa in un laboratorio teatrale, ma dando più spazio alla spontaneità e senza badare troppo a specifiche capacità tecniche come la dizione e il movimento scenico. Nel Role Playing formativo non è previsto un copione al quale ciascun attore deve attenersi fedelmente, mentre il pubblico è rappresentato dagli studenti che non prendono parte alla scenetta; il docente ricopre il ruolo di formatore o regista e all'occasione può avvalersi di uno o più studenti che fungono da veri e propri assistenti alla regia. Questa tecnica conferisce una decisiva importanza sia al "dietro le quinte" sia alla rielaborazione che si tiene a fine gioco.



Allegato:

- Curricolo di CITTADINANZA DIGITALE Surico - Copia.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In ottemperanza al PNRR la scuola sta avviando le procedure che assentono alla realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM e alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle indicazioni nazionali. A causa della carenza di spazi fisici, seppur con dispiacere, si procrastinerà a tempi futuri la realizzazione delle classi DADA nella scuola Secondaria di I grado, innovazione che si ritiene di significativa importanza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

“L’investimento 1.4 del PNRR prevede che “a partire da un’analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l’obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all’apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo gli interventi devono mirare a:

- a.** potenziare le competenze di base, a partire dalle scuole secondarie di primo grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati e per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b.** contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un’ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;
- c.** promuovere l’inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l’educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d.** promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte;
- e.** favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi”.

La nostra scuola, essendo risultata beneficiaria del finanziamento PNRR: M4-C1-I.1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel 1° e 2° ciclo della scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" - NEXT GENERATION EU, intende progettare una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con la creazione di “aule-ambienti di apprendimento”, assegnate, ciascuna, a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorirebbe l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli DADA, creazione di ambienti di apprendimento dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, il "fare", infatti, garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche"; tale approccio "dinamico e fluido", si ritiene possa essere uno stimolo "energizzante" per migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente, favorendo dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning .



Aspetti generali

Nell'attuale quadro pedagogico la scuola è chiamata a diventare laboratorio di formazione di una cittadinanza attiva nell'ottica di una trasversalità che coinvolge tutte le discipline. Al centro della sua azione educante non più solo il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che allena i ragazzi a misurarsi con una realtà in continuo divenire e li aiuta a sviluppare COMPETENZE spendibili nell'extrascuola. Una scuola intesa come contesto di crescita accogliente, capace di trasformare le "buone intenzioni" in buone prassi, in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento e di apprendimento. "Una scuola per tutti e per ciascuno" Nelle nostre classi, a conferma di quanto detto, si promuoverà l'organizzazione di contesti inclusivi per tutelare e valorizzare le diversità degli alunni attraverso l'uso di quelle modalità lavorative che implicano reciprocità e collaborazione: "aiuto reciproco" - "apprendimento nel gruppo cooperativo" - "apprendimento tra pari". Si privilegerà una didattica innovativa di tipo laboratoriale per favorire situazioni di apprendimento operativo poliedriche e motivanti, un'interattività docente/discente ed un uso del digitale come strumento cognitivo più funzionale alla conoscenza; una mediazione didattica che si avvale di strumenti di comunicazione non verbale (filmati, mostre, rappresentazioni teatrali, didattiche digitali) miranti ad un'acquisizione semplificata del sapere. Si agevoleranno i processi di osservazione, di problematizzazione, di ricerca, di scoperta ponendo l'esperienza diretta e l'esplorazione come metodologie essenziali per generare atteggiamenti di curiosità per costruire forme di pensiero divergente e per promuovere l'apprendimento degli alunni come processo attivo, che implica la co-costruzione delle conoscenze. Nel processo di insegnamento/apprendimento, ogni docente nel pieno rispetto della libertà di insegnamento, si avvarrà delle metodologie più confacenti alla realtà scolastica in cui opera nonché alla disciplina oggetto della sua azione formativa. Intervenedo sulla trasformazione degli spazi fisici (aule e laboratori) per fonderli con gli spazi virtuali di apprendimento, si darà pieno sviluppo alle tre aree principali del PNRR:

- didattica digitale;
- sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche;
- pari opportunità e la riduzione dei divari territoriali;

L'ambiente di apprendimento nel nostro Istituto, si connoterà, in sintesi, delle seguenti peculiarità:

- la centratura dell'allievo: creare situazioni/compiti in forma di problemi che l'alunno deve essere in grado di affrontare;
- la significatività dei compiti: fare riferimento all'esperienza dell'allievo, coinvolgerlo e orientarlo verso un obiettivo che dia senso alla sua azione;



- l'impiego di un insieme integrato di risorse differenti: operare attraverso attività che richiedono capacità, conoscenze, abilità operative articolate tra loro;
- l'esercizio diretto della competenza attesa: mettere l'allievo in condizione di esercitare direttamente una certa competenza.
- l'esercizio della valutazione inteso come "strumento formativo essenziale per potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico".

Nella scuola del primo ciclo l'ambiente è decodificato come "un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo, formativo per tutti gli alunni". Emerge l'idea di un "contesto" che orienta verso una dimensione comunitaria del fare scuola; il nostro Istituto, avendo assunto il CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE come strumento di lavoro, privilegia, a tutti i livelli, una didattica di tipo laboratoriale, un apprendimento operativo poliedrico e motivante, una gestione dei tempi più distesa, un'interattività docente/discente meno cattedratica e più funzionale all'acquisizione di competenze spendibili nell'oltre scuola, un uso delle nuove tecnologie percepito come strumento efficace nel quale i vari tipi di linguaggi possono integrarsi. Si cerca di dare spazio ai processi di osservazione, di ricerca, di problematizzazione della realtà e di scoperta, essenziali per ingenerare atteggiamenti di curiosità e flessibilità propedeutici alla costruzione di forme sempre più evolute di pensiero divergente. L'obiettivo è far crescere nelle scuole cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche. Inoltre il piano mira a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti attraverso l'ampliamento dei programmi di consulenza e informazione su Erasmus+. Il nostro agire didattico si esplica fundamentalmente secondo la triplice prospettiva pedagogica che rivolge attenzione:

- al soggetto che apprende, alle sue esperienze e ai suoi bisogni;
- ai suoi processi di apprendimento;
- alla sua dimensione sociale.

In tale contesto di insegnamento/apprendimento l'istruzione non-formale che può essere sintetizzata con la formula "learning by doing", ovvero imparare direttamente sul campo assume rilevanza in quanto consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, le proprie conoscenze; avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce, infatti, allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e li educa alla cittadinanza attiva. La scuola non può ignorare che le lezioni tradizionali e cattedratiche hanno oggi l'obbligo di interagire con "nuove" forme di insegnamento aperte che nel nostro istituto si stanno orientando verso la progettazione e



il funzionamento di aule-ambienti di apprendimento assegnate ai docenti della medesima disciplina con spostamento degli alunni durante il cambio d'ora (scuola Secondaria di 1° grado).

PROGETTUALITA' PIANIFICATE

VIDEOLAB Laboratorio didattico per l'apprendimento innovativo dedicato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo che introduce gli studenti alla tecnica dello storytelling e alle principali metodologie e tecniche di pre-produzione, produzione, post-produzione e compositing. Parte da un corso ad alto contenuto interattivo, che svolge la funzione di guida, step by step e procede con l'uso di un software che permette di creare video digitali. Una volta inseriti in Movie Maker, i video possono essere scomposti, tagliati e riassemblati creando un filmato personalizzato. Attraverso un approccio hands-on i ragazzi possono dare una forma concreta alle loro idee diventando i protagonisti del processo di apprendimento e di realizzazione di un contenuto. Il videolab diventa così un ambiente inclusivo che permette agli studenti di acquisire, oltre alla conoscenza standardizzata, anche le competenze trasversali necessarie a garantire l'apprendimento continuo. Attraverso la metodologia del cooperative learning i ragazzi imparano a "lavorare di squadra" aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assumendo un ruolo di "facilitatore", struttura ambienti di apprendimento tali da trasformare ogni attività di apprendimento in un problem solving di gruppo conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

L.I.M.USICHIAMO Il laboratorio si cala nel percorso attraverso l'uso di strumenti innovativi nella didattica musicale come supporto indispensabile alla produzione e alla promozione nei ragazzi di potenzialità di ascolto, creatività, spirito critico nelle scelte operate favorendo la messa in comune di gusti e preferenze musicali. I contenuti esperiti attraverso attività di laboratorio sono riconducibili a:

1. conoscenza della grammatica musicale
2. realizzazione di trascrizioni musicali
3. realizzazione di composizioni musicali
4. conoscenza di programmi di informatica musicale:
5. "Finale notepad music creator" - Ejay dance - Ejay house - Ejay tecno - Ejay rap - Nano studio

e si articolano nell'acquisizione di competenze specifiche di base per l'uso del computer con particolare attenzione alla teoria musicale, registrazioni, editing, montaggio ed elaborazione di eventi sonori e composizione, ascolto e analisi di brani musicali mediante l'uso del computer.

THINKERING E CODING Thinkering e Coding sono coinvolgenti pratiche didattiche basate sui



principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabili a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienza, arte. Tali pratiche sono essenziali per sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare forme di creatività. Il "think-make-improve" è una pratica che insegna a "pensare con le mani"; si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo. Attraverso la realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici diventano alla portata di tutti. Il coding è un'attività che permette di strutturare un programma attraverso l'enunciazione sequenziale di istruzioni interpretate ed eseguite da un computer. Con il coding si sviluppa il pensiero computazionale, si allena l'interazione uomo-macchina, si impara giocando a comprendere le basi della programmazione con una serie di strumenti pensati per un utilizzo semplice, intuitivo e divertente. Il coding si pone, quindi, come "gioco" che aiuta a sviluppare la logica, stimola la creatività ed educa al [pensiero computazionale](#), a ragionare su problemi concreti e sul modo migliore per risolverli. I bambini giocano e vincere ogni sfida significa risolvere problemi. Piccoli problemi come evitare un ostacolo o di farsi catturare da uno dei personaggi cattivi della storia; per risolvere il problema devono impegnarsi per capire quale possa essere la possibile soluzione, e se raggiungono l'obiettivo hanno imparato come fare, intanto inconsapevolmente hanno scritto righe di codice informatico. Il fiorire della robotica educativa rende disponibile una vasta gamma di modelli di robot che permettono di rendere tangibili nozioni di STEAM (Scienze-Tecnologia - Arte - Matematica). Il percorso si prefigge le seguenti finalità:

- incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari;
- favorire attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base;
- promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

ATTIVITÀ PREVISTE

Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi - Progettazione e realizzazione di Digital Stories - Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni) - Introduzione all'utilizzo dei vari software. Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale:

- Modeling (apprendimento imitativo)
- Prompting (aiuto iniziale)
- Fading (riduzione graduale dell'aiuto)
- Learning by doing



- Cooperative Learning
- Peer to Peer
- Tutoring

PI GRECO DAY Le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado parteciperanno agli eventi nazionali proposti dal Ministero dell'Istruzione per celebrare il " pi greco day" con la finalità di avvicinare i giovani alla matematica e con lo scopo di comunicare l'impegno del Ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche. L'evento prevede la possibilità da parte degli studenti e delle studentesse di svolgere attività di risoluzione di quiz nella logica del problem solving.

"PHILOSOPHY FOR CHILDREN – DISCUTENDO S'IMPARA" Lo scopo del percorso progettuale è quello di mettere in pratica il pensiero, esaminare difetti e limiti del ragionamento logico per elaborare in maniera riflessiva e coerente un pensiero. All'interno di questo contesto l'apprendimento si configura interattivo e democratico. La filosofia per bambini porta, attraverso il dialogo, a sostare sulle proprie idee per esaminarle in modo critico. Questo esercizio più di molti altri abilita a pensare e giudicare con la propria testa; riflettere diventa così un modo per responsabilizzarsi e raggiungere una propria autonomia di pensiero. I bambini hanno così la possibilità di confrontarsi con le opinioni altrui in modo educato e costruttivo, di accogliere le idee dei compagni, se ritenute valide o di affrontarle, se considerate poco credibili. In tal modo il confronto fra le diverse prospettive, la condivisione della propria visione del mondo e lo scambio dialogico fra pari porterà ciascun alunno a oltrepassare il punto di vista personale. Lo scopo è far capire che si po' sostenere o cambiare il proprio punto di vista di fronte a nuove informazioni.

"MAGIC SCHOOL!" Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare i ragazzi a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere e non un'astratta entità di regole grammaticali. Per realizzare queste proposte didattiche, verranno attuate delle strategie che prevedono lezioni interattive e attività mirate ad aumentare la produzione linguistica. Tra le priorità del nuovo fare scuola, anche in ottemperanza alle nuove disposizioni ministeriali (PNRR) emerge spiccatamente la necessità di dover potenziare l'insegnamento e l'apprendimento della lingua inglese per dotare i ragazzi di competenze fruibili a largo raggio. All'interno di tale potenziamento si inserisce il percorso progettuale legato all'acquisizione della certificazione Cambridge rivolto agli alunni della scuola Secondaria di 1° grado e alla classe apicale della scuola Primaria e alla mobilità a breve termine K1 Erasmus. Tra gli obiettivi del percorso si individuano:

- potenziamento della professionalità docente nell'Istituto
- formazione docenti e personale della scuola (ERASMUS)



- innovazione metodologico-disciplinare finalizzata allo sviluppo di competenze linguistiche
- miglioramento del livello di competenza comunicativa relativa alla lingua inglese

“INSIDE OUT – COSTRUIAMO UN’OPERA COLLETTIVA CON I VOLTI DI UNA COMUNITA’ ATTIVA” Un percorso artistico con cui dare corpo a una didattica attiva volta a consolidare la relazione della comunità educante con il territorio per approfondire tematiche. I ragazzi diventano protagonisti di un’opera collettiva capace di fornire messaggi di carattere sociale, culturale, ambientale. La realizzazione del progetto "INSIDE OUT" sta nel riempire lo spazio pubblico con le foto dei volti che quello spazio lo vivono quotidianamente facendo sì che le comunità si coinvolgano direttamente nella creazione di un’opera collettiva. INSIDE OUT offre un nuovo mezzo per far transitare messaggi perché le foto, (le cosiddette le azioni), sono documentate e archiviate sul web.

STORYTELLING Lo storytelling l’arte del narrare, utilizzato come mezzo efficace di riflessione e costruzione di significato; non sempre si riconosce il valore pedagogico dell’arte narrativa: spesso le si dedica uno spazio marginale di intrattenimento, tralasciando la potenziale funzione didattica ed educativa. La narrazione, invece, può andare ben oltre il semplice momento ricreativo, rivelandosi uno strumento su cui costruire possibili scenari di azione didattica. Si può partire dallo storytelling per coinvolgere l’alunno nello sviluppo della propria identità, esplorandone tutte le dimensioni: cognitiva, affettiva, motivazionale ed emotiva.

ECO SCHOOL Educare e formare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all’ambiente è diventata una priorità. L’educazione alla sostenibilità è sempre più un tema centrale, la tutela dell’ambiente sta assumendo sempre più un ruolo fondamentale tra i principi dell’ordinamento italiano (revisione degli articoli 9 e 41 della Costituzione), coinvolgendo le scuole in una nuova relazione tra comunità ed ambiente, con l’introduzione di nuovi percorsi educativi sui temi della transizione ecologica, complementari a quelli già previsti dall’insegnamento dell’Ed. Civica”. Il nostro Istituto si propone di accompagnare gli alunni in questo percorso, partecipando al programma Eco-Schools, promosso dalla FEE (Foundation for Environmental Education), un’organizzazione internazionale con sede in Danimarca che si pone come obiettivo la diffusione delle buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Con Eco-Schools i veri protagonisti sono gli studenti, sempre più consapevoli del proprio ruolo nella società, con attività didattiche che iniziano in classe ma coinvolgono la comunità locale, trasmettendo comportamenti eco-sostenibili in una crescente consapevolezza che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, all’interno di un’economia circolare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO MATER CHRISTI	TAAA82401T
SPINETO MONTECAMPLO	TAAA82402V
DE AMICIS	TAAA82403X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DE AMICIS	TAAE824013
F. SURICO	TAAE824024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.SURICO	TAMM824012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'introduzione dell'insegnamento/apprendimento dell'Educazione Civica si configura come elemento fondamentale all'interno del curricolo d'istituto, trasversale a tutte le discipline.

A conclusione del triennio di sperimentazione i traguardi di competenza dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica verranno ufficialmente determinati; in attesa di tale evento il nostro Istituto propone di perseguire le competenze di educazione civica al termine del primo ciclo, elencate dalle Linee Guida (allegato B legge 92 del 2019), mantenendo quei traguardi ed obiettivi di apprendimento già previsti per le singole discipline/campi d'esperienza nelle Indicazioni 2012 che meglio si adattano alle competenze da integrare. Tutto ciò in ottemperanza della stessa normativa vigente che recita: "... Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, ... provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione ... ad integrare nel Curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento ... delle singole discipline con gli obiettivi e traguardi specifici per l'ed. CIVICA utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia".

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL



PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Allegato B - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

- L'alunno/a, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "F. SURICO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO MATER CHRISTI TAAA82401T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPINETO MONTECAMPLO TAAA82402V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DE AMICIS TAAA82403X

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS TAEE824013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. SURICO TAEE824024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.SURICO TAMM824012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario. La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019).

TABELLA DI DISTRIBUZIONE ORARIA

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà impartito in modo trasversale alle discipline di studio secondo il CRONOPROGRAMMA riportato in tabella



DISCIPLINA	TEMI	ORE/ANNO	QUADRIMESTRE
ITALIANO	1. <i>la tutela dei diritti umani.</i> 2. <i>l'educazione alla legalità: il contrasto alle mafie, alla discriminazione di genere, la lotta al razzismo e al bullismo.</i>	4h	1°/2°
STORIA	1. <i>la Costituzione, l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</i> 2. <i>la storia della bandiera e l'inno nazionale.</i>	4h	1°/2°
GEOGRAFIA	1. <i>la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle peculiarità e delle produzioni territoriali.</i>	3h	1°/2°
LINGUE STRANIERE	1. <i>le Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</i>	2h	
SCIENZE	1. <i>gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> 2. <i>le connessioni tra le varie dimensioni della sostenibilità: ambientale, economica e sociale e i nuovi modelli di sviluppo.</i>	6h	1°/2°
TECNOLOGIA	1. <i>mezzi e le forme di comunicazione digitale.</i> 2. <i>l'uso consapevole dei social e delle fonti di informazione sul web (affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali).</i> 3. <i>le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</i> 4. <i>i possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...) e il Documento di ePolicy d'Istituto.</i> 5. <i>le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.</i>	6h	1°/2°
ARTE E IMMAGINE	1. <i>la difesa e la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i>	3h	1°/2°
ED. MOTORIA	1. <i>l'educazione alla salute e la promozione di corretti stili di vita.</i> 2. <i>l'educazione stradale e la formazione di base in materia di protezione civile.</i>	3h	1°/2°
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVE	1. <i>il volontariato e la cittadinanza attiva.</i>	2h	1°/2°
TOTALE		33	ANNO

Approfondimento

INFANZIA



In appoggio alle richieste provenienti dalla maggior parte delle famiglie, l'Istituto si sta orientando per l'a. s. 2024/2025 verso l'attivazione del tempo pieno in tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia, assicurando una flessibilità oraria laddove i genitori ne facciano richiesta documentata e, comunque, subordinata all'autorizzazione della dirigenza.

PRIMARIA

La richiesta di prolungamento orario a 30 h. settimanali per le classi iniziali della scuola Primaria orientato alla pianificazione di progettualità attinenti la sfera espressiva, capace, nella sua poliedricità, di far emergere situazioni di disagio sociale da decodificare per concretizzare le prime forme di inclusione scolastica ha subito una modifica sollecitata da criticità affiorate in alcune classi per la presenza di alunni con svantaggio socio/culturale; criticità che hanno indotto l'affiancamento del personale di potenziamento ai docenti curricolari nelle ore destinate alle discipline ITALIANO/MATEMATICA.

La L. 234/2021 ha introdotto l'insegnamento obbligatorio di Educazione Motoria nelle classi quinte della scuola Primaria; tale novità ha portato le classi funzionanti con un tempo scuola di 27 ore settimanali ad un tempo scuola di 29 ore settimanali.

SECONDARIA

La scuola Secondaria di 1° grado osserva un orario settimanale di 30 h. distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì. L'orario giornaliero copre il tempo scuola 08:00/14:00 con due pause ricreative ognuna di 10 minuti circa. In ottemperanza al DM 201/1999 si è attivato il corso ad indirizzo MUSICALE, a partire dalle classi 1^e e 2^e dell'a. s. 2023/2024, che propone come oggetto di studi, su richiesta e in ordine di preferenza, 4 strumenti: chitarra, violoncello, percussioni, saxofono. Il corso di strumento, della durata triennale, si svolge per un tempo scuola complessivo di 33 ore settimanali attraverso 2 rientri pomeridiani.

La tabella sottostante esplicita l'orario scolastico distinto per gradi scolastici, plessi e tempi di attuazione

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



TEMPO SCUOLA

ORARIO
GIORNALIERO

30 h. SETTIMANALI

Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì
Ed. MOTORIA praticata presso palestra I. C.
"PASCOLI"

8:00/14:00

Unità oraria
60 m.

Plesso
Surico/Pascoli

SCUOLA PRIMARIA T. N. classi 1^e - 2^e - 3^e - 4^e

TEMPO SCUOLA

ORARIO
GIORNALIERO

27 h. SETTIMANALI

Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì
Ed. MOTORIA praticata presso palestra I. C.
"PASCOLI"

08:06/13:30

Unità oraria
54 m.

Plesso
Surico/Pascoli

27 h. SETTIMANALI

Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì
Ed. MOTORIA praticata nel plesso di
appartenenza

08:06/13:30

Unità oraria
54 m.

Plesso Mater
Christi

SCUOLA PRIMARIA T. N. classi 5^e



TEMPO SCUOLA

ORARIO
GIORNALIERO

29 h. SETTIMANALI	Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì	08:06/13:30
	+ 1 rientro pomeridiano Ed. MOTORIA praticata presso palestra Scuola Secondaria 1° grado "Giovinazzi" (uscita delle classi dal plesso di appartenenza)	Unità oraria 54 m. 14:00/15:48 Unità oraria 54 m. Plesso Mater Christi

SCUOLA PRIMARIA T. P.

TEMPO SCUOLA

ORARIO
GIORNALIERO

40 h. SETTIMANALI	Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì	08:15/16:15
	Ed. MOTORIA praticata presso palestra I. C. "PASCOLI" (uscita delle classi dal plesso di appartenenza)	Unità oraria 60 m. Plesso IACOBELLIS
40 h. SETTIMANALI	Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì	08:00/16:00 Unità oraria 60 m. Plesso DE



AMICIS

SCUOLA DELL' INFANZIA T. R.

TEMPO SCUOLA

25 h. SETTIMANALI

Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì

**ORARIO
GIORNALIERO**

8:00/13:00

Plesso Spineo
M.

SCUOLA DELL' INFANZIA T. P.

TEMPO SCUOLA

40 h. SETTIMANALI

Frazionate su 5 giorni dal lunedì al venerdì

**ORARIO
GIORNALIERO**

8:00/16:00

Plessi. Mater
Christi

Spineto M.-
De Amicis



Curricolo di Istituto

I.C. "F. SURICO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

BREVE EXCURSUS STORICO relativo all'implementazione del

CURRICOLO VERTICALE con successive integrazioni

in ottemperanza alla normativa vigente

Nel corso dell'a. s. 2016/2019 il Collegio docenti ha deliberato circa la realizzazione del "CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE" quale strumento metodologico e disciplinare che integra il PTOF tracciando, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, che disciplinari. La finalità fondante è quella di organizzare un curricolo in grado di accompagnare lo studente nei grandi segmenti (scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni in una didattica che assume a proprio connotato di base il criterio della "continuità nella differenza".

Nel corso dell'a. s. 2017/'18 il curricolo, organizzato per segmento scolastico, è stato adottato all'unanimità in tutti i plessi dell'Istituto e riconfermato nel PdM relativo al triennio 2019/2022.

Nel corso dell'a. s. 2019/2020 volendo perseguire risultati migliorativi nell'ottica dell'inclusività è stata predisposta la bozza di una programmazione per alunni BES con traguardi, obiettivi e contenuti minimi e comunque adeguabili alle diverse potenzialità di ciascun alunno fruitore. Nel corso dell'a. s. 2020/2021 una Commissione di lavoro formata da docenti dei tre segmenti scolastici: INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA di I GRADO - a seguito del corso di formazione organizzato dalla rete d'Ambito TA022 Puglia ha delineato la bozza di un curricolo di ED. CIVICA



articolato sui tre nuclei tematici disposti dalla normativa vigente: COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 CITTADINANZA DIGITALE.

Tale bozza, nel corso dell'a. s. 2021/2022 è stata oggetto di interventi aggiuntivi riguardo alla trattazione delle tematiche e alla scelta dei contenuti disciplinari; la costruzione di rubriche di osservazione e di valutazione per la misurazione dei livelli di apprendimento andranno ad integrare e completare il documento nel corso del corrente anno scolastico a conclusione del triennio dedicato alla sperimentazione così come decretato nelle Linee guida dedicate.

DESCRIZIONE attinente la stesura del documento d'Istituto

"PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE - PRIMARIA e SECONDARIA"

Una didattica per competenze si sostanzia in uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria ma promuove un "fare scuola" che consenta a tutti gli alunni di IMPARARE in modo "significativo, autonomo e responsabile", di essere curiosi e di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo. Consapevoli che il COMPRENSIVO rappresenta la cornice ideale per un CURRICOLO per COMPETENZE strutturato nell'ottica della CONTINUITA', i docenti del nostro Istituto riuniti in gruppi dipartimentali, hanno sviluppato un percorso disciplinare, fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti. Il curricolo, incentrato su 5 CAMPI D'ESPERIENZA (il sé e l'altro - il corpo in movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole - la conoscenza del mondo) per la scuola dell'Infanzia e 4 ASSI DISCIPLINARI (linguistico/artistico espressivo - matematico - scientifico/tecnologico - storico/sociale) per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Si articola in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola che stabilisce:

- i TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline da raggiungere in uscita
- le COMPETENZE SPECIFICHE organizzate in abilità e conoscenze
- le COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA desunte dalle competenze chiave europee, da promuovere nell'ambito di tutte le attività di apprendimento

La progettazione si suddivide, dunque, in:

- organizzazione per competenze in CHIAVE EUROPEA;
- strutturazione per ORDINE SCOLASTICO - primo ciclo (discipline);



- organizzazione in SEZIONI per ogni competenza chiave, suddivise in tre settori (A-B-C).

la **sezione A** riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze;

la **sezione B** riporta le "evidenze", ovvero i comportamenti "sentinella" dell'agire competente e gli esempi di compiti significativi da affidare agli alunni;

la **sezione C** riporta la descrizione articolata in livelli di "padronanza attesa" della competenza dall'inizio della scuola Primaria a fine ciclo al termine della scuola Secondaria di 1° grado.

DESCRIZIONE attinente la stesura del documento d'Istituto

"PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE - INFANZIA"

La Scuola dell'Infanzia accogliendo i bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre (data procrastinabile fino al 30 aprile) concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine; si configura come un ambiente educativo pregno di esperienze concrete che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire, dell'esprimere e del comunicare.

Riconosce come connotati essenziali:

- la centralità della vita di relazione tra pari e con le figure adulte di riferimento
- la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca per costruire la conoscenza e favorire l'organizzazione del pensiero e del linguaggio.
- l'incontro, il dialogo e la cooperazione con le famiglie.
- il risalto al fare produttivo ed alle esperienze di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Il curricolo della scuola dell'infanzia, incentrato su cinque campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini, suoni, colori i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo si articola in un percorso che fissa tra le sue finalità:

- la maturazione dell'identità come acquisizione di atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- la conquista dell'autonomia come capacità di orientarsi nell'ambiente circostante, di compiere scelte autonome e rispettose dei valori della libertà, della solidarietà, della giustizia;
- lo sviluppo delle competenze come consolidamento delle capacità del bambino impegnandolo



nelle prime forme di lettura, esplorazione e scoperta della realtà, e di produzione, rappresentazione, interpretazione/ rielaborazione dei messaggi;

- lo sviluppo del senso di cittadinanza come conduzione alla scoperta degli altri, delle regole, della gestione dei contrasti, del rispetto verso gli altri, le cose, l'ambiente.

Il curricolo si snoda attraverso l'elencazione:

- dei TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze sottese ai campi di esperienza da raggiungere in uscita

- delle COMPETENZE SPECIFICHE organizzate in abilità e conoscenze

- delle COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA da promuovere nell'ambito delle attività e si articola in:

- organizzazione per competenze in CHIAVE EUROPEA;
- strutturazione per ORDINE SCOLASTICO - scuola dell'Infanzia (campi d'esperienza);
- organizzazione in SEZIONI per ogni competenza chiave, suddivise in tre settori (A-B-C).

la **sezione A** riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità, conoscenze;

la **sezione B** riporta le "evidenze", ovvero i comportamenti "sentinella" dell'agire competente e gli esempi di compiti significativi da affidare agli alunni;

la **sezione C** riporta la descrizione articolata in livelli di "padronanza attesa" della competenza all'inizio della scuola Primaria.

Le programmazioni sono visionabili sul sito web d'Istituto alla pagina

PTOF - Documenti didattici

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A SCUOLA DI ECOLOGIA - SECONDARIA**

Il nucleo fondante SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio orienta l'insegnamento/apprendimento verso l'Agenda 2030 dell'ONU, documento che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGITALIZZIAMOCI - SECONDARIA**

Il nucleo fondante CITTADINANZA DIGITALE orienta l'insegnamento e l'apprendimento verso le abilità essenziali da sviluppare con gradualità nei curricula di Istituto, tenendo conto dell'età degli studenti fruitori (art. 5 L. 92/2019) Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di



comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato "MODUS VIVENDI", dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DAL DOCUMENTO ... ALLA REGOLA - SECONDARIA**

Il nucleo fondante COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà orienta l'insegnamento/apprendimento verso:

- la conoscenza, la riflessione sui significati, nonché la pratica quotidiana del dettato costituzionale,
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle principali convenzioni legate all'ONU con particolare interesse verso la CRC (Convention on the Rights of the Child)
- i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, ...), la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: A SCUOLA DI ECOLOGIA - PRIMARIA**



Il nucleo fondante SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio orienta l'insegnamento/apprendimento verso:

l'Agenda 2030 dell'ONU, documento che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Nell'articolazione del nucleo fondante alla base del percorso progettuale rientrano:

- la costruzione di ambienti di vita, di città, ...
- la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)
- la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **DIGITALIZZIAMOCI - PRIMARIA**

Il nucleo fondante CITTADINANZA DIGITALE orienta l'insegnamento/apprendimento verso le abilità essenziali da sviluppare con gradualità nei curricoli di Istituto, tenendo conto dell'età degli studenti fruitori (art. 5 L. 92/2019) attraverso la promozione di un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DAL**



DOCUMENTO ... ALLA REGOLA - PRIMARIA

Il nucleo fondante SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio orienta l'insegnamento/apprendimento verso:

- l'Agenda 2030 dell'ONU, documento che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Nell'articolazione del nucleo fondante alla base del percorso progettuale rientrano:
 - la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità)
 - la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ A SCUOLA DI ECOLOGIA - SECONDARIA

L'alunno

- ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;
- ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";
- ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);
- ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **DIGITALIZZIAMOCI - SECONDARIA**

L'alunno

- conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.
- esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.
- è consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy. E' consapevole dei possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ DAL DOCUMENTO ... ALLA REGOLA - SECONDARIA

- Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela;
- comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri accettando il punto di vista altrui;
- riconoscere la funzione essenziale della sanzione;
- assumere ruoli, compiti e responsabilità;
- lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune;
- nei lavori di gruppo chiedere e fornire aiuto;
- conoscere i concetti di diritto e dovere nei vari ambiti sociali;
- conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali;



- riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile;
- imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo,
- assumere atteggiamenti positivi per contrastare forme di illegalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ A SCUOLA DI ECOLOGIA - PRIMARIA



CLASSI 1 e 2

- Essere capaci di scelte ragionevoli in relazione alla propria alimentazione;
- sviluppare intuizioni, riflessioni e prese di coscienza sull'importanza delle risorse naturali;
- conoscere la tipologia degli alimenti: il valore nutrizionale la funzione del cibo;
- conoscere il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili;
- osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia;
- riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio;
- scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali;
- conoscere le tradizioni agroalimentari legati al territori;
- costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi paesi, religioni,
- culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo;
- sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire
- una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
- educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura;
- far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio;
- conoscere la Protezione Civile: definizione, attività, ruoli e compiti;
- far maturare nei bambini un atteggiamento tranquillo e consapevole di fronte all'emergenza che nasce in caso di pericolo;
- acquisire comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza;
- conoscere le principali calamità naturali che possono interessare il proprio territorio.

CLASSI 3 - 4 e- 5

- Intuire la responsabilità individuale per la salvaguardia dell'ambiente e discriminare i vari materiali;



- rendersi conto de cambiamenti dei fenomeni atmosferici;
- acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti ecosostenibili;
- comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale;
- conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti, costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi paesi, religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo, sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;
- educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura;
- far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;
- fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio;
- prendere coscienza dei pericoli presenti nell'ambiente scolastico;
- conoscere le diverse calamità naturali;
- ricercare strategie adeguate per far fronte ad eventi calamitosi;
- muoversi in sicurezza sia all'interno che all'esterno della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ DIGITALIZZIAMOCI - PRIMARIA

CLASSI 1 e 2

- Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici;
- riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano (tablet, smartphone...);
- riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media;
- conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali

CLASSI 3 - 4 e 5

- Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitale;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- sensibilizzare sulle caratteristiche del fenomeno del cyberbullismo;
- comprendere che la propria identità digitale dipende da ciò che uno dice e fa su internet



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ DAL DOCUMENTO ... ALLA REGOLA PRIMARIA

Per le CLASSI 1 e 2 le attività avviate perseguiranno i sottostanti obiettivi formativi

- Sentirsi appartenente, oltre alla famiglia di origine, anche al gruppo classe.
- Conoscere le regole da osservare per migliorare la convivenza scolastica. □
- Osservare la bandiera e memorizzare l'inno nazionale. □
- Conoscere e valorizzare le diversità e riconoscere il valore e la dignità di ogni soggetto.



-
- Sviluppare il senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza.
- Sviluppare la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
-
- Curare se stesso e le proprie cose.

Per le CLASSI 3 - 4 e 5 le attività avviate perseguiranno i sottostanti obiettivi formativi

- Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere. □
- Interiorizzare le regole dello star bene insieme riflettendo sul valore delle proprie azioni.
- Riconoscere la funzione essenziale delle regole.
- Valorizzare le diversità e sviluppare il senso di responsabilità.
- Portare a termine i compiti assegnati e dimostrare impegno nelle attività .
- Dimostrare attenzione nell'ascolto. □
- Manifestare il proprio pensiero con creatività. □
- Prendere iniziative. □
- Partecipare alle attività in modo propositivo accettando il confronto e rispettando le opinioni altrui. □
- Maturare gradualmente il senso di responsabilità.
- Accettare il ruolo assegnato.
- Comprendere e rispettare le diversità ed imparare ad accettare le regole dei diversi ambienti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "ALLA RICERCA DELLE NOSTRE TRADIZIONI PER CRESCERE INSIEME" ... COME FILIPPO SURICO artt. 1 - 2 - 3

L'intento del percorso è di "favorire attenzione e consapevolezza" verso i principi fondamentali della Costituzione italiana, documento cardine delle libertà e dei diritti dei cittadini.

La scuola nel suo insieme è legalità, non è un "momento" seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con gli altri, dove bisogna rispettare alcune

norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere

un ruolo attivo in una comunità. Per queste ragioni pensiamo che "l'istituzione scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità e della democrazia, per una migliore

convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Finalità :



Fornire ai bambini l'opportunità di conoscere il territorio, le tradizioni, gli usi e i costumi della realtà in cui vivono. Contribuire a formare cittadini del mondo in grado di convivere con il proprio

ambiente, di rispettarlo.

Obiettivi :

1. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale e non, utilizzando

in modo differenziato e appropriato le diverse attività.

2. Sviluppare la curiosità e lo spirito di esplorazione dei bambini

3. Far utilizzare ai bambini un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

4. Osservare e rappresentare l'ambiente esplorato cogliendone le caratteristiche peculiari

5. Favorire la socializzazione dei bambini fra loro e con persone e ambienti extrascolastici.

6. Riconoscere i segni e le tradizioni di tutte le feste popolari e religiose nell'ambiente socio-culturale d'appartenenza.

7. Favorire l'integrazione e la partecipazione agli eventi dei bambini in difficoltà.

8. Condividere con gli altri i momenti di festa e di gioco superando ansie e timori, acquistando fiducia nelle proprie possibilità e aumentando la sicurezza di sé.

9. Acquisire un maggior senso di appartenenza al territorio.

10. Intuire che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti"

11. Attivare un dialogo tra la scuola, la società civile e le istituzioni

12. Acquisire la capacità di assumere ruoli in rappresentanza degli altri

13. Saper accogliere la responsabilità che il ruolo assunto comporta per sé e per gli altri

14. Conoscere a grandi linee l'attuale organizzazione politica italiana e i più importanti



articoli della Costituzione

Sezioni coinvolte:

Sezione A - Scuola dell'Infanzia "Mater Christi"

Sezioni A, B, C, D, E - Scuola dell'Infanzia "Spineto"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA



Cuore pulsante del nostro curricolo è l'impegno a sostenere un percorso formativo organico e completo, garante di uno sviluppo articolato e multidimensionale finalizzato ad una progressiva costruzione della propria identità, seppur in un arco temporale attraversato da cambiamenti evolutivi e di ordine scolastico. Lavorare in continuità orizzontale e verticale rappresenta uno step fondamentale per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni, ossia di un sapere spendibile anche nell'oltre scuola e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il nostro curricolo si connota come strumento che:

- adotta una ricerca flessibile (approccio ludico, didattica laboratoriale, didattica integrata) per rendere significativo l'apprendimento
- promuove il superamento dei confini disciplinari e ne sostiene l'approfondimento attraverso esperienze pratiche e l'uso di strumenti multimediali
- valorizza la tecnica del peer tutoring per promuovere inclusività, potenziare gli apprendimenti, migliorare le capacità relazionali, favorire il rispetto delle regole.
- favorisce la promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) Assumendo da ben 11 anni il titolo di "scuola amica".
- pone particolare attenzione al raccordo con la scuola Secondaria di 2° grado.

Il nostro Istituto annovera tra i suoi principi ispiratori l'uguaglianza dei diritti di tutti nella valorizzazione delle differenze di ciascuno; tale status ispira, inoltre, l'elaborazione di un curricolo improntato sul "fare inclusivo", su un orientamento educativo-didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali:

- in uno spazio accogliente e rasserenante; in un tempo disteso;
- in uno stile educativo ispirato all'osservazione, alla scoperta, alla progettualità, al problem-solving;
- in una partecipazione attiva, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione;
- in una valutazione vista come strumento privilegiato per una continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'ambiente visto come "contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale



possono essere filtrati, analizzati ed elaborati gli stimoli che i piccoli sperimentano nelle loro esperienze". I suoi parametri sono calati:

- in uno spazio accogliente, caldo e curato;
- in un tempo disteso;
- in uno stile educativo ispirato all'osservazione, all'ascolto e alla progettualità;
- in una partecipazione attiva, che sviluppa corresponsabilità e cooperazione; è nella documentazione come processo che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e permette nel contempo di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Gli aspetti relazionali e comunicativi sono posti in risalto e realizzano lo sfondo su cui si profilano gli altri elementi dell'apprendimento. Il "clima" più favorevole appare quello improntato all'ascolto, che favorisce le relazioni interpersonali e consente la necessaria attenzione ai bisogni di ciascun bambino, alla cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose. La scuola/sezione viene intesa come "ambiente di apprendimento" in cui lo strumento "lingua" è utilizzato per stabilire relazioni tra pari nel corso di molteplici situazioni comunicative legate al gioco o alle varie attività. Tali interazioni consentono, infatti, di condividere emozioni e pensieri; di imparare a comunicare le proprie idee e riconoscere agli altri il diritto di esprimerle; di ascoltare gli altri e sforzarsi di comprenderli; di spiegare le proprie esigenze; di usare il "diritto alla parola" per stabilire regole e risolvere i conflitti. La vita di relazione si veste di ritualità e condivisione, prassi che inducono il bambino a vivere serenamente l'ambiente scolastico; il gioco rappresenta la strategia irrinunciabile per accompagnare i bambini nel vivere, raccontare, interpretare e fondere in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

Le proposte formative del nostro curricolo orientano l'intero percorso educativo verso:

- la costruzione di un "ambiente operativo di apprendimento" ripensato e progettato per



favorire e facilitare la condivisione della conoscenza, la ricerca, la riflessione e la collaborazione;

- la promozione di una didattica intesa come esigenza di sviluppo e articolazione del pensiero logico e creativo, del pensiero computazionale e come innalzamento del sapere scientifico;

- il potenziamento delle discipline motorie per sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;

- la valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare il grado di inclusione;

- il vivere in modo attivo e propositivo l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla salvaguardia dell'ambiente, all'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo;

- il potenziamento delle metodologie innovative; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione tecnologica globale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella "cassetta degli attrezzi" l'insegnante deve avere vecchie e nuove procedure. Tra queste la narrazione è un'attività fondamentale, che attribuisce significati, al di là delle norme condivise alle esperienze vissute. La narrazione è una pratica sociale ed educativa che da sempre risponde a molteplici e complesse funzioni: dal "fare memoria" alla condivisione di esperienze collettive, dall'apprendimento, al puro intrattenimento. Il pensiero narrativo è per i bambini un valido strumento di organizzazione e gestione della loro conoscenza del mondo. Il racconto ha delle potenzialità formative importanti, in quanto conserva e trasmette un sapere di tipo pratico in grado di influire sulle azioni e perciò rappresenta una modalità significativa di insegnamento-apprendimento inteso come effetto di un'attività di comprensione che coinvolge il bambino in maniera totale e che, quindi, promuove una conoscenza più profonda. La narrazione aiuta lo sviluppo cognitivo, affettivo ed etico-valoriale. L'aspetto affettivo è potenziato grazie al fatto che la narrazione sviluppa e risveglia



emozioni e sentimenti, arricchisce la fantasia e sollecita l'immaginazione; l'aspetto etico-valoriale è impreziosito dall'attivazione di processi di identificazione essenziali per l'interiorizzazione di modelli, norme e valori nonché per l'acquisizione di adeguate norme comportamentali, grazie alla definizione e comprensione dei concetti di bene e male, di giusto e ingiusto, vero e falso, bello e brutto e così via. Attraverso la narrazione il bambino impara a vivere.

Allegato:

MACROAREE DI PROGETTO TRIENNIO 2022-2025.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro curricolo delle "Competenze Chiave di Cittadinanza" può sintetizzarsi:

SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

- nella pianificazione e condivisione di buone pratiche, nell'individuazione di metodologie funzionali all'apprendimento, nella condivisione dei criteri di valutazione;
- nell'assunzione di atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva legati al rispetto dei diritti, dei doveri, delle responsabilità individuali e collettive;
- nello sviluppo di prassi finalizzate all'esercizio della pro-socialità attraverso l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità;
- nell'elaborazione di interventi di sensibilizzazione verso i temi della diversità di genere, della prevenzione/contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- nell'assunzione responsabile di atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria;
- nell'esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;
- nel riconoscimento dei meccanismi, dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i



rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e dei principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, rispetto dell'ambiente, ...) sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali -CRC - AGENDA 2030 -;

- nel vivere con competenza, consapevolezza e rispetto etico l'interazione digitale nel gruppo dei pari e nelle situazioni di insegnamento/apprendimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- nella presa di coscienza della propria identità sociale (il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso: · espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione
- nell'interazione con gli altri nel rispetto delle regole
- nella partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole
- nel saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista.

Allegato:

- Curricolo di ED. CIVICA a. s. 2020-2023 - Copia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

INFANZIA - Supporto all'attività didattica

PRIMARIA - Potenziamento della didattica nelle classi con la presenza di alunni con disagio non certificato.

SECONDARIA . - Realizzazione di un laboratorio artistico nelle classi di Secondaria di 1° grado



Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO MATER CHRISTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Dettaglio Curricolo plesso: SPINETO MONTECAMPLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>



Allegato:

Programmazione INFANZIA triennio 2022-2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elemento qualificante del curricolo di scuola dell'Infanzia è rappresentato dalla cura che le docenti ripongono verso la costruzione, in forma ludica e rigorosamente graduale, di tutte quelle life skills che sottendono nel/la bambino/a alla strutturazione del pensiero creativo, dell'abilità di problem solving nell'affrontare situazioni nuove, della capacità di operare mediante il lavoro di squadra tra pari, della costruzione di tutte quelle abilità affettivo comunicative che servono per intessere rapporti positivi con compagni ed adulti di riferimento.

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.



LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Dettaglio Curricolo plesso: DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: F. SURICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: F.SURICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Documento visionabile sul sito web d'Istituto alla pagina PTOF - Documenti didattici.

LINK di accesso

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/tipologia-documento/documento-didattico/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dal Documento alla REGOLA

L'alunno

conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera e inno nazionale);

è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere";

conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, al razzismo e al bullismo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A LEZIONI DI



ECOLOGIA - SECONDARIA

L'alunno

ha acquisito i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);

è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile;

ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità";

ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio ambientale e culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza);

ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico e conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGITALIZZIAMOCI - SECONDARIA

L'alunno

conosce le norme, i mezzi e le forme della comunicazione digitale.

esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

è consapevole dei principi normativi relativi al concetto di "privacy". È consapevole dei



possibili rischi online (cyberbullismo, hate speech, adescamento online...).

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Dal documento alla REGOLA

Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela;

comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri accettando il punto di vista altrui;

riconoscere la funzione essenziale della sanzione;

assumere ruoli, compiti e responsabilità;

lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune;

nei lavori di gruppo chiedere e fornire aiuto;

conoscere i concetti di diritto e dovere nei vari ambiti sociali;

conoscere la funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali;

riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile;

imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo,

assumere atteggiamenti positivi per contrastare forme di illegalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **A LEZIONE DI ECOLOGIA SECONDARIA**

Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente;

prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura;

prendersi cura del territorio naturalistico di appartenenza;

impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive;

riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili;

costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi paesi, religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo;

sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire



una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità;

educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura;

far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono;

fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio;

riconoscere i rischi presenti nel proprio territorio;

accrescere negli alunni la cultura della Protezione Civile;

acquisire la consapevolezza di far parte di una comunità e del ruolo che ognuno può svolgere ogni giorno per la tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività;

contribuire alla tutela del patrimonio naturalistico, alla riduzione dei danni e alla prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Musica



- Storia
- Tecnologia

○ **DIGITALIZZIAMOCI - SECONDARIA**

Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante;

individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo;

interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriati;

conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;

essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

rispettare il diritto di privacy personale e non.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia assegnata alla scuola Secondaria di 1° dell'I.C. "F. Surico" consta di un docente di ARTE

Il docente viene utilizzato per 4 h. di insegnamento frontale; per il restante monte ore esplica attività di potenziamento in tutte le classi dell'Istituto attraverso l'implementazione di progettualità:

"Iside Out" - Un progetto inserito in un'ambiziosa iniziativa globale di arte collaborativa, un esperimento di impegno civile attraverso l'arte . La più grande esposizione fotografica mai realizzata, creata con la partecipazione attiva della comunità scolastica.

"Pop the painting": Un progetto di potenziamento d'ARTE che si sostanzia sulla lettura/studio di alcuni dipinti di artisti famosi e sulla loro successiva reinterpretazione in chiave realizzata dagli alunni.



Approfondimento





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: F.SURICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Percorso educativo formativo volto all'analisi e alla consapevolezza del sé (l'IO individuale) come membro di una famiglia, alunno di una scuola, cittadino inserito in un contesto territoriale (l'IO sociale)

Il percorso prevede 30 ore da espletarsi nella seguente modalità:

21 h. in orario CURRICOLARE

9 h. in orario EXTRA CURRICOLARE

Allegato:

AZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE 1^ -.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	21	9	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorso educativo formativo volto alla consapevolezza dei profondi mutamenti sia della sfera fisica che psichica dell'individuo che determinano le condizioni per il passaggio dalla mentalità infantile alla mentalità adulta. Primo contatto con la realtà socio-economica del proprio territorio.

Il percorso prevede 30 ore da espletarsi nella seguente modalità:

21 h. in orario CURRICOLARE

9 h. in orario EXTRA CURRICOLARE

Allegato:

AZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE 2[^].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	21	9	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**



Percorso educativo formativo-orientativo volto a commisurare le proprie capacità e aspirazioni con le opportunità e le esigenze del mondo circostante, attraverso un processo di sviluppo che conduce ad acquisire capacità progettuali e decisionali.

Il percorso prevede 30 ore da espletarsi nella seguente modalità:

25 h. in orario CURRICOLARE

9 h. in orario EXTRA CURRICOLARE

Allegato:

AZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO CLASSE 3[^] - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	9	34



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "UNA SCUOLA PER TUTTI" - Continuità e Orientamento

Il progetto Continuità e Orientamento è un piano volto a statuire, all'interno del nostro Istituto, relazioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. Esso permette un interscambio significativo di esperienze tra i docenti dei diversi ordini scolastici e una conoscenza degli alunni in ingresso al fine di organizzare un passaggio graduale e funzionale ad una didattica inclusiva. L'accezione di "Continuità Didattica" non può prescindere da quello di "Didattica Orientativa", che opera affinché l'alunno possa attuare scelte consapevoli e prive di condizionamenti. L'Orientamento realizza l'azione educante più significativa per lo sviluppo formativo degli alunni. Esso è cruciale nei momenti di passaggio da un grado di scuola ad un altro, quando occorre fare un'analisi dei prerequisiti, delle attitudini, degli interessi del discente per prepararlo all'ingresso nell'Istituzione scolastica di grado superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa emersa in seguito al periodo pandemico con azioni di sistema volte alla formazione continua dei docenti e all'implementazione di metodologie attive e motivanti.

Traguardo

Trasformazione di 16 classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi ed integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. (P.N.R.R.)

Risultati attesi

Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: • conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni • mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il nuovo percorso scolastico • favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa • promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili • proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola • scoprire, consolidare e potenziare la conoscenza del sé e le proprie capacità e attitudini; • imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro.

COMPETENZE ATTESE - Garantire un percorso formativo organico e completo dell'alunno cercando di prevenire le difficoltà che si riscontrano principalmente nei passaggi tra i diversi ordini di scuola - Integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede la costituzione nel nostro Istituto di una Commissione di lavoro coordinata dalla Funzione Strumentale responsabile dell'area "CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO" e formata da docenti dei tre Ordini scolastici presenti nell'Istituto con il compito di organizzare incontri periodici fra docenti, promuovere azioni di coordinamento interno, pianificare le attività di "open day" e le attività laboratoriali da realizzare in tangenza tra i diversi gradi di scuola.

Il gruppo di lavoro ha, altresì, il compito di organizzare un'ampia gamma di incontri con i docenti degli Istituti Superiori per indirizzare gli alunni del 3° anno di Secondaria di 1° Grado verso una scelta oculata del futuro percorso scolastico da intraprendere e assolve anche al compito di organizzare e seguire nel suo articolarsi il progetto di alternanza scuola-lavoro che vede l'Istituto impegnato in un accordo di rete con gli Istituti superiori del contesto cittadino

RISULTATI ATTESI

- Attuazione della continuità educativo - didattica
- Integrazione progressiva degli apprendimenti; Attuazione della continuità educativo - didattica
- Tutoraggio degli alunni interni ed esterni;
- Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo;
- Armonico sviluppo del processo formativo.

● "UNA SCUOLA PER TUTTI" - Recupero formativo consolidamento/potenziamento/ampliamento delle competenze e abilità di base

L'attività risponde alla finalità della prevenzione al disagio, del recupero e/o rafforzamento delle



abilità linguistiche e logico-matematiche, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale attraverso percorsi didattici diversificati, nonché alla valorizzazione delle eccellenze con apposite strategie di potenziamento (uso del digitale). Tale area progettuale, nel nostro Istituto, è stata incrementata dall'inserimento di 6 moduli afferenti al progetto AGENDA SUD (D. M. 176/2023) vertenti su azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base Se ne dà una sintetica illustrazione:

1. LINGUA MADRE - Ci alleniamo in italiano per l'INVALSI; la palestra per il successo - indirizzato alle classi 5 di Primaria
2. MATEMATICA - MatematichiAMO! 3. ITALIANO - Ci alleniamo in italiano per l'INVALSI; la palestra per il successo - indirizzato alle classi 2 di Primaria
4. MATEMATICA - Ci alleniamo in italiano per l'INVALSI; la palestra per il successo - indirizzato alle classi 5 di Primaria
5. INGLESE - LET'SPLAY WITH ENGLISH! - indirizzato alle classi 3 di Primaria
6. INGLESE - LET'SPLAY WITH ENGLISH! - indirizzato alle classi 1 di Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa emersa in seguito al periodo pandemico con azioni di sistema volte alla formazione continua dei docenti e all'implementazione di metodologie attive e motivanti.

Traguardo

Trasformazione di 16 classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi ed integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali. (P.N.R.R.)

Risultati attesi

RECUPERO DELLE COMPETENZE • Acquisire la motivazione ad apprendere potenziando i propri punti di forza • Saper accettare le proprie difficoltà e gestire le emozioni negative da esse derivanti • Saper usare strategie compensative per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento proposti • Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione • Acquisire un metodo di studio più appropriato, con il coinvolgimento di aspetti metacognitivi e motivazionali • Usare strategie specifiche di problem - solving e di autoregolazione cognitiva; • Vivere le esperienze di cooperative learning come mezzo di potenziamento delle abilità socio-relazionali con i pari. • Acquisire il senso del dovere abituandosi all'applicazione sistematica

CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE • Riflettere sul proprio metodo di lavoro per una maggiore efficacia degli interventi didattici di consolidamento/potenziamento • Vivere la laboratorialità come strumento funzionale per l'acquisizione di competenze e/o di un metodo di studio funzionale ed efficiente ; • Saper comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva visione unitaria, tutti i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella logico-matematica. AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE • Ampliare le proprie conoscenze ottimizzando le già accertate capacità di osservazione, analisi e sintesi e raffinando il metodo di studio già ben strutturato per renderlo ancora più organico e produttivo; • Saper eseguire attività complesse (area linguistica/logico-matematica) e di difficoltà crescente, che richiedano la comprensione e la rielaborazione, l'uso di regole e l'impiego di proprietà; • Saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione degli argomenti disciplinari affrontati operando collegamenti interdisciplinari • Potenziare l'autonomia e la responsabilità nell'esercizio di una competenza. • Curare la promozione delle singolari



eccellenze predisponendo percorsi personalizzati **RISULTATI ATTESI** - Uno sviluppo dinamico, attivo e consapevole nel processo formativo dei ragazzi. - Miglioramento dell'indice di inclusività dell'Istituto - Innalzamento del tasso di successo scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede la messa in atto di attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare - FIS - Piano Scuola 4.0 (PNRR)- AGENDA SUD dirette a:

- fornire un aiuto didattico volto a migliorare il metodo di studio/lavoro dei ragazzi per il raggiungimento di maggiori competenze in autonomia didattica nelle discipline dell'area linguistico-espressiva e logico-matematica nonché di un graduale accrescimento della motivazione, dell'interesse e del coinvolgimento nella didattica, grazie all'uso di strategie metodologiche innovative che forniscono molteplici stimoli all'apprendimento attraverso l'imitazione-azione, l'osservazione, l'analisi e la costruzione dell'intero processo di conoscenza.
- sviluppare le competenze comunicative in L2 in un rapporto di complementarietà e di reciproco rinforzo tra la lingua straniera e quella materna puntualizzando alcuni aspetti educativi, didattici, metodologici riferiti non soltanto all'aspetto comunicativo, ma anche quello interculturale con momenti da dedicare alla riflessione e al confronto fra culture.



- le abilità orali dell'ascolto e del parlato avranno la precedenza per favorire lo sviluppo del senso della lingua che è la condizione basilare per un possesso pieno del codice linguistico Saranno privilegiati l'aspetto comunicativo in situazioni autentiche e quello ludico; le attività didattiche verranno ampiamente diversificate per dare maggiore possibilità a tutti gli alunni di giovare in modo proficuo e di veder rispettati la propria personalità, il proprio stile e ritmo di apprendimento. Le attività potranno essere svolte individualmente, a coppia, a piccoli gruppi o con tutta la classe; si abitueranno gli alunni ad interagire reciprocamente e con l'insegnante. La comunicazione si avvarrà anche dei linguaggi cosiddetti extraverbali come: mimica, movimento, disegno...in una dimensione globale dal punto di vista espressivo.
- potenziare le attitudini di comprensione e rielaborazione dei concetti matematici (esercizi guidati di crescente difficoltà per potenziare la risoluzione di problemi logici, il rafforzamento del calcolo e l'uso di proprietà) utilizzando una didattica laboratoriale in modalità di cooperative learning.
- favorire l'uso di attività laboratoriali (giornalino di classe, attività teatrali, attività teatrali in L2, giochi matematici, ...) per un apprendimento esperienziale supportato dal docente nel ruolo di facilitatore e negoziatore propositivo.
- sviluppare le capacità razionali in un'ottica di collaborazione e di valorizzazione delle peculiarità personali attraverso l'utilizzo di diversi codici comunicativi e tecniche manipolativo- espressive
- privilegiare l'innovazione, al fine di sviluppare percorsi curricolari e strategie organizzative basate sull'uso delle nuove tecnologie.
- l'alunno attraverso l'uso delle nuove tecnologie sarà motivato a svolgere attività di encoding e decoding (codifica e decodifica), per decostruire e costruire le informazioni veicolate dai media, per diventare soggetto criticamente informato. L'utilizzo delle TIC non solo come aiuto alla didattica ma anche come sostegno nelle dinamiche inclusive della classe.

RISULTATI ATTESI

- Uno sviluppo dinamico, attivo e consapevole nel processo formativo dei ragazzi.
- Miglioramento dell'indice di inclusività dell'Istituto
- Innalzamento del tasso di successo scolastico



● "UNA SCUOLA ECOLOGICA PER TUTTI"

Far conoscere ed esperire "dal vivo" e a misura di ragazzo sia i meccanismi della relazione empatica nell'adottare forme di accoglienza verso l'altro diverso da sé, sia della democrazia per imparare a vivere da cittadini liberi, creativi e responsabili; proporre percorsi specifici e trasversali alle discipline di insegnamento che portino all'integrazione e all'inclusione di ogni diversità, in particolare quella di genere, per favorire atteggiamenti aperti e rispettosi verso l'altro; supportare in situazioni di problematicità emotive; favorire nei ragazzi lo sviluppo di conoscenze, sensibilità e comportamenti di salvaguardia attiva e tutela verso lo spazio circostante anche attraverso interventi concreti che esprimano un forte messaggio di riappropriazione dell'ambiente urbanistico. Promuovere nelle classi la pedagogia della cooperazione e del rispetto tra pari finalizzato alla prevenzione del fenomeno "VIOLENZA";

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE Consapevolezza di sé e degli altri dei valori etici e civili Livello più elevato di socializzazione Maggiore conoscenza delle regole fondamentali della vita sociale, civile e politica Acquisizione di capacità progettuali da espletare in team Conoscenza dell'utilizzo appropriato degli spazi urbani e loro adeguatezza architettonica. Maggiore conoscenza/attuazione delle buone prassi del vivere in gruppo Livello più elevato di socializzazione inclusiva Acquisizione di capacità progettuali Capacità di riconoscere ed assumere comportamenti responsabili e solidali Comprensione e rispetto di norme



comportamentali Uso corretto dei social network OBIETTIVI - Educare all'ascolto. - Stimolare all'agire utilizzando le regole come strumenti doverosi e necessari per una socialità evoluta. - Superare l'aggressività e dimostrarsi capaci di controllare gli impulsi di sopraffazione. - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti. - Promuovere il successo formativo e scolastico al fine di un inserimento pieno e attivo. - Promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione. - Promuovere comportamenti di cittadinanza attiva ... il codice della strada - Promuovere atteggiamenti di autostima, senso critico, capacità di iniziativa, senso della coerenza, apprezzamento della verità, spirito di collaborazione, senso della solidarietà. - Supportare il ruolo educativo attraverso un punto di ascolto e di confronto che favorisca la comprensione delle situazioni, accogla le difficoltà di genitori, docenti e degli stessi alunni, e in cui acquisire strumenti per gestire situazioni di difficoltà - Educare ad elaborare risposte di accoglienza solidale - Conoscere i documenti normativi che regolano i diritti/doveri dei cittadini. - Potenziare la consapevolezza di "sé" nel contesto di appartenenza - Sensibilizzare gli alunni alla tutela del patrimonio urbanistico attraverso un processo di conoscenza e di appropriazione degli spazi. - Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica. - Valorizzare l'educazione ambientale nella scuola come un vero mandato sociale - Educare alla valorizzazione del territorio come capitale storico e naturale da gestire e custodire insieme

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Multimediale

Musica

Approfondimento

Si prevede la messa in atto di attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare quali:



- conferenze, eventi con Esperti a scuola o sul territorio, azioni solidali legate ai momenti più significativi dell'anno scolastico, visione di film con dibattiti promossi sulle tematiche dell'integrazione, della legalità, attività operative volte alla formazione integrale di ciascun ragazzo, in un ambiente di apprendimento ricco, stimolante e idoneo a promuovere il successo scolastico prendendosi cura delle differenze e delle fragilità. Nella specificità:
- avvio di uno sportello pedagogico, uno spazio di ascolto e di consulenza destinato ai genitori, agli insegnanti, agli alunni per promuovere il benessere psicofisico, emozionale e relazionale dell'individuo. L'idea non è offrire un servizio in cui si effettua "terapia" ma un servizio che accompagna nel percorso educativo e di crescita personale, attingendo alle risorse e alle responsabilità educative di ciascuno.
- incontri/dibattito rivolti ad alunni, a docenti e genitori per analizzare il fenomeno del bullismo/cyberbullismo in una visione poliedrica (aspetto psicologico, legale, informatico, ...)
- articolazione, nell'ambito dei progetti PNRR di attività volte all'integrazione e all'inclusione di ogni diversità e alla sensibilizzazione dei giovani sulle tematiche relative alla promozione di prassi inclusive in contrapposizione ad ogni forma di discriminazione.
- laboratori di educazione stradale per esperire la strada come un bene culturale e sociale di tutti, come un luogo di traffico e di vita che presenta occasioni stimolanti ma anche rischi e pericoli se non si rispettano corrette norme di comportamento. Il percorso prevede attività ludiche organizzate e finalizzate alla conoscenza delle regole, delle figure di riferimento e dei codici non verbali tipici della segnaletica e fortemente propedeutici all'interiorizzazione di norme e comportamenti corretti da mettere in atto per una formazione consapevole, autentica e permanente di cittadinanza attiva.
- favorire la costruzione di una nuova sensibilità per la tutela e lo sviluppo del patrimonio urbanistico attraverso l'acquisizione di competenze pratiche (laboratori creativi) e l'uso corretto di nuove tecnologie per organizzare semplici progetti urbanistici di alcuni tessuti urbani della nostra città al fine di studiarne lo sviluppo e la riqualificazione in base a degli obiettivi predefiniti
- affrontare le problematiche legate all'ecologia e all'urbanistica "Scuola Amica" sollecitando la progettazione dei luoghi della città particolarmente vicini al vissuto dei bambini/ragazzi per centrare l'obiettivo di ridisegnare aree del centro urbano con la freschezza di idee che è propria dei ragazzi, un modo simpaticamente inclusivo per pensare ad una riqualificazione della città" a misura di bambino e/o ragazzo. Il tema urbanistico, infatti, ben si coniuga con la capacità di azione nel costruire progetti condivisi. L'idea di sognare in gruppo la propria città diventa, per i ragazzi, uno stimolo a realizzare l'espressione «visuale» delle proprie idee attraverso disegni, video, testi.



L'attività acquista, così, un valore esperienziale di educazione alla democrazia ed alla cittadinanza attiva. Impiegando l'uso di strumenti digitali quali laboratori di fotografia, di informatica e l'uso della creatività propria nelle arti figurative (laboratori di cartapesta, pittura, plastici, ...) i ragazzi possono immortalare immagini a testimonianza dello stato attuale dei luoghi per proiettarsi verso la realizzazione iconografica di una loro ideale riorganizzazione.

- visione partecipata di spettacoli di burattini realizzati dall'AFDHA - ONLUS di Castellaneta (Associazione famiglie per i diritti dei portatori di handicap), quale mezzo giocoso per fornire anche ai più piccolini esercizi di integrazione sociale
- realizzazione del Merenda day, di mercatini natalizi e altre iniziative affini finalizzate a sostenere azioni solidali.

● “UNA SCUOLA PER TUTTI” Educazione Al Ben-Essere Psico-Fisico

Promuovere stili di vita adeguati a osservare in modo consapevole sane abitudini legate a se stessi e agli altri. Stimolare lo sviluppo di una coscienza ecologica nell'uso consapevole dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Una crescita educativa, culturale ed emotiva che permette pari opportunità di realizzazione individuale nella realtà contemporanea - Un approccio più consapevole al cibo e ad uno stile di vita corretto - Un approccio più consapevole ad uno stile di vita ecologico. OBIETTIVI ALIMENTAZIONE • Rispettare il proprio corpo • Conoscere i valori nutritivi degli alimenti (piramide alimentare) • Comprendere l'importanza della varietà di alimenti in una dieta equilibrata • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute, assumendo adeguati comportamenti e stili di vita • Imparare ad osservare, raccogliere dati e rielaborarli, anche con conoscenze di tipo statistico: tabelle e grafici • Classificare i cibi in rapporto all'energia calorica ed ai principi nutritivi • Correlare il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo con una corretta alimentazione • Utilizzare le TIC come modalità operativa, fruitiva, creativa e di supporto del proprio lavoro • Promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare investendo aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo • Acquisire informazioni su problematiche specifiche legate alla malnutrizione: obesità, anoressia, bulimia • Valorizzare, nell'ambito di una alimentazione equilibrata, i prodotti locali • Conoscere i problemi posti dalla globalizzazione, che incidono sull'offerta dei beni alimentari e conseguentemente sui comportamenti di consumo • Far confluire le conoscenze disciplinari in conoscenze interdisciplinari attraverso attività di collegamento sinottico MOVIMENTO • Contribuire attraverso un'adeguata educazione al movimento alla formazione integrale della persona • Costruire un sistema integrato educativo-sportivo che collega e interconnette l'educazione alimentare al movimento • Offrire percorsi che consentano ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi al fine di mantenere sempre viva la motivazione allo sport gettando le basi per l'assunzione di corretti stili di vita. BENESSERE EMOTIVO • Creare condizioni educative di integrazione idonee ad eliminare disuguaglianze attraverso nuove opportunità di ascolto, di socializzazione e di confronto • Sviluppare l'amore, il rispetto, la difesa dell'essere umano • Sviluppare la capacità creativa attraverso tutti i linguaggi • Incentivare l'autostima e la fiducia in se stessi e motivare allo studio SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE e DEL TERRITORIO • Costruire esperienze formative, didattiche e sociali che stimolino il senso di appartenenza al territorio e alla sua collettività • Offrire occasioni pratiche di conoscenza ed esplorazione dell'ambiente • Valorizzare l'educazione ambientale nella scuola come un vero mandato sociale Educare alla valorizzazione del territorio come capitale storico e naturale da gestire e custodire insieme



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

Visite guidate sul territorio e percorsi a tema Natura finalizzati alla conoscenza delle tipicità naturali e geo-storiche del territorio; si prevede la messa in atto di attività progettuali in orario curricolare ed extracurricolare dirette a favorire:

- l'attivazione di conversazioni, interviste, indagini, laboratori finalizzati a sensibilizzare alunni e famiglie verso l'adozione di uno stile alimentare corretto ; acquisire il concetto di fabbisogno energetico e di nutrienti, decondizionare l'attenzione dei ragazzi dai messaggi pubblicitari consumistici.
- progettualità di motoria patrocinate dal MIUR che prevedono nelle classi di scuola Primaria (Sport di classe) e nelle sezioni di scuola dell'Infanzia attività condotte da esperti in presenza del docente di classe/sezione, praticate secondo itinerari gradualmente e processi



di apprendimento organici e commisurati all'età e allo sviluppo degli alunni.

- staffette d'Istituto in occasione del Natale, giochi della gioventù di discipline atletiche, ...
- implementare nei ragazzi una coscienza ecologica attraverso percorsi inter-disciplinari che permettano un approccio guidato all'acquisizione di stili di vita corretti in materia di consumi responsabili, di risparmio energetico, di riciclo con l'elaborazione di un "eco decalogo" di vita nell'ottica del rispetto dell'ambiente.
- lo sviluppo di percorsi didattico-laboratoriale innovativi e multi-disciplinari per l'acquisizione di life-skills sui temi dell'autostima, dell'empatia e dell'inclusione nella logica dello sviluppo del ben-essere della persona, della solidarietà e dell'accoglienza sociale. Il focus è sulla persona, sull'incremento delle proprie competenze in ordine all'educazione affettiva, al rispetto delle diversità, allo sviluppo delle pari opportunità per creare un ambiente di apprendimento fondato sulla GIOIA DI IMPARARE che promuove il piacere di sperimentare, scoprire, conoscere le proprie capacità, di prendere coscienza delle proprie abilità e competenze ...
- visite guidate sul territorio e percorsi a tema Natura finalizzati alla conoscenza delle tipicità naturali e geo-storiche del territorio, alla loro salvaguardia, al benessere psico-fisico che la natura instancabilmente regala all'uomo, all'attrattiva che il patrimonio storico e antropologico, nel fascino delle tradizioni, sprigiona.

● “UNA SCUOLA PER TUTTI” - Educare al pensiero divergente “Esplorazioni nel campo della LOGICA ed oltre”

Nei programmi ministeriali di ogni ordine di scuola si fa riferimento esplicito alla promozione della logica e del pensiero divergente. Lo scopo di tale educazione è quello di stimolare lo sviluppo cognitivo aiutando l'alunno a costruire ragionamenti, comprendere, comunicare informazioni, formulare ipotesi, generalizzare, porre in relazione, rappresentare dati, scoprire risposte alternative per contribuire al formarsi di una prassi operativa chiara, efficace, originale che può diventare un prezioso bagaglio per la vita. La logica, infatti, favorisce la comprensione di qualsiasi linguaggio, lo studio delle sue strutture e l'interpretazione dei suoi linguaggi, ne consegue la capacità di reperire risoluzioni nelle situazioni problematiche dalle più semplici alle più complesse (problem solving), il pensiero divergente consente di andare oltre le apparenze, di pensare oltre la logica comune, di leggere tra le righe per costruire soluzioni inattese. Entrambi, quindi, propedeutici all'acquisizione di competenze chiave trasversali quali il pensiero critico e l'immaginazione creativa per non restare intrappolati nei consueti schemi di pensiero utilizzati preferendo una certa fluidità. Perché la formazione al pensiero computazionale? La



risposta è nella Circolare MIUR PROT. N. 9759 dell'8 OTTOBRE 2015 Nel mondo odierno i computer costituiscono un potente strumento per la comunicazione. Per essere culturalmente preparato ad affrontare il mondo del lavoro è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Il settore scientifico-culturale dell'informatica, definito pensiero computazionale, aiuta a sviluppare nei ragazzi competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità importantissime per i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale" a scuola è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco." Anche il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede "un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e attivamente partecipi del loro sviluppo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE Sviluppo delle abilità logiche e valorizzazione dell'apprendimento per problem-solving nel rispetto degli stili individuali di apprendimento. OBIETTIVI Saper esplorare il campo della logica con una prospettiva attenta sia allo sviluppo delle abilità cognitive implicate nel problem solving sia ad una didattica mirata ai processi di apprendimento creativo che sottendono risposte meno automatiche ma efficaci per affinare lo spirito critico con cui valutare le scelte operate, sia Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI: • Sviluppare le capacità logiche di comprensione, consequenzialità, ragionamento • Favorire lo



sviluppo dei linguaggi specifici e l'abilità di argomentazione • Saper accogliere dati riferiti ad esperienze vissute e classificarli • Raffrontare e risolvere situazioni problematiche • Rafforzare le competenze digitali e l'inclusione • Sviluppare il pensiero computazionale • Promuovere la creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa • Saper elaborare una tesi e saperne dimostrare la veridicità • Formulare e verificare ipotesi e congetture • Porre in relazione, rappresentare, generalizzare i criteri logici sperimentati • Sviluppare la capacità di assunzione di rischi nella gestione di progetti per raggiungere gli obiettivi prefissati • Imparare a discutere fra pari riconoscendo il proprio e l'altrui ruolo • Imparare dai propri errori • Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti • Raggiungere autonomia nell'uso competente del mezzo multimediale come libero mezzo di comunicazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	------------------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

- OLIMPIADI DELLA MATEMATICA



Potenziamento dell'ambito logico – matematico attraverso esercitazioni atte al potenziamento del proprio metodo di studio, all'allenamento nel risolvere quesiti matematici secondo il metodo INVALSI e all'individuazione di più soluzioni per lo stesso problema (pensiero divergente), alla promozione di una maggiore forma di sicurezza nell'affrontare calcoli e risolvere situazioni problematiche nella vita quotidiana

- IL MIO AMICO COMPUTER

La scienza dell'Informatica, la nascita del primo PC, le parti del PC, la scrittura: caratteri e dimensioni di lettere e numeri, i programmi per colorare, disegnare, giocare, comunicare, lavorare, le ricerche di immagini, argomenti, documenti, il salvataggio, la stampa di fogli di lavoro, volantini, inviti, giornalino di classe, lettere, il libro dei nostri racconti.

- GIOCO DEGLI SCACCHI

Gli scacchi rappresentano una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero fondato non sulla trasmissione ma sull'azione con modalità didattiche costruttive e partecipative; rappresenta un utile allenamento per la mente favorendo lo sviluppo di abilità di tipo cognitivo quali la memoria, la concentrazione, l'attenzione, l'abilità spaziale, la capacità di problem solving. Il progetto si articola in 3 fasi

1. UA - Presentazione della scacchiera, lettura della leggenda narrante l'origine degli scacchi, costruzione della scacchiera e analisi della scacchiera quadrato attraverso le peculiarità della forma: lati – diagonali – assi di simmetria – angoli – calcolo del perimetro, calcolo dell'area, scoperta di procedimenti adeguati alla soluzione di problemi logici, geometrici e con misure di valore avvio al concetto di frazione attraverso la suddivisione e colorazione delle case.
2. - UA Presentazione dei pezzi il pedone, la torre, l'alfiere, la donna, il cavallo, il re, l'arrocco preceduti dalla lettura della fiaba "Alice nel Paese delle meraviglie"; spiegazione dei tatticismi che qualificano il gioco: scacco – scacco matto – patta – stallo attraverso l'uso della LIM con slides interattive..
3. - UA Partite di scacchi tra bambini per sperimentare le regole apprese e organizzazione di tornei tra gruppi di alunni di classi diverse.

- CODING

Leggere e scrivere la sequenza di percorsi dati riconoscere ed applicare i concetti di istruzione – algoritmo – bug – debug – coding – interfaccia; utilizzare la programmazione visuale (riconoscimento categorie di blocchi).



● “UNA SCUOLA PER TUTTI” Educare all’espressività “Le arti espressive come pedagogia della creatività”

I percorsi delle attività espressive scaturiscono dall’esigenza di attivare quelle competenze trasversali che permettono l’acquisizione dei vari linguaggi disciplinari al fine di realizzare quell’educazione integrale a cui le recenti teorie pedagogiche indirizzano. Essi, infatti, danno forma ai sentimenti, conferiscono un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l’interesse verso il mondo, consentono il contatto tra corpo e psiche, potenziano la concentrazione, postulano totale partecipazione sia fisica che emotiva. Incoraggiare l’espressione spontanea: il disegnare e il dipingere sono la prima forma espressiva del bambino, il linguaggio dell’arte serve a liberare il pensiero, l’emozione, aiuta i ragazzi a sviluppare forme di conoscenza multipla, fa acquisire scioltezza, fiducia, sicurezza nelle proprie potenzialità espressive, creative e manuali. Stimolare nei bambini il piacere di ascoltare e comprendere, la gioia di scrivere e di favorire esperienze di tipo collaborativo per lo sviluppo delle abilità sociali diventa un ottimo strumento per affrontare con naturalezza tematiche afferenti allo sviluppo psicofisico e al benessere relazionale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

COMPETENZE Sviluppare il senso dell'identità personale Seguire regole di comportamento concordate nel gruppo Imparare la coordinazione con gli altri in forme espressive Scoprire e saper esprimere le proprie potenzialità espressive: grafiche, musicali, interpretative, ... OBIETTIVI

- Stimolare la capacità di espressione e comunicazione individuale degli studenti
- Sviluppare nei ragazzi una mentalità scientifica e tecnico-operativa
- Incentivare l'alfabetizzazione multimediale
- Saper organizzare gli eventi secondo una sequenza temporale ordinata e logica
- Dar forma alle proprie idee, a renderle chiare, accessibili e facilmente comunicabili.
- Sviluppo della creatività necessaria per costruire una storia.
- Acquisizione di tecniche di modellizzazione e renderizzazione per entrare nel mondo della computer grafica
- Ideare e realizzare messaggi musicali utilizzando sistemi informatici
- Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi di appropriati codici e sistemi di codifica.
- Sviluppare e potenziare le capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale
- Sviluppare e potenziare le capacità di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico
- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative, e le regole della rappresentazione visiva
- Sviluppare abilità di sintesi, manipolazione e rielaborazione del testo
- Stimolare il potenziale espressivo che attraverso la recitazione amplifica le capacità di comunicare le proprie emozioni
- Utilizzare il corpo e la voce come strumento comunicativo
- Costruire l'interazione dialogica nel gruppo improvvisando situazioni su tema dato o su invenzione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

IL VIDEOLABORATORIO COME ATTIVITÀ' SOCIALIZZANTE

Laboratorio didattico per l'apprendimento innovativo dedicato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo che introduce gli studenti alla tecnica dello storytelling e alle principali metodologie e tecniche di pre-produzione, produzione, post-produzione e compositing. Parte da un corso ad alto contenuto interattivo, che svolge la funzione di guida, step by step e procede con l'uso di un software che permette di creare video digitali. Una volta inseriti in Movie Maker, i video possono essere scomposti, tagliati e riassembleati creando un filmato personalizzato. Attraverso un approccio hands-on i ragazzi possono dare una forma concreta alle loro idee diventando i protagonisti del processo di apprendimento e di realizzazione di un contenuto. Il videolab diventa così un ambiente inclusivo che permette agli studenti di acquisire, oltre alla conoscenza standardizzata, anche le competenze trasversali necessarie a garantire l'apprendimento continuo. Attraverso la metodologia del cooperative learning i ragazzi imparano a "lavorare di squadra" aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assumendo un ruolo di "facilitatore", struttura ambienti di apprendimento tali da trasformare ogni attività di apprendimento in un problem solving di gruppo conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

L.I.M.USICHIAMO

Il laboratorio si cala nel percorso attraverso l'uso di strumenti innovativi nella didattica musicale come supporto indispensabile alla produzione e alla promozione nei ragazzi di potenzialità di ascolto, creatività, spirito critico nelle scelte operate favorendo la messa in comune di gusti e



preferenze musicali. I contenuti esperiti attraverso attività di laboratorio sono riconducibili a:

- conoscenza della grammatica musicale
- realizzazione di trascrizioni musicali
- realizzazione di composizioni musicali
- conoscenza di programmi di informatica musicale:
- "finale notepad music creator" - Ejay dance - Ejay house - Ejay tecno Ejay rap - Nano studio

e si articolano nell'acquisizione di competenze specifiche di base per l'uso del computer con particolare attenzione alla teoria musicale, registrazioni, editing, montaggio ed elaborazione di eventi sonori e composizione, ascolto e analisi di brani musicali mediante l'uso del computer.

POTENZIAMENTO in ARTE:

Il laboratorio di arte si sostanzia nella scelta del tema da sviluppare e del soggetto da realizzare, nella progettazione degli elaborati partendo da immagini ed informazioni sul tema e sul soggetto scelto, nella realizzazione di un bozzetto grafico dell'immagine da rappresentare su un supporto, nella scelta dei colori da applicare alle varie componenti dell'immagine.

LA BOTTEGA DEL TEATRO:

Il laboratorio teatrale di classe trova il suo fattore stimolante nel voler formare i nostri ragazzi ad una prassi inclusiva anche e soprattutto nei gesti informali legati alla quotidianità; la quotidianità, infatti, se vissuta nell'ottica dell'inclusività, rappresenta lo sfondo più favorevole per la costruzione di relazioni autentiche "Diritto all'INCLUSIONE".

AMICO LIBRO:

un laboratorio che nasce dall'idea di offrire ai bambini dell'Infanzia l'opportunità di scoprire il libro come un amico, un compagno divertente, emozionante e sorprendente, quasi un giocattolo magico da cui attingere storie che vivono e si animano attraverso le immagini, i gesti, il tono della voce, il tempo e le pause usate, gli sguardi di chi legge. I bambini sono letteralmente incantati dalla lettura che acquista nel contesto sezione il magico potere di essere vissuta dai piccoli come un gioco ricco di esperienze emozionanti, significative e coinvolgenti.

INSIDE AUT:

Il progetto Inside Out si articola nel riempire lo spazio pubblico con le foto dei volti che quello spazio lo vivono quotidianamente facendo sì che le comunità si coinvolgano direttamente nella creazione di un'opera collettiva. Inside Out offre un nuovo mezzo per far passare un messaggio



in quanto le foto sono documentate, archiviate e messe sul web. La scuola, intesa come centro della comunità, cogliendo l'opportunità di partecipazione da parte degli allievi può approfondire temi di rilevante importanza sociale, culturale, ambientale per fornire il proprio punto di vista attraverso messaggi.

● "UNA SCUOLA PER TUTTI" - Dal Thinkering alla Robotica ... esplorando il mondo STEAM

Tinkering, Coding e Making sono tre coinvolgenti pratiche didattiche basate sui principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabili a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienza, arte. Tali pratiche sono essenziali per sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare forme di creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper esplorare il campo della logica con una prospettiva attenta allo sviluppo dei processi socio-cognitivi, all'allenamento dell'immaginazione, alla responsabilizzazione, all'implementazione di originali forme di creatività. Il nostro progetto mira al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI in termini di : CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. -



Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch , Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Ozoblockly, Tinkercad....). ABILITÀ - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti: - Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. -Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. - Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Tinkering

Il tinkering (think-make-improve) è una pratica che insegna a “pensare con le mani”; si configura come una forma di apprendimento informale e ludica in cui si impara facendo. Attraverso la realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici diventano alla portata di tutti. Le attività di tinkering si basano su materiali di uso comune, povero e di recupero, semplici da tagliare, adattare e assemblare: carta, cartone, legno, fili metallici, plastica e oggetti di diversa tipologia quali motori, circuiti, tubi, lampadine, campanelli, interruttori, ruote, ingranaggi. Montare, smontare, trovare nuove combinazioni: è così che si favoriscono la curiosità e il gusto per la sperimentazione, restituendo alla manualità un ruolo centrale. Queste attività sviluppano competenze quali: analizzare, mantenere la concentrazione, saper lavorare in modo autonomo, riconoscere i propri limiti e quelli delle situazioni con cui ci si confronta, valutare ipotesi differenti, realizzare congegni.

Coding

Il coding è un'attività che permette di strutturare un programma attraverso l'enunciazione



sequenziale di istruzioni interpretate ed eseguite da un computer. Attraverso il coding si sviluppa il pensiero computazionale (che consiste nel riconoscere pattern, scomporre problemi complessi in problemi semplici, elaborare algoritmi, trovare soluzioni e generalizzarle) e si allenano competenze che permettono di avvalersi del computer come strumento dai molteplici utilizzi e familiarizzarsi con l'interazione uomo-macchina, protagonista del futuro prossimo. Il fiorire della robotica educativa ha inoltre reso disponibile una vasta gamma di modelli di robot per tutte le età che permettono di rendere tangibili nozioni di STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica).

● "UNA SCUOLA PER TUTTI" - Alfabetiamoci

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede interventi di prima alfabetizzazione in lingua italiana affinché possa acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire e per affrontare serenamente e positivamente l'esperienza scolastica. Gli interventi saranno rivolti ad alunni stranieri neo arrivati (utilizzare l'italiano orale per comunicare) e ad alunni che hanno già acquisito la lingua italiana orale e che necessitano di supporto per utilizzare l'italiano per studiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Superamento delle barriere comunicative - uso spontaneo della lingua italiana - saper comunicare per iscritto in lingua italiana - utilizzo dell'italiano nello studio delle varie discipline



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'inclusione scolastica degli alunni stranieri, tale acquisizione rappresenta pertanto l'obiettivo primario del nostro Istituto in cui sono presenti alunni non italofofoni: un alunno che non conosce la lingua è un alunno impossibilitato alla comunicazione, al confronto, all'apprendimento. Nel pieno rispetto della Nota ministeriale del 22 novembre 2013, il nostro Istituto prevede di attuare interventi di natura linguistica per gli alunni non italofofoni; il presente progetto nasce come risposta alla suddetta esigenza educativa ed è finalizzato:

- all'acquisizione dell'italiano L2,
- al potenziamento dell'uso della lingua italiana
- a facilitare l'utilizzo dell'italiano nello studio delle varie discipline.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● A lezione di ECOLOGIA! ... Diamo VOCE ai DIRITTI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Cosa fa una scuola sostenibile ?

- potenzia il curricolo nel campo delle tematiche ambientali
- puntualizza ed educa sulle riduzioni di CO2
- promuove attività per risparmiare energia e ridurre l'inquinamento
- sostiene una politica di riduzione, riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti
- promuove l'assunzione di responsabilità individuale nella riduzione dei consumi energetici e di acqua
- incoraggia una corretta politica alimentare, orientata alla riduzione dello spreco
- educa al rispetto delle differenze individuali e culturali
- si pone a tutela di parchi, giardini, cortili scolastici, verde pubblico, ambiente naturale
- attenziona le questioni globali, come la povertà ed il cambiamento climatico e la nostra

Questo l'interrogativo principe dal quale ha preso forma l'iter formativo riproposto nel corso del corrente anno scolastico. Lo studio dei punti nodali in elenco di volta in volta, offriranno spunti per la scelta dei vari temi da approfondire nelle aule; calibrate all'età degli alunni fruitori, si delineeranno una molteplicità di progettualità diversificate, sviluppate in autonomia gestionale all'interno dei gruppi classe/sezione ma tutte caratterizzate da forme di interdisciplinarietà per rispondere meglio alle esigenze delle competenze acquisibili; durante il loro sviluppo si sono incoraggeranno le occasioni di riflessione sui vari temi affrontati attraverso l'attivazione di una ricerca-azione che consente di lavorare **sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente** per promuovere nei ragazzi ... conoscenza, coinvolgimento, responsabilità. Nell'ottica del principio "agire localmente, pensare globalmente", i risultati verso cui il progetto **A lezione di ECOLOGIA! ... Diamo VOCE ai DIRITTI** tende si sostanziano nel promuovere



- uno stile di pensiero tendente a cogliere l'importanza di adottare nella quotidianità comportamenti responsabili al fine di preservare la natura e la biodiversità nelle sue molteplici forme.
- un agire che diventi portavoce di una nuova cultura ambientale anche nella propria famiglia e nei contesti di propria appartenenza: oratorio, palestra, centri di socializzazione, ...

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

FASI DEL PROGETTO

NEGLI OO.CC.



- presentazione del percorso progettuale in sede collegiale
- presentazione del percorso progettuale in sede di Consiglio d'Istituto

IN AULA E NEGLI SPAZI COMUNI DELLA SCUOLA

- lettura in classe del "Cantico delle Creature" di S. Francesco (docenti di religione/italiano)
- analisi attenta del testo "Il Cantico delle Creature" alla luce degli obiettivi legati all' AGENDA 2030
- raccolta delle conoscenze pregresse afferenti alle sollecitazioni del progetto A lezione di ECOLOGIA! ... Diamo VOCE ai DIRITTI
- scelta condivisa con gli alunni dei contenuti specifici da approfondire

NEL PERCORSO

- lezioni frontali dei docenti di scienze/tecnologia sulle tematiche afferenti al progetto.
- laboratori multimediali per la ricerca individuale di informazioni di approfondimento e di immagini relative alle problematiche evidenziate.
- conversazioni guidate finalizzate alla socializzazione delle conoscenze e dei materiali raccolti.
- individuazione condivisa delle emergenze ambientali di più importante rilievo.
- sperimentazione di prassi ecosostenibili in situazioni reali e/o indotte
- raccolta delle idee sul tipo di elaborato da realizzare come prodotto del percorso
- condivisione delle idee emerse concorrenti alla realizzazione degli elaborati
- partecipazione ad eventi, concorsi, visite guidate a tema, esperienze di manualità laboratoriale nel contesto scolastico
- allestimento di mostre come cornice agli eventi più significativi del percorso
- organizzazione di un meeting finale indirizzato alla pubblicizzazione dell'intero percorso progettuale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTE
COLLABORATIVO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'ottica del finanziamento del PNRR M4-C1-I.3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti d'apprendimento e laboratori" Azione 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS, e dell'avviso PNSD attualmente transitato nei finanziamenti PNRR "Spazi e strumenti digitali per le STEM", il nostro Istituto intende trasformare le aule (minimo 16) in ambienti innovativi di apprendimento, creare ambienti ibridi, avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, nonché promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che, nella scuola, rappresentano una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento di pensiero critico.

Per la realizzazione degli ambienti di apprendimento ci si affiderà alle nuove pedagogie imperanti:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe capovolta (flipped classroom);
- il debate;
- il coding
- la robotica.

INFANZIA Il nostro Istituto ha presentato un progetto per l'avviso PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'Infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'Infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il 1° ciclo d'istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6.

DESTINATARI: DOCENTI, ALUNNI Primaria/Secondaria di 1° grado, BAMBINI dell'Infanzia.

RISULTATI ATTESI

- trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali
- modernizzazione degli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
- cambiamento delle metodologie di insegnamento/apprendimento, per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AMBIENTE
COLLABORATIVO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA PRIMARIA

Con il termine CODING si fa riferimento alla programmazione informatica e dunque all'ideazione e allo sviluppo di software. Programmare vuol dire fornire istruzioni a un esecutore che non ha un'intelligenza propria. Per questo le istruzioni devono essere molto semplici e chiare, e vanno fornite all'esecutore una per volta, in maniera sequenziale e in modo esaustivo, cioè senza tralasciare alcun dettaglio. L'insieme delle istruzioni per svolgere un compito fornite all'oggetto smart è detto programma.

Programmare consente di sviluppare il pensiero computazionale: un processo mentale, che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici scelti in base a una strategia pianificata. È un processo logico creativo che utilizziamo nella vita quotidiana. Imparare a farne un uso consapevole ci consente di affrontare le situazioni in maniera analitica, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e scegliendo per ognuno le soluzioni più idonee. Queste strategie sono indispensabili nella programmazione dei computer, ma nella didattica qualsiasi attività che preveda una costruzione ponderata di algoritmi può favorirne lo sviluppo: situazioni che richiedono di creare una procedura da adottare, di ideare una sequenza di operazioni per risolvere un problema, ecc. Tali attività contribuiscono alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche e all'affinamento delle competenze linguistiche. La padronanza del coding e del pensiero computazionale inoltre possono aiutare le persone a sviluppare un pensiero critico.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DESTINATARI: alunni della Scuola Primaria

OBIETTIVI FINALI:

- creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare
- problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili
- lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nuova definizione delle competenze digitali passa per l'accettazione di una grande sfida sociale che il digitale lancia al nostro tempo: formare la "cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni/interazioni nello spazio online. Tra le classi di "base", che costituiscono l'alfabetizzazione civica del cittadino digitale, prevediamo, secondo le modalità più adatte al grado della scuola, che tutti gli alunni affrontino i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;
- l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);
- la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

I percorsi didattici relativi al digitale non sono ancora solidamente codificati in un corpus o in una libreria ben definita: i temi del digitale hanno bisogno di uno sforzo progettuale per la costruzione di percorsi a copertura curricolare utilizzabili in modo estensivo. In tal modo si intende valorizzare le competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti italiani.

Il team PROGETTAZIONE e RICERCA/AZIONE ha delineato la bozza di un curriculum verticale di CITTADINANZA DIGITALE che, previo presa visione del documento, sarà a breve sottoposto a delibera degli OO. CC..

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: AMBIENTE
COLLABORATIVO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MONITORAGGIO DELL'INTERO PIANO (sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta formativa)

Il piano triennale dell'offerta formativa rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazine e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale della nostra scuola.

DESTINATARI: DOCENTI, ALUNNI, ATA

OBIETTIVI DI TRAGUARDO

- monitorare a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

e la sua attuazione

- rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale.

Titolo attività: RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 prevede che il Piano dell'Offerta Formativa abbia al suo interno azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, al fine di introdurre strategie volte a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Si tratta di un'opportunità per innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Sulla base del contesto di riferimento e delle priorità individuate dal RAV la nostra scuola ha individuato, tra le azioni proposte nel PNSD, quelle coerenti con le proprie esigenze, elaborando un piano digitale triennale in cui le azioni stesse sono scandite secondo un cronoprogramma dettato dalla scala delle priorità e dalle previsioni di fattibilità



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PIANO INNOVAZIONE DIGITALE D'ISTITUTO		
PRIORITÀ e TRAGUARDI connessi al RAV a. s. 2022/2023		
PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa emersa in seguito al periodo pandemico con azioni di sistema volte alla formazione continua dei docenti e alla implementazione di metodologie attive e motivanti.	Trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi ed integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali (PNRR)	1. Implementare un impiego strutturato della didattica digitale in classe e di nuove strategie metodologiche atte a stimolare nei ragazzi un apprendimento significativo, autonomo e responsabile fondato sulla ricerca/azione.
Trasformare l'aula in uno spazio di apprendimento interattivo volto all'implementazione della competenza "MABASE: AD MABASE" come capacità di autonomia, consapevolezza, motivazione e resilienza del proprio percorso di apprendimento.	L'ingrarnento/apprendimento in classe e fuori dalla classe come capacità acquisite di partecipazione, coinvolgimento, inclusività e interdisciplinarietà.	2. favorire la formazione del docente e del personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali all'interno di spazi virtuali appositamente attrezzati (PNRR) 3. Sostenere nei ragazzi la costruzione di competenze intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto" da sviluppare dentro e fuori dalla scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "F. SURICO" - TAIC824001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SCUOLA dell'INFANZIA

La valutazione degli alunni, pensata da sempre come privilegio ed elemento distintivo degli altri ordini di scuola viene considerata, oggi, come una delle attività più complesse, delicate e indispensabili anche nella scuola dell'Infanzia. Qui essa assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. In linea con le nuove Indicazioni Nazionali, pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia considerati alcuni ambiti entro cui poter valutare la crescita individuale:

IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.

RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia, ha individuato.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prende forma attraverso l'osservazione sistematica dell'agire quotidiano dei bambini nei vari contesti di vita sociale e la presa in considerazione delle modifiche comportamentali che gradualmente si innescano nei loro atteggiamenti:

- condivisione di esperienze e giochi,
- utilizzo di materiali e risorse comuni,
- gestione rispettosa del sé e dell'altro
- capacità graduale di affrontare i conflitti,
- acquisizione delle principali regole ecologiche
- riconoscimento delle regole di comportamento nei contesti pubblici e privati.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel nostro Istituto la valutazione in ottemperanza alla normativa vigente, punta ad assumere una connotazione prevalentemente formativa volta ad influire sulla costruzione dell'identità personale e sociale dei ragazzi in quanto si impegna, nel pieno rispetto della normativa vigente, del PdM d'Istituto e delle prassi ritenute pedagogicamente più idonee, a garantire omogeneità, equità, trasparenza e opportunità di successo scolastico per tutti.

Rappresenta un canale strategico per intercettare le potenzialità individuali degli alunni, promuoverle e svilupparle in un contesto di apprendimento sensibile alle differenze; essa viene gestita come occasione di conoscenza dell'alunno/a non soltanto nelle dimensioni cognitive riferite al profilo di apprendimento ma anche negli aspetti extra-cognitivi, quali gli interessi, le passioni, il vissuto emotivo che accompagna il lavoro a scuola.

La valutazione, nella sua funzione di carattere consuntivo-certificativo degli esiti didattici, rappresenta, altresì nel nostro istituto, un momento pro-attivo di rilancio del percorso di apprendimento personale, in quanto l'attribuzione di valore alle performance avviene contestualmente sulla stima del percorso formativo individuale di ciascuno, con la messa in luce anche delle dinamiche di sviluppo più modeste.

La valutazione proattiva riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati, cerca di far crescere in lui le "emozioni di riuscita" che rappresentano il presupposto per le azioni successive. La valutazione in questo modo diventa formativa anche per il docente chiamato ad una regolare azione di monitoraggio, verifica e rimodulazione del suo piano progettuale in funzione dei bisogni educativi emergenti

La valutazione dell'Ed. Civica intermedia e finale sarà assolta dal docente coordinatore della disciplina che, sentito il giudizio valutativo dei colleghi del team di classe, esprimerà sul documento valutativo il livello d'apprendimento con essi concordato. La valutazione dell'Ed. civica seguirà i parametri fissati per le altre discipline d'insegnamento.

ALUNNI BES

Per gli studenti che presentano un profilo certificato ai sensi della Legge 104, il documento di riferimento resta il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Per gli studenti che hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), occorre che in sede di Consiglio di classe si proceda con un attento coordinamento al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi. Tutte le soluzioni adottate devono essere esplicitate nel PDP.

CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza all'O. M.172/2020 e relative linee Guida,



la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola Primaria, nell'ottica della promozione dello sviluppo degli apprendimenti, viene espressa per ciascuna delle discipline di studio attraverso un giudizio descrittivo riferito agli obiettivi di apprendimento scelti come oggetto di valutazione tra quelli definiti nel curriculum d'istituto e correlato a 4 differenti livelli di apprendimento.

• AVANZATO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Traendo suggerimento dalle azioni formative messe in atto attraverso i Webinar Nazionali, all'interno dei Dipartimenti di sezione Primaria si è proceduto all'individuazione di una lista di obiettivi di apprendimento inseriti nel Curriculum d'Istituto, capaci di descrivere le principali manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito per poter garantire l'osservabilità sia del PROCESSO COGNITIVO messo in atto dagli alunni, sia del CONTENUTO disciplinare al quale l'azione formativa si riferisce; fase propedeutica, questa, alla prassi valutativa che implica per ogni alunno la rilevanza del livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento suddivisi per discipline. Il documento elaborato costituisce una prima bozza da integrare ed ottimizzare nel corso dell'intero triennio di sperimentazione.

Per visionare la lista degli obiettivi valutativi afferenti alla VALUTAZIONE della scuola Primaria visionare la PAGINA PTOF del sito WEB d'Istituto

Allegato:

DOCUMENTO VALUTAZIONE d' ISTITUTO_0.pdf



Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO degli STUDENTI di SCUOLA PRIMARIA elaborata in base ai seguenti indicatori:

- A. Imparare ad imparare
- B. Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- C. Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- D. Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità
- E. Senso di iniziativa e imprenditorialità

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO degli STUDENTI di SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO elaborata in base ai seguenti indicatori:

FREQUENZA

IMPEGNO

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E AUTONOMIA

RELAZIONE CON GLI ALTRI

RISPETTO DELLE REGOLE

Si rimanda al documento in allegato contenente le griglie di riferimento.

Allegato:

Documento VALUTAZIONE COMPORTAMENTO A. S. 2023-2024.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La



decisione di non ammissione, che deve avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è assunta all'unanimità.

La scuola ha il compito di attivare specifiche strategie per il miglioramento in caso di accertate carenze. Per quanto riguarda la Scuola Primaria saranno attivati percorsi di recupero a classi aperte.

SCUOLA SECONDARIA

Così come già stabilito dalla circolare ministeriale n. 20 del 4/3/2011 in applicazione del DPR 122/2009 e ribadito dal recente decreto sulla valutazione e certificazione delle competenze n. 62/2017 art. 5 co. 1, affinché l'anno scolastico sia ritenuto valido, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente e per procedere all'ammissione all'esame di Stato, è richiesta per la scuola Secondaria di I grado la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Tempo scuola Monte ore annuale Limite di assenze (1/4)

Tempo normale (30 h. settimanali) 990 ore 247,5 h.

Tempo prolungato (36 h. settimanali) 1188 ore 297 h.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica né di attività alternative a tale insegnamento, il monte ore annuale è decurtato di 33 ore. Pertanto, il tetto massimo di assenze è per questi alunni pari a

214,5 h. nel tempo normale, a 264 h. nel tempo prolungato.

Ne consegue che, in presenza di un numero superiore alle ore di assenza sopra indicate e in assenza di motivi di deroga, l'anno scolastico non potrà essere considerato valido e pertanto non si potrà ammettere l'alunno alla classe successiva.

Il Collegio docenti, in linea con la normativa prevista, individua i seguenti criteri di deroga al tetto di frequenza fissato:

- gravi e documentati motivi di salute;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- iscrizione avvenuta nel corso dell'anno, in caso di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole statali;
- casi particolari valutati dal Consiglio di classe.

Le motivate deroghe al limite minimo di frequenza dovranno essere congruamente documentate dalla famiglia. Il Consiglio di classe deve comunque essere in possesso di sufficienti elementi per procedere alla valutazione e le assenze non devono aver impedito il sostanziale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti.



Nel caso si superino i prescritti limiti e non ci siano le condizioni di deroga, non si procede con le operazioni di scrutinio.

Nella scuola secondaria di I grado, il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza per gli alunni che hanno conseguito gravi insufficienze, rimane invece confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

Il Consiglio di classe, in presenza di gravi e diffuse insufficienze, può deliberare motivandola, la non ammissione alla classe successiva purché tale decisione sia stata presa dopo un'attenta stima di eventuali piccoli progressi dimostrati dall'alunno/a in riferimento:

- al livello di partenza;
- alle risorse del contesto di provenienza;
- alla storia personale;
- all'impegno, partecipazione, interesse.

e dopo l'attivazione di specifiche strategie finalizzate al suo recupero.

N.B. Il Collegio docenti delibera annualmente la deroga al limite massimo del numero di assenze consentite per l'anno scolastico, in presenza delle motivazioni esplicitate nel VADEMECUM dei criteri per l'Esame di Stato posto in allegato al presente documento.

Allegato:

PROTOTIPO DOCUMENTO VALUTAZIONE - CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Copia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Alla luce del decreto legislativo n. 62/2017 per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione l'Istituto fissa i criteri di ammissione e le modalità di svolgimento e valutazione indicandone i requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). Il Consiglio di classe deve orientarsi verso l'attribuzione di un voto di ammissione espresso in decimi che tenga conto dell'intero percorso scolastico effettuato da ciascuno allievo nei tre anni secondo una media ponderata. Qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline tale valutazione potrà essere inferiore a 6/10 e concorrerà comunque alla determinazione del voto finale d'esame. Lo step finale dell'esame orale, riconsiderato alla stregua di un colloquio pluridisciplinare, sarà finalizzato a valutare conoscenze e abilità acquisite dall'alunno, a testare la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, a rilevare le competenze legate alle attività svolte in ambito di Cittadinanza e Costituzione, ad esaminare i candidati su diversi livelli:

- Capacità di argomentazione
- Risoluzione dei problemi
- Sviluppo di pensiero critico e riflessivo.

Vedasi VADEMECUM CRITERI ESAMI di STATO in allegato

Allegato:

VADEMECUM CRITERI ESAMI DI STATO art. 62-2017.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Quest'anno i progetti di inclusione (sportello di ascolto e sportello DSA) hanno rappresentato un valido e prezioso supporto alla progettazione dei percorsi inclusivi degli alunni con bisogni speciali. nonostante la dislocazione dei differenti plessi, il gruppo dei docenti di sostegno si è mostrato coeso ed ha prodotto fruttuose e generose collaborazioni.

Punti di debolezza

L'utilizzo del nuovo modello ministeriale del PEI, se da un lato ha reso obbligatoria la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti, dall'altro ha mostrato non poche preoccupazioni per via della farraginosa e, in alcuni tratti, confusa normativa ad esso collegata. la mancata sostituzione di una delle psicologhe da parte della ASL ha creato qualche disagio nei GLO di pertinenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni dell'Istituto che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con deficit di attenzione, con disagio relazionale, comportamentale, con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale. Per favorire l'apprendimento ed uniformare il gap culturale si realizza un ampliamento dell'offerta formativa attraverso i vari progetti volti all'arricchimento formativo: ambiente e territorio, alimentazione, lettura, gioco - sport, animazione teatrale, ... La progettazione, all'interno delle classi, prevede una personalizzazione degli obiettivi calibrati sui livelli minimi e una riduzione e semplificazione sistematica di contenuti ed attività per quegli alunni che dimostrano difficoltà. Tale procedura è finalizzata al raggiungimento della strumentalità di base per tutti e contestualmente per



conservare alta in questi ragazzi la motivazione verso l'apprendimento. La scuola favorisce lo svolgersi di attività sportive anche in orario extracurricolare (progetto SPORT e DISABILITA'); tali progettualità contribuiscono ad educare e potenziare le abilità di alcuni dei nostri alunni che, nelle competizioni provinciali e regionali dei giochi della gioventù, guadagnano molto frequentemente posti di eccellenza.

Punti di debolezza

Al momento, non sono attivate significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni a livello regionale o nazionale per quello che attiene le discipline di italiano e matematica. Gli interventi individualizzati di potenziamento delle eccellenze meritano una maggiore attenzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi individualizzati sono impostati sulla base degli indicatori dello strumento dell'ICF. Questa impostazione metodologica consente di effettuare un'accurata analisi rispondente ai reali



bisogni educativi degli alunni al fine di calibrare una programmazione funzionale alle esigenze dell'utenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale, dalle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe o con l'alunno e con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro istituto la famiglia ricopre un ruolo determinante nella co-progettazione e attuazione del percorso educativo didattico del proprio figlio (patto di corresponsabilità). A questo fine si concordano: - modalità e strategie di intervento, calibrate per valorizzare le potenzialità del proprio figlio, sempre nel rispetto degli obiettivi stabiliti dal PEI/PDP; - incontri tra scuola-famiglia-servizi per definire l'organizzazione di interventi di riabilitazione; - supporto nelle visite guidate e viaggi di istruzione (progetto: In viaggio per l'Inclusione). Per migliorare la funzione di supporto della famiglia, saranno promosse e organizzate attività di rilevazione attraverso questionari esplorativi, (monitoraggio) indicativi non solo di proposte e suggerimenti da adottare nell'organizzazione delle attività educative della scuola ma anche del livello di gradimento espresso da parte di studenti e genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita alla frequenza scolastica, grado di motivazione, impegno, livello di apprendimento, comportamento in classe. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate con opportuni adeguamenti riferiti al PEI e stabiliti dal Consiglio di classe. Il PEI può essere impostato sul curricolo d'istituto, su un curricolo ridotto e semplificato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali, oppure si presenta completamente differenziato con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali (nel piano differenziato si favoriscono tutti i raccordi possibili con la programmazione di classe, in modo da includere l'alunno nella maggior parte delle esperienze scolastiche). Le verifiche concordate con i docenti possono essere equipollenti e/o differenziate, prevedere tempi più lunghi di svolgimento; la valutazione fa, comunque, riferimento al PEI dove vengono illustrati tutti gli interventi educativo -didattici predisposti per l'alunno, unitamente agli obiettivi, alle esperienze, agli apprendimenti ed alle attività che si intendono realizzare. Nel caso degli alunni con DSA, i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della stessa. Relativamente all'esame di stato i suddetti alunni sostengono le prove di esame al termine del 1° Ciclo di Istruzione con l'uso di ausili tecnici e sussidi didattici, utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In riferimento agli alunni disabili, lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del 1° Ciclo di Istruzione, è predisposto dalla sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato che, se necessario, utilizza prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna/o in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento raggiunti. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ottemperanza alle recenti Linee guida sull'Orientamento, il nostro istituto ha elaborato un percorso progettuale orientato ad affiancare i ragazzi nella conoscenza di sé utile per valorizzare i



punti di forza e, laddove possibile, ridurre le difficoltà. I docenti orientatori in sinergia con i colleghi di sostegno, sentito il parere dei GLO e in sintonia con il PEI definiscono le attività più vantaggiose per gli alunni con disabilità al fine di orientarli verso il percorso scolastico e/o lavorativo a loro più congeniale; nel corso della classe 3^a sostengono incontri con gli Istituti superiori per valutare nel dettaglio la scuola più idonea a realizzare al meglio il progetto di vita degli alunni. L'azione formativa dedicata all'Orientamento si connota come didattica svolta all'interno del contesto classe che predilige metodologie inclusive come il cooperative learning, il tutoring, role play. Tali approcci metodologici permettono, infatti, l'acquisizione della conoscenza attraverso l'instaurarsi delle relazioni, la creazione dei legami di interdipendenza positiva tra i componenti del gruppo, lo stimolo al confronto, l'aumento dell'autostima e della motivazione ad apprendere. Si promuovono percorsi di autonomia personale, sociale e didattica attraverso l'uso di facilitatori insieme ad attività di riduzione degli ostacoli di apprendimento. Altro elemento caratterizzante la MISSION D'ISTITUTO nel nostro comprensivo è la continuità educativo – didattica con la quale si permette ai docenti, nella prospettiva della facilitazione, di espletare un'unica e continua azione didattica.

Approfondimento

Ai sensi del DL 66/2017 la scuola ha delineato un PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA

Link al sito per PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA - PAI annuale

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/area-personale-alunni-didattica/ptof.html>



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto "F. Surico", facendo proprio il motto "Est modus in rebus" da sempre cerca di sviluppare con coerenza ed equilibrio il suo agire quotidiano nei vari settori di competenza osservando prioritariamente il principio del diritto all'informazione, alla trasparenza e alla partecipazione democratica. Il Dirigente scolastico reggente, Fabio Grimaldi, coadiuvato dallo STAFF, coordina scrupolosamente gli aspetti organizzativi, logistici e didattici della scuola, definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità, compiti e funzioni e garantisce un sistema di informazione e comunicazione tramite il sito web istituzionale: www.icsuricocastellaneta.edu.it per la diffusione di avvisi, modulistica e documenti. Sostenuto da una prassi partecipata, il DS si impegna a promuovere soluzioni organizzative finalizzate a limitare al massimo le cause di pericolo per l'utenza e ad attivare ogni possibile sinergia con i soggetti pubblici e privati di riferimento per migliorare i livelli di salute e sicurezza negli ambienti scolastici. Ai fini della sicurezza interna e della prevenzione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/08, il D.S. affida, tramite procedura concorsuale per titoli, l'incarico di RSP a personale formato nel settore di competenza per la redazione del Piano di Sicurezza e Prevenzione e la verifica periodica dello "stato" delle cose. L'Istituto "F. Surico", recependo i nuovi principi ministeriali ha designato al proprio interno il team antibullismo che adempie a numerosi compiti tra i quali:

- coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; intervenire nelle situazioni acute di bullismo;
- coadiuvare il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Istituto nella redazione aggiornata di una e-policy di Istituto in materia;
- partecipare a iniziative a livello territoriale legate alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo e alla promozione della legalità;
- coordinare le iniziative in tema di bullismo approvate dai diversi Consigli di classe;
- collaborare con le Forze di polizia, con gli Enti territoriali e le Associazioni operanti in tale ambito;
- collaborare con il Referente della formazione e con il Dirigente scolastico in merito a proposte di revisione e stesura di Regolamenti, Protocolli e Documenti istituzionali per l'espletamento delle pratiche burocratiche necessarie.

L'Istituto in ottemperanza al Regolamento (Ue) 2016/679 (GDPR) ed alla normativa nazionale in vigore ha adottato un'Informativa Privacy diretta ad



- ad evitare che comportamenti inconsapevoli possano innescare problemi o minacce alla sicurezza nel trattamento dei dati
- ad ufficializzare che il mancato rispetto o la violazione delle regole contenute nel citato documento sono perseguibili con provvedimenti disciplinari, nonché con le azioni civili e penali consentite.

La presenza dei 3 gradi di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria) favorisce il raccordo e la continuità educativa garantendo unitarietà di intenti e di interventi ma la parcellizzazione logistica vissuta dall'Istituto rende più difficoltosa la diffusione in tempo reale delle comunicazioni di servizio e delle attività progettuali promosse nei plessi. L'organizzazione didattica si esplica in quadrimestri, fatta eccezione per le classi prime di scuola Primaria per le quali si adotta l'ottimestre in quanto, abbracciando un arco temporale più lungo, permette una conoscenza più ampia degli alunni con una ricaduta positiva sulla valutazione che risulta così più significativa, reale ed obiettiva; l'organizzazione riferita alla ripartizione oraria delle discipline nell'arco della settimana (25/40 h. Infanzia - 27/29 /40 h. Primaria - 30 h. Secondaria di 1° grado) viene elaborata ad inizio anno scolastico da una Commissione di lavoro dedicata e coordinata dai Referenti di plesso; nella stesura del crono programma di plesso/classe si cerca di tener in considerazione un equo alternarsi di discipline ed educazioni Ciò soprattutto nelle prime classi della scuola Primaria dove l'apprendimento significativo fluisce soprattutto attraverso l'attivazione del corpo.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DISCIPLINE	MONTE ORE	
	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
INGLESE	3	99
FRANCESE	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE	1	33
MATEMATICA	4	132
SCIENZE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
ED. MOTORIA	2	66
ED. CIVICA	2	66
TOTALE	30 h.	990 h.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE 27/29 h. DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE				
	Classe 1 ^A	Classe 2 ^A	Classe 3 ^A	Classe 4 ^A	Classe 5 ^A
ITALIANO	9	8	6	6	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
ED. CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE 33h.				
TOTALE	27 h.	29 h.			

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 h. DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE									
	Classe 1 ^A		Classe 2 ^A		Classe 3 ^A		Classe 4 ^A		Classe 5 ^A	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
ITALIANO	7	9	7	9	7	9	7	9	7	9
STORIA	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
GEOGRAFIA	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
INGLESE	1 h.		2 h.		3 h.		3 h.		3 h.	
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	8	6	8	6	8	6	8	6	8
SCIENZE	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
TECNOLOGIA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
ED. MOTORIA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
ED. CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE 33h.									
MENSA	5 h.		5 h.		5 h.		5 h.		5 h.	
TOTALE	40 h.									

RIPARTIZIONE ORARIA
DELLE DISCIPLINE
PLESSI CASTELLANETA CITTÀ

RIPARTIZIONE ORARIA
DELLE DISCIPLINE
PLESSO DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO 40 h. DISCIPLINE	MONTE ORE SETTIMANALE									
	Classe 1 ^A		Classe 2 ^A		Classe 3 ^A		Classe 4 ^A		Classe 5 ^A	
	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
ITALIANO	7	9	7	9	7	9	7	9	7	9
STORIA	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
GEOGRAFIA	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
INGLESE	1 h.		2 h.		3 h.		3 h.		3 h.	
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	8	6	8	6	8	6	8	6	8
SCIENZE	2	3	2	3	2	3	2	3	2	3
TECNOLOGIA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
ED. MOTORIA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
ED. CIVICA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE 33h.									
MENSA	5 h.		5 h.		5 h.		5 h.		5 h.	
TOTALE	40 h.									

Nella molteplice varietà delle attività che si svolgono a scuola: dall'intaglio della carta alla composizione di un puzzle, dall'acquerello all'esecuzione di un semplice brano strumentale il bambino/ragazzo concretizza la sintesi di "sapere, saper fare e saper essere", i 3 pilastri dell'educazione. Nel lavoro manuale e in qualsiasi altra forma dell'espressività artistica si ha il realizzarsi armonico fra l'attività mentale, sotto forma di attenzione e precisione, e lo sprigionarsi della creatività, sotto forma di colore e raffigurazione. Tutto ciò pone il fanciullo in uno stato di equilibrio e lo inserisce nella praticità del vivere quotidiano. La scuola per garantire sicurezza, trasparenza e rispetto della privacy si è dotata dei seguenti atti documentali inseriti nel PTOF e visitabili sul SITO WEB

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- PATTO DI CORRESPONSABILITA' INTEGRATO A. S. 2023/2024
- REGOLAMENTO INFORMATICO
- LIBERATORIA PER UTILIZZO, REGISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE DI CONTENUTI (audio, video, fotografie e dichiarazioni)



- CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
- DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE ai sensi del D.Lgs 62/2027
- CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA DIGITALE
- CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- PROGETTO ALTERNATIVA ALL'IRC
- PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO
- PROTOCOLLO INCLUSIVO - PAI D'ISTITUTO corredato da modulistica PEI- PDP
- PROTOCOLLO ANTI BULLISMO/CYBERBULLISMO
- VADEMECUM ESAMI DI STATO

Nei suddetti documenti si decreta l'essenziale valore formativo della didattica in presenza e si definiscono le procedure da adottare per una fruizione del "servizio scuola", a vario titolo, rispettosa e garante dei DIRITTI di tutti e di ciascuno nell'ottica dell'inclusività. La MISSION del nostro Istituto "Una scuola per tutti, capace di formare l'uomo libero del domani" esplicitata e condivisa dalla comunità scolastica affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", mirando ad un contesto di apprendimento innovativo (PNRR), attento e rispondente alle esigenze della società odierna, fondato sui valori di reciprocità, consapevolezza, responsabilità, rispetto di sé e dell'altro, benessere e autonomia; in sintesi la scuola si adopera con fermezza per promuovere la costruzione di dinamiche relazionali positive tra le diverse componenti, scenario essenziale per un insegnamento/apprendimento di qualità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti sul territorio: Scuole, Enti e Associazioni che operano per la promozione delle politiche formative, l'integrazione degli stranieri, l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica; l'accordo di rete con l'I.I.SS. "O. Flacco" denominato "AUT VIAM INVENIAM AUT FACIAM" si delinea come progettualità pluriennale che può offrire al nostro Istituto ottime prospettive di sviluppo riguardo alla diffusione delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Le collaborazioni attivate con l'extra-scuola si inquadrano adeguatamente nell'ampliamento dell'offerta formativa delineata nel PTOF attraverso la predisposizione di otto macro aree che fungono da intelaiatura su cui armonizzare i progetti curricolari di classe/sezione e/o plesso; la scuola coinvolge responsabilmente le famiglie nel processo formativo attraverso gli OO. CC dando vita a collaborazioni che valorizzano le esperienze umane e professionali di tutti nell'ottica di un "fare scuola" aperto al dialogo. Nel quadro della ripresa e della resilienza la scuola sta focalizzando la propria attenzione sul concetto di "Gestione della classe" e di "Cura educativa" in conformità alle



direttive del PNRR, in connessione con le priorità emerse dal RAV d'Istituto e successivamente fissate nel PdM come azioni di processo attivabili per contrastare il dilagante fenomeno dell'abbandono scolastico. Le scelte culturali, organizzative e didattiche alla base del processo formativo si orientano verso la formazione del personale scolastico (docente e amministrativo), l'implementazione di attrezzature digitali e la progettazione/realizzazione di 16 ambienti di apprendimento ibridi, avanzati, flessibili; arredi didattici modulari per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, trasformabili, capaci di favorire esperienze immersive. Una didattica pro - attiva capace di integrare tecnologie e pedagogie innovative. L'intento pedagogico che ci anima è, infatti, quello di guidare gli alunni verso una partecipazione attiva e motivata alla costruzione del proprio percorso di crescita educandoli gradualmente ad uno sviluppo del pensiero critico mirante ad una promozione consapevole delle proprie potenzialità: premessa importante per un significativo innalzamento del successo scolastico degli alunni (invalsi) contestualizzato nel tessuto umano e territoriale di appartenenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
OTTAMESTRE per le classi 1e
di scuola Primaria

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1°Collaboratore del DS per aspetti organizzativi e valutativi e dei seguenti compiti: - collaborazione con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti, verifica delle presenze verbalizzazione; - collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione ; - generale confronto e relazione, in nome e per conto del Dirigente Scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; - vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; - collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; - referente sull'autovalutazione; - referente per la comunicazione esterna; - partecipazione, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne; - gestione attività ed eventi di ampliamento dell'offerta formativa interna alla scuola; realtà territoriali istituzionali, associative e private; - coordinamento intervento per alunni	2
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	<p>stranieri e progetti relativi alla loro accoglienza ed integrazione; - predisposizione e consegna ai docenti di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto (in collaborazione con funzione strumentale) - supporto alle attività di verbalizzazione nell'ambito dei consigli di classe - supporto piano di formazione;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff Dirigenza Coadiuvante il DS nelle decisioni organizzative e programmatiche	6
Funzione strumentale	<p>AREA CONTINUITA'/VIAGGI ISTRUZIONE - Coordinamento della progettazione e della realizzazione di attività di continuità/orientamento; programmazione e organizzazione delle uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione AREA INCLUSIONE - Raccolta documentazione alunni certificati, DSA e BES e gestione degli archivi; gestione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I); supporto alla didattica per alunni diversamente abili, DSA, BES: - selezione di contenuti disciplinari per le soglie minime d'apprendimento; criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni Diversamente Abili; curriculum per alunni certificati, BES, DSA. AREA FORMAZIONE - Individuazione, previo esame delle priorità emerse nel RAV d'Istituto di prassi didattiche e/o organizzative da potenziare attraverso azioni di formazione da destinare al Collegio docenti; organizzazione delle procedure documentali e di relazione con l'extrascuola sottese alla funzione ricoperta. AREA PROGETTAZIONE E RICERCA/AZIONE - Figura orientata prevalentemente alla</p>	6



descrizione/interpretazione dei fenomeni didattici e finalizzata essenzialmente all'individuazione di un intervento diretto al miglioramento o alla soluzione di una criticità; attraverso l'adozione di una logica essenzialmente idiografica, contestuale, strumenti e tecniche prevalentemente qualitativi laddove e quando si verificano situazioni problematiche. N.B. Data la straordinaria frammentarietà dell'Istituzione scolastica, ogni area è affidata, in continuità verticale a tre docenti, ognuno di essi per il grado scolastico di appartenenza.

Responsabile di plesso

- Rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico con cui mantiene i rapporti in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; - gestisce i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione; - cura e coordina le sostituzioni nel proprio plesso; - cura le disposizioni delle circolari, verifica e cura l'utilizzo del materiale del plesso.

6

Responsabile di laboratorio

- Controllare e verificare la presenza e lo stato dell'arte dei beni contenuti nel laboratorio affidato; - indicare l'eventuale fabbisogno annuo di materiali di facile consumo associati all'utilizzo del laboratorio di cui è affidatario; - formulare un orario di fruizione dello stesso specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente il funzionamento delle sue strutture annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; - ispezionare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e

4



delle strutture connesse al laboratorio affidato, fornendo contestualmente al DSGA suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza.

Animatore digitale

Secondo l'articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale le funzioni e i compiti dell'Animatore digitale sono da ricercare nell'attuazione delle indicazioni contenute nel PNSD concretizzandole nella promozione, nel coordinamento e nella diffusione di una didattica attiva attraverso: □ lo sviluppo di un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato delle risorse digitali promuovendo in particolare occasioni di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. □ il coinvolgimento della comunità scolastica, colleghi, studenti e genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. □ la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch", l'utilizzo didattico di stampanti 3D ...

1

Docente specialista di educazione motoria

Docente di Ed. Motoria classi 5e Primaria (L. 234 del 30 dicembre 2021)

1

Coordinatore dell'educazione civica

In attuazione del D.M. 35/2020 Gruppo di lavoro in verticale per la pianificazione di una programmazione per competenze relativa alla disciplina di Educazione Civica, nonché referenti

2



	d'Istituto per i tre gradi scolastici del succitato insegnamento.	
Coordinatore di Dipartimento	- Presiede le riunioni di Dipartimento programmate nel piano delle attività; - organizza attività di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento; - favorisce occasioni di ricerca didattica intorno ai temi di rilevanza professionale (valutazione, implementazione di tecnologie didattiche, ...); - costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti.	4
Referente all'organizzazione normativa	- Collaborare con il Dirigente scolastico e gli Uffici di Segreteria nell'organizzazione e nella gestione delle pratiche normative; - consulenza e gestione normativa.	1
Figure antifumo	- Vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi in cui vige il divieto; - vigilare sull'osservanza dell'applicazione del divieto; - richiamare formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; - accertare le infrazioni, contestare la violazione al trasgressore e redigere il verbale di contestazione	6
Tutor docenti in anno di prova	Accogliere il docente in formazione affidatogli per - favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; - condividere con il tutorando la redazione della programmazione disciplinare - collaborare con il neo assunto per la stesura del bilancio di competenze iniziale e finale - accoglie il neo assunto nelle proprie classi per l'attività di osservazione, finalizzata al miglioramento delle	1



	pratiche didattiche messe in campo dal docente oggetto dell'osservazione.	
Gruppo di lavoro	Analisi del contesto e supporto alla scuola nella gestione del "Piano Scuola 4.0"	2
Gruppo di lavoro	Analisi del contesto e supporto alla scuola nella gestione della "Missione 4-componente1 investimento1.4 ... Azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento curricolare e potenziamento alla didattica laboratoriale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il lavoro amministrativo/contabile
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO E SMISTAMENTO POSTA IN ENTRATA E IN USCITA
Ufficio acquisti	DETERMINE /PREVENTIVI/CONFERME PER ACQUISTI INERENTI ALLA DIDATTICA/AMMINISTRATIVA
Ufficio per la didattica	PROCEDURE INERENTI ALL'ANAGRAFICA DEGLI ALUNNI E RELATIVI ADEMPIMENTI DI ORDINE STATISTICO E DIDATTICO
Ufficio per il personale A.T.D.	COMPITI INERENTI AL RECLUTAMENTO DI PERSONALE - ANAGRAFICA - GESTIONE DELLA CARRIERA E TUTTO INERENTE AL FASCICOLO DEL PERSONALE ASSUNTO.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico www.icsuricocastellaneta.edu.it

SEGRETERIA DIGITALE [SEGRETERIA DIGITALE per la protocollazione e lo smistamento della posta elettronica.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "AUT VIAM INVENIAM AUT FACIAM"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con l'I.I.S.S. "Q. Orazio Flacco" la scuola ha stipulato un accordo di rete tra scuole triennale (31 agosto 2023) con l'I.I.S.S. "Q. Orazio" avente come oggetto:

1. sviluppare e diffondere le nuove tecnologie applicate alla didattica per la costruzione di un curriculum verticale;
2. promuovere e diffondere la cultura dell'orientamento inteso come ricerca e sviluppo dei "talenti" e, più in generale, della "motivazione";
3. diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della opportunità, anche professionale, che le STEM possono offrire, contribuendo, in tal modo, a sradicare uno stereotipo di genere;



4. realizzare percorsi di PCTO nel campo della robotica, pear education, coding, e Debate condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative;
5. promozione e diffusione della lettura attraverso l'organizzazione con l'autore;
6. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione disciplinari, didattico metodologici, momenti seminari finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali;
7. condividere le risorse strumentali, tecnologiche ed informatiche, necessarie per l'attuazione del progetto comune
8. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura classica e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università , gli Enti locali e le Associazioni
9. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione del plurilinguismo e della diversità linguistica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO FORMATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA ACCOGLIENTE

Approfondimento:

La scuola è nell'elenco regionale delle scuole accreditate per accogliere gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in scienze della formazione primaria, per lo svolgimento delle attività di tirocinio diretto, così come previsto dall'art. 12 del DM 249/2010 e dal DM 93/2012.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SVCUOLA ACCOGLIENTE



Approfondimento:

Nel corrente anno scolastico la scuola ha stipulato una convenzione di durata annuale con l'Associazione sportiva "POL.FORTITUDO AD" per la realizzazione di due progetti didattico-sportivi ad indirizzo calcistico:

UNO DUE CALCIA per la scuola dell'Infanzia

GIOCOCALCIANDO per la scuola Primaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "AZIONI DI COINVOLGIMENTO DEGLI ANIMATORI DIGITALI"

Percorso formativo legato al PNRR che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "ScuolaFutura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PNRR



Titolo attività di formazione: "FORMAZIONE RLS"

Incontri di formazione on-line volti alla conoscenza dei compiti preposti alla mansione da svolgere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docente designato RLS

Modalità di lavoro

• ON LINE

Formazione di Scuola/Rete

MEPA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MEPA

Titolo attività di formazione: "A SCUOLA DI CREATIVITA' CON LE STEM"

Percorsi di formazione su piattaforma "Scuola Futura" atti ad implementare e/o consolidare competenze in relazione all'innovazione didattica attraverso le migliori pratiche e le ultime tendenze nell'ambito della didattica basata sulla creatività e sulla scienza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: BLS - D

Corso di aggiornamento formativo per operatore BLS - D

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti precedentemente formati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri formativi in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola dell'oggi si colloca in una società poliedrica, caratterizzata da grandi e complesse trasformazioni, con l'arduo compito di formare un'utenza che appare sempre più tecnologica e sfuggente ad un apprendere statico, ancorato ai vecchi modelli formativi percepiti come lontani dai loro interessi e dalle loro proiezioni future. In tale ottica le certezze professionali dei docenti vacillano; ci si riconosce disinformati e, talvolta, incompetenti di fronte ad una scelta obbligata: entrare nella sfida lanciata dalla società e competere per offrire ai nostri alunni un sistema di formazione moderno, innovativo e ricco di esperienze significative. Si ravvisa, per questo, la necessità di una formazione/docenti precipua e propedeutica ad una didattica rinnovata nei metodi, negli stili e negli strumenti che deve continuare, in autonomia, attraverso percorsi di ricerca/azione .

<https://www.icsuricocastellaneta.edu.it/area-personale-alunni-didattica/ptof.html>



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PERSONALE ESTERNO



CORSO DI FORMAZIONE - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

Approfondimento

AZIONI DI AGGIORNAMENTO PER IL NUOVO PERSONALE